



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 18 aprile 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 12

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 15
— Ammortamenti	» 18
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 20
— Fallimenti	» 20
— Eredità giacenti	» 21
— Proroga termini	» 22
— Dichiarazione di fallimento	» 24
— Riconoscimento di proprietà	» 24
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 24

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 24
— Bandi di gara	» 25
— Espropri	» 62

Altri annunci:

— Varie	» 68
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 68
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 70
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 71

— Rettifiche	» 72
--------------------	------

— Indice degli annunci commerciali	Pag. 73
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

VOEST ALPINE IMPIANTI - S.p.a.

Via al Porto Antico, Pal. S. Desiderio
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova n. 60635, R.E.A. n. 347171
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03469110104

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea dei soci della Voest Alpine Impianti S.p.a. in sede straordinaria per il giorno 11 maggio 2001 alle ore 16 presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 2001, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione della sede sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Genova, 5 aprile 2001

L'amministratore delegato: ing. Alfredo Barelli.

S-9974 (A pagamento).

GESTIND - M.B.**«MANIFATTURA DI BRUZOLO» - S.p.a.**

Uffici amministrativi e commerciali
in Bruzolo (TO), strada statale n. 25 km 41
Telefono 011/9637275 - Telefax 011/9637308
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04448410011

È convocata presso lo studio avvocato Tosetto in c.so Duca degli Abruzzi n. 15 a Torino per il giorno 4 maggio 2001 alle ore undici in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 maggio 2001 stesso luogo alle ore quindici e trenta, l'assemblea dei soci della Gestind M.B. Manifattura di Bruzolo S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto della società.

Parte ordinaria:

1. Manleva di un amministratore;
2. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Il presidente: Olmo Luigi.

S-9975 (A pagamento).

FAINEX - S.p.a.

Sede in Vicenza, via dei Cairolì n. 3
Capitale sociale L. 1.300.000.000
Codice fiscale e iscrizione registro imprese
di Vicenza n. 02232070249

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Class Editori S.p.a. in Milano, via Burigozzo n. 5 per il giorno 8 maggio 2001 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo per il giorno 9 maggio 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni, revoche, nomina di amministratori e sindaci;
2. Determinazione dei compensi per gli organi sociali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente: Carlo Facchin.

S-9991 (A pagamento).

PUBBLI A - S.p.a.

Sede legale in Fiano Romano, via della Tecnica s.n.c.,
loc. Prato della Corte
Capitale sociale L. 2.940.000.000 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. di Roma n. 1829/82
R.E.A. n. 490352
Codice fiscale n. 05310540587

L'assemblea degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio dott. Nicola Atlante, in Roma, P.le di Porta Pia, 121 il giorno 8 maggio 2001, alle ore 19,30 in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 9 maggio 2001, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare gli argomenti al seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale non proporzionale della Sipa S.r.l. a favore della Pubblì A S.p.a. da attuarsi sulla base della situazione patrimoniale al 20 dicembre 2000 redatta ai sensi degli artt. 2504-*novies* e 2501-*ter* del Codice civile e conseguente modifica dell'importo del capitale sociale con effetto dalla data di efficacia della scissione;

2. Delibere conseguenti e conferimento di poteri per la stipula dell'atto di scissione;

3. Ridenominazione in Euro del capitale sociale e raggruppamento delle azioni.

L'amministratore unico: Antonio Caruana.

S-10029 (A pagamento).

GR. Punti Vendita - S.p.a.

Milano, via Monferrato n. 7
Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 140.000.000
Registro imprese di Milano n. 121825
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12109770151

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione il giorno 10 maggio alle ore 12 in Milano, via Cimarosa n. 6 presso il «Millenium Capital Hotel» ed in seconda convocazione il giorno 24 maggio, alle ore 12, presso la sede sociale in Milano, via Monferrato n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, della relativa nota integrativa, della relazione del Collegio sindacale e delibere consequenziali;

2. Provvedimenti per ripianamento perdita esercizio 2000.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione del capitale sociale in Euro;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 9 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giuseppe Gatti

S-10044 (A pagamento).

SOCIETÀ TRASPORTI ETE ASO TENNA - S.p.a.

Fermo (AP), via Mazzini n. 4
Capitale sociale L. 4.220.300.000 interamente versato
Tribunale di Fermo n. 4607
C.C.I.A.A. n. 112210
Codice fiscale n. 01090950443

L'assemblea generale ordinaria dei soci della Steat S.p.a., è convocata per il giorno 4 maggio 2001 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 5 maggio 2001 alle ore 17 in seconda convocazione, presso la sede amministrativa della società sita in largo Fogliani n. 8 a Fermo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 31 dicembre 2000 e relativa nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: determinazioni conseguenti;
2. Comunicazioni;
3. Sanzioni amministrative: deliberazione inerente la responsabilità degli Organi sociali;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: rag. Giorgio Ruggeri.

S-10048 (A pagamento).

CO.MA.GE. - S.p.a.

Roma, vicolo di Valleranello n. 1
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01111690580

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 7 maggio 2001, alle ore 15,30, in unica convocazione presso la sede sociale in vicolo di Valleranello, 1, l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

CO.MA.GE. - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesca Paola Milintenda

S-10058 (A pagamento).

A.T.M.**Azienda Trasporti e Mobilità - S.p.a.**

Sede di Ravenna, via delle Industrie n. 118
Capitale sociale provvisorio L. 33.100.000.000
non interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Ravenna con n. 01323250397

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 maggio 2001, alle ore 16,30, in Ravenna, via delle Industrie n. 118 (presso la sede sociale), in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 5 maggio 2001, stesso luogo, alle ore 8, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei valori definitivi di conferimento in base alla relazione giurata dell'esperto designato a norma dell'art. 2343 Codice civile;
2. Conversione in Euro del capitale sociale;
3. Modifica degli artt. 1, 2, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15 e 16 dello statuto di ATM Azienda Trasporti e Mobilità S.p.a.

Ravenna, 9 aprile 2001

Il presidente: dott. Luciano Casmiro.

S-10086 (A pagamento).

A.T.M.**Azienda Trasporti e Mobilità - S.p.a.**

Sede di Ravenna, via delle Industrie n. 118
Capitale sociale provvisorio L. 33.100.000.000
non interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Ravenna con n. 01323250397

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 maggio 2001, alle ore 15,30, in Ravenna, via delle Industrie n. 118 (presso la sede sociale), in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 5 maggio 2001, stesso luogo, alle ore 7, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso degli amministratori;
2. Determinazione del compenso dei sindaci.

Ravenna, 9 aprile 2001

Il presidente: dott. Luciano Casmiro.

S-10087 (A pagamento).

S.M.A.F. - S.p.a.

Sede in Milano, via Timavo n. 32
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 158368

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 giugno 2001 alle ore 11, presso la sede legale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2001 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e documenti relativi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Asnaghi

S-10088 (A pagamento).

PININFARINA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Stati Uniti n. 61
Capitale sociale € 9.317.000
Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese
Ufficio di Torino n. 00489110015

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale presso la sede sociale in Torino, corso Stati Uniti n. 61 per i giorni 21, 22 e 23 maggio 2001 ore 10, rispettivamente in prima, in seconda ed in terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli azionisti di risparmio; deliberazioni inerenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentano l'apposita certificazione rilasciata dai rispettivi intermediari ai sensi di legge.

La relazione riguardante l'argomento all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., ai sensi di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Sergio Pininfarina

S-10089 (A pagamento).

POMETON - S.p.a.

Sede in Venezia/Mestre, Riviera XX Settembre n. 22
Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese n. 4053

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Mestre/Venezia, Riviera XX Settembre n. 22, per le ore 10,30 del giorno 4 maggio 2001 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e conseguente aumento di capitale sociale;
2. Modifiche dell'art. 19 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

Maerne, 9 aprile 2001

Il presidente: ing. Alessandro Pasetti.

S-10116 (A pagamento).

MANDRIA - S.p.a.

Sede in Livorno Ferraris (VC)
Cascina Mandria, frazione Castell'Apertole
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese n. 6832

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Mestre/Venezia, Riviera XX Settembre n. 22, per le ore 11,30 del giorno 4 maggio 2001, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e conseguente aumento di capitale sociale;
2. Modifiche dell'art. 15 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

Maerne, 9 aprile 2001

Il presidente: ing. Elio Berlin.

S-10117 (A pagamento).

FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Isola della Scala (VR), via Camagre n. 41
Capitale sociale L. 15.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Verona n. 6912
Codice fiscale n. 00227080231
Partita I.V.A. n. 12782720150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Isola della Scala (VR), via Camagre, 41, per il giorno 14 maggio 2001, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 21 maggio 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere relative alla copertura delle perdite ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Vittorio Noseda

S-10119 (A pagamento).

IMOLA LEGNO - S.p.a.

Sede in Imola (BO), via Don Luigi Sturzo n. 10
Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 28318/BO del registro imprese di Bologna
Codice fiscale n. 02123380376

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Don Luigi Sturzo n. 10 in Imola (BO) per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 9 ed in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2001 nella stessa sede alle ore 9 per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio d'amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Esame ed approvazione del bilancio 31 dicembre 2000;
4. Varie ed eventuali.

Imola, 10 aprile 2001

Il presidente: Enzo Poli.

S-10122 (A pagamento).

FERTILIZZANTI - S.p.a.

Certaldo (FI), via Pian di Sotto n. 297
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 00406370486
R.E.A. n. 57.334
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00406370486

Convocazione di assemblea

L'anno duemilauno, il giorno trenta aprile alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 21 maggio in seconda convocazione sempre alla stessa ora, presso la sede sociale, si terrà l'assemblea ordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, nota integrativa al bilancio, relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
Rinnovo cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giulio Petralli

S-10182 (A pagamento).

**AZIENDA TRASPORTI
CONSORZIALI - S.p.a.**

Sede in Terni, p.le della Rivoluzione Francese
Capitale sociale L. 20.023.866.054
Registro imprese C.C.I.A.A. di Terni n. 00202220554
Partita I.V.A. n. 00202220554

*Convocazione assemblea dell' Azienda Trasporti Consorziali S.p.a.
di Terni in sessione ordinaria*

I signori soci sono invitati ad intervenire all'adunanza dell'assemblea dell' Azienda Trasporti Consorziali S.p.a., in sessione ordinaria, che avrà luogo, in prima convocazione, venerdì 4 maggio 2001, alle ore 17 presso l'apposita sala della sede aziendale in Terni, piazzale della Rivoluzione Francese (nei pressi del Terminal Bus), e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 11 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Preventivo economico per l'anno 2001; approvazione.

Terni, 10 aprile 2001

Il presidente: dott. Fulvio Rossignoli.

S-10225 (A pagamento).

F.LLI BOCCA - Società per azioni

Sede legale in Vigevano, corso Novara n. 65
Capitale sociale versato L. 2.325.000.000
Registro imprese di Pavia n. 00174030189
Codice fiscale n. 00174030189

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Vigevano, via Matteotti n. 4/a presso sede Assomac per il giorno 16 giugno 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 23 giugno 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Parte straordinaria:

1. Modifica del numero e del valore nominale delle azioni a servizio della conversione del capitale sociale da L. 2.325.000.000 in € 1.162.500;
2. Proposta di aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale fino ad un massimo di € 1.700.000;
3. Modifiche articoli 9 e 14 dello statuto sociale.

b) Parte ordinaria:

1. Relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; presentazione bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni inerenti;
2. Nomina Collegio sindacale triennio 2001/2003 e determinazione emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede della società.

Vigevano, 10 aprile 2001

Il presidente: Sala geom. Alberto.

S-10237 (A pagamento).

FINTEMA - S.p.a.

Sede in Brescia, viale della Bornata n. 42
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia e
codice fiscale n. 01982360172
Partita I.V.A. n. 01982360172

Avviso convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti amministratori e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Barzellotti, corso Zanardelli, 32 per il giorno 8 maggio 2001, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione della Fintema S.p.a., nella F. Leasing S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Brescia, 5 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Gnutti

S-10241 (A pagamento).

F. LEASING - S.p.a.

Sede in Brescia, corso Zanardelli n. 32
Capitale sociale € 3.640.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese
C.C.I.A.A. di Brescia n. 01216240174
R.E.A. n. 241135
Partita I.V.A. n. 01216240174

Avviso convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti amministratori e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Barzellotti, corso Zanardelli, 32 per il giorno 8 maggio 2001, alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione della Fintema S.p.a., nella F. Leasing S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Brescia, 5 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Gnutti

S-10242 (A pagamento).

ATTILIO CARMAGNANI «AC» - S.p.a.

Sede legale in Genova, via dei Reggio n. 2
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova n. 18738, fasc. 34395/289
Codice fiscale n. 00264850108

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede in Genova, in prima convocazione per il giorno 7 maggio 2001 alle ore 17 e, occorrendo, per il giorno 11 maggio 2001, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie eventuali.

Genova, 5 aprile 2001

Il presidente: dott. Attilio Carmagnani.

G-274 (A pagamento).

MICROSYS - S.p.a.

Sede in Milano, via Oldofredi n. 43
Capitale sociale € 114.400 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 07867630159

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Microsys S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società, in Milano, via Oldofredi 45, alle ore 18 di mercoledì 9 maggio 2001 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, mercoledì 16 maggio 2001, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione ai soci sulla conversione del capitale in Euro;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Milano, 9 aprile 2001

L'amministrazione delegato: Alessandra Galdabini.

M-3438 (A pagamento).

SYNGENTA - S.p.a.

Sede in Origgio (VA) s.s. 233 km 20,5
Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Origgio in prima convocazione il giorno 16 maggio 2001 alle ore 17 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 maggio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Trasferimento della sede legale.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Origgio, 30 marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Ermanno Ramella

M-3441 (A pagamento).

C.I.T. - S.p.a.**Confezioni Italiane Tessili - Commercio Industria Tessuti**

Sede in Milano, via Dell'Annunciata n. 27
Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 79674
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 417995
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00858770159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 giugno 2001 alle ore 11, presso la sede amministrativa in Arcore, via Matteucci n. 19 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2001 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto a termine di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Vittorio Polli

M-3445 (A pagamento).

COLFAX POMPE - S.p.a.

Sede legale in Locate Triulzi (MI), via Rose Luxemburg n. 49
Capitale sociale L. 1.300.000.000

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci della società Colfax Pompe S.p.a. è convocata in via Rose Luxemburg n. 49 - Locate Triulzi, per il giorno 11 maggio 2001 alle ore 9, in prima convocazione e per il giorno 14 maggio 2001 stesso luogo stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, relative delibere;
2. Nomina di un consigliere.

Parte straordinaria:

3. Conversione capitale in Euro;
4. Altre modifiche statutarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Baccani

M-3451 (A pagamento).

S.A.T. - S.p.a.

Sede sociale in Beinasco, via San Felice n. 33
Capitale sociale versato L. 3.000.000.000
Registro imprese di Torino n. 524, fasc. n. 524/67
R.E.A. di Torino n. 394678
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00519550016

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso una sala della Stola S.p.a. in Cascine Vica - Rivoli (TO), via Ferrero n. 9/11 la sede sociale, per il giorno 11 maggio 2001 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni presso la sede sociale entro i termini di cui all'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

L'amministratore delegato: Goffi Marco.

C-10269 (A pagamento).

STOLA SUD - S.p.a.

Sede sociale in Pomigliano D'Arco, via ex Aeroporto
Capitale sociale versato € 4.452.000
Registro imprese di Napoli n. 21317/1999
R.E.A. di Napoli n. 613305

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso una sala della Stola S.p.a. in Cascine Vica - Rivoli (TO), via Ferrero n. 9/11 la sede sociale, per il giorno 11 maggio 2001 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni presso la sede sociale entro i termini di cui all'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

L'amministratore delegato: Alecci Carlo.

C-10270 (A pagamento).

STOLA Gruppo - S.p.a.

Sede sociale in Rivoli (TO), via Ferrero n. 9/11
Capitale sociale versato € 182.000
(pari a L. 352.401.140)
Registro imprese di Torino n. 497820/1996
R.E.A. di Torino n. 836265
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07098270015

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso una sala della Stola S.p.a. in Cascine Vica - Rivoli (TO), via Ferrero n. 9/11 la sede sociale, per il giorno 11 maggio 2001 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni presso la sede sociale entro i termini di cui all'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

L'amministratore delegato: Alecci Carlo.

C-10271 (A pagamento).

STOLA - S.p.a.

Sede sociale in Cascine Vica - Rivoli (TO), via Ferrero n. 9/11
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 3461/80
R.E.A. di Torino n. 581883
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03731710012

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 11 maggio 2001 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni presso la sede sociale entro i termini di cui all'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

L'amministratore delegato: Alecci Carlo.

C-10272 (A pagamento).

CORMAS - S.p.a.

Sede sociale in Creazzo (VI), via F. Filzi n. 46
Capitale sociale 1.206.000.000 interamente versato
Registro imprese di Vicenza al n. 16276
R.E.A. n. 178281
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01700540246

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Creazzo (VI) in via Fabio Filzi n. 46 per il giorno 28 giugno 2001 ore 7 in prima convocazione e per il giorno 29 giugno 2001 ore 17 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I signori soci potranno prendere visione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 che sarà disponibile presso la sede sociale, a partire dal giorno 13 giugno 2001 ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice civile.

Gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Creazzo, 10 aprile 2001

L'amministratore unico: Gianluca Molinaroli.

C-10275 (A pagamento).

EDILSTRADE SICILIANA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Ruggero Marturano n. 89
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Palermo n. 8703
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118320829

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 10 maggio 2001 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 5 giugno 2001 alle ore 10 in seconda convocazione in Palermo presso la sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 corredato di nota integrativa, relazione Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

Palermo, 9 aprile 2001

L'amministratore unico: rag. Giuseppe Patti.

C-10280 (A pagamento).

CONSIT ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Monza, via Gramsci n. 10
 Capitale sociale € 811.665
 Iscrizione al registro imprese di Milano n. 02282720966
 R.E.A. n. 1408581
 Codice fiscale n. 02282720966

I signori azionisti, come da specifica richiesta ex art. 2367 del Codice civile, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per le ore 14,30 del 15 maggio 2001 presso l'Hotel Westin Palace in Milano, piazza della Repubblica n. 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 2001 alle ore 17, presso la sede operativa in Milano, via Spallanzani n. 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Revoca di uno o più amministratori;
- b) Destituzione dalla carica del presidente del Consiglio di amministrazione;
- c) Aumento da 3 a 7 del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;

- d) Nomina dei nuovi amministratori;
- e) Nomina del nuovo presidente del Consiglio di amministrazione;
- f) Determinazione del compenso degli amministratori.

I certificati azionari dovranno essere depositati nei termini e nei modi di legge presso la sede sociale.

Milano, 9 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni De Leo

C-10281 (A pagamento).

TARANPESCA - S.p.a.

Sede legale in Taranto, s.s. Jonica 106, km 9
 Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato
 Registro società n. 5362 - C.C.I.A.A. Taranto n. 70318
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00403910730

Il giorno 22 giugno 2001 alle ore 18, in prima convocazione, ed il giorno 23 giugno 2001 alle ore 10, in seconda convocazione, presso la sede sociale della Taranpesca S.p.a. viene convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere relative;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni art. 11 decreto legislativo n. 472 del 19 dicembre 1997;
5. Comunicazione conversione capitale sociale in Euro.

L'intervento dell'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Taranto, 9 aprile 2001

Taranpesca S.p.a.
 L'amministratore unico: Guarino Antonio

C-10303 (A pagamento).

Tyre Team - S.p.a.

Sede in Roma, via C. Colombo n. 440
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Numero 320563 del registro imprese di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 4 maggio 2001 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 22 maggio 2001 nella stessa sede ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, delle note allegate e della relazione del Consiglio di amministrazione; lettura della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Ai sensi dell'art. 4, legge n. 1745/1992 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lucio Bartiromo

S-10333 (A pagamento).

**SIOA - SOCIETÀ ITALIANA ORGANISMO
DI ATTESTAZIONE - S.p.a.**

Sede in Roma, via Po n. 22
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma - Registro società n. 167057/2000
Partita I.V.A. n. 06122061002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della Società Italiana di Monitoraggio S.p.a. in Roma, via Giulio Caccini n. 1, per il giorno 4 maggio 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 maggio 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2000;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
3. Nomina di un sindaco supplente;
4. Conversione del capitale sociale in Euro.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. A. Carzaniga

S-10336 (A pagamento).

**AGENZIA DI INIZIATIVE CULTURALI
DELL'EMILIA ROMAGNA - A.I.C.E.R. - S.p.a.**

Sede in Bologna
Capitale sociale L. 390.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Bologna al n. 58280

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 4 maggio 2001, alle ore 11, presso la sede sociale, in Bologna, Strada Maggiore n. 24, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Delmonte

S-10356 (A pagamento).

CM - Società Consortile per azioni

Sede in Roma, via Nazario Sauro n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese n. 538265/96 - R.E.A. n. 837564
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05083961002

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della CM Società Consortile per azioni sono convocati in assemblea presso la sede legale della società, sita in Roma alla via Nazario Sauro n. 1, per il giorno 4 maggio 2001 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000 e relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data della riunione e che abbiano, entro lo stesso termine, depositato le loro azioni presso la sede legale.

Roma, 13 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marcello Pacifico

S-10344 (A pagamento).

**ISTITUTO DI RICERCHE DI BIOLOGIA
MOLECOLARE P. ANGELETTI - S.p.a.**

Sede legale in Pomezia, via Pontina km 30.600
Capitale sociale € 6.240.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 758/97
Codice fiscale n. 07721750581
Partita I.V.A. n. 01850891001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Pomezia (RM), via Pontina km 30.600 per il giorno 4 maggio 2001 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo alla stessa ora del giorno 15 maggio 2001, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti provvederanno entro i termini di legge a depositare i titoli azionari presso la sede della società.

Pomezia, 9 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
prof. Riccardo Cortese

S-10349 (A pagamento).

**SOFICO - S.p.a.
Società Finanziaria per il Commercio
(in liquidazione)**

Sede in Milano, corso Venezia n. 47/49
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01844110153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 maggio 2001 alle ore 18,30 presso lo studio del liquidatore rag. Vittorio Quattrocchi in Milano, via Carpaccio n. 10, ed occorrendo per il giorno 18 maggio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 ed altri argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il liquidatore: rag. Vittorio Quattrocchi.

S-10351 (A pagamento).

ADVANCED COM - S.p.a.

S. Giovanni Teatino (CH), via Aterno n. 78
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01913790695

È convocata una assemblea straordinaria presso la sede legale della società, sita in via Aterno n. 78 in S. Giovanni Teatino (CH), in prima convocazione per il giorno 4 maggio 2001 alle ore 11 e, ove mancasse il numero legale, in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 2001 alle ore 11 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2446 o, in alternativa, all'art. 2448 n. 5 del Codice civile, con nomina del/dei liquidatori;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 9 aprile 2001

Il presidente: Antonino Aloia.

S-10357 (A pagamento).

KNORR-BREMSE**Sistemi per Autoveicoli Commerciali - S.p.a.**

Sede in Arcore (MI), via Cesare Battisti n. 68
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 09769120156 (già n. 295591)
Codice fiscale n. 09769120156
Partita I.V.A. n. 02382910962

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Arcore (MI), via Cesare Battisti n. 68, per il giorno 4 maggio 2001, ore 15, in prima convocazione e per il giorno 16 maggio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio 31 dicembre 2000, della relazione del Consiglio sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale. Delibere conseguenti;
2. Eventuali altre delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali.

Knorr-Bremse
Sistemi per Autoveicoli Comm.li S.p.a.
L'amministratore delegato: Vincenzo Olivares

S-10358 (A pagamento).

ZATTARIN GET - S.p.a.

Sede legale in Padova, z.i. Camin, via del Progresso n. 15/17
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Padova n. 00462490285
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00462490285

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 4 maggio 2001 alla ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo l'8 maggio 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere conseguenti;
2. Sostituzione degli amministratori.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Padova, 12 aprile 2001

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: Cerutti Paolo

S-10360 (A pagamento).

PM EUROPE - S.p.a.

Sede legale in Roma, largo Olgiata n. 15 isola 29/D1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 05844841006
R.E.A. n. 932686
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05844841006

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Roma, l.go Olgiata n. 15 isola 29/D1, in prima convocazione per il giorno 4 maggio 2001 alle ore 18 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 2001, stesso luogo e stessa ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000, relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Conte Gianfranco.

S-10392 (A pagamento).

JOB POINT - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Carmignani n. 23
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Roma - REA n. 788604
Codice fiscale n. 04643811005

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, il giorno 4 maggio 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione presso la sede di viale Manzoni n. 26, 00185 Roma, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 maggio 2001 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Compenso anno 2001 Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Roma, 5 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Murri Giovanni

S-10394 (A pagamento).

SORGENTE SANTA CROCE - S.p.a.

Canistro (AQ), località Cotardo
Capitale sociale L. 14.775.000.000 interamente versato
Tribunale di Avezzano n. 1009
Codice fiscale n. 00117210666

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Torino n. 122 per il giorno 5 maggio 2001 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 e relazioni allegate e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Eraldo Faroni.

S-10397 (A pagamento).

ATA**Servizi Aeroportuali Italia - S.p.a.**

Sede in Roma, via di S. Maria in Via n. 38
Capitale sociale L. 3.000.000.000, versato per L. 914.000.000
Iscritta nel registro imprese di Roma n. 2586/92
R.E.A. di Roma n. 746486
Partita I.V.A. n. 04264571003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria di prima convocazione presso gli uffici della ATA Servizi Aeroportuali Italia S.p.a., siti in Lungotevere Aventino n. 5 - Roma, per le ore 10,30 del giorno 4 maggio 2001 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 maggio 2001 stessi luoghi e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 2000;
2. Nomina di un amministratore;
3. Compensi al Consiglio di amministrazione.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Roma, 11 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Andrea Gotti Lega

S-10399 (A pagamento).

CONSORZIO ANTHILL - S.c.p.a.*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 8 del giorno 4 maggio 2001 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 16 del giorno 7 maggio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

- Nomina di un consigliere in seguito alle dimissioni del consigliere Attilio Caruso;
- Situazione contabile e patrimoniale;
- Analisi delle prospettive dell'attività consortile;
- Determinazione compenso Collegio sindacale;
- Determinazione eventuale del compenso degli amministratori;
- Aumento capitale sociale a L. 10.000.000.000 (dieci miliardi).

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Renato Gucci

S-10402 (A pagamento).

FLEXIDER - S.p.a.

Sede in Torino, corso Romania n. 501/24
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 2615/91
Codice fiscale n. 10096450159
Partita I.V.A. n. 06144270011

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 4 maggio 2001 alle ore 9,30 presso la casa in Torino, corso Montevicchio n. 39, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, nn. 1 e 2, del Codice civile;
 2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di intervento sul capitale sociale; delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: G.D. Moiso

S-10403 (A pagamento).

GRUPPO D'ADAMO EDITORE - S.p.a.*(in liquidazione e in concordato preventivo)*

Sede sociale in Milano, via Torino n. 51

Capitale sociale L. 2.391.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 316599

R.E.A. n. 1367670

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10320430159

I signori azionisti sono convocati in assemblea, con parte ordinaria e parte straordinaria, presso lo studio del liquidatore, in Milano, via Vittorio Pisani n. 28, per il giorno 5 maggio 2001 alle ore 9 in prima convocazione, ed in seconda convocazione il giorno 7 maggio 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale.

Parte ordinaria:

2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
3. Connesse ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 9 aprile 2001

Il liquidatore: dott. Andrea De Vecchi.

M-3493 (A pagamento).

CARRARO - S.p.a.

Sede in Campodarsego (PD), via Olmo n. 37

Codice fiscale n. 00202040283

Avviso di rettifica

Si comunica che nell'avviso della società CARRARO S.p.a. con sede in Campodarsego (PD), via Olmo n. 37, codice fiscale n. 00202040283, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 12 aprile 2001, inserzione n. 8945, è stato omissivo all'ordine dei giorni dell'assemblea straordinaria il seguente punto:

2. Emissione prestito obbligazionario non convertibile.

Fermo il resto.

Il presidente: Mario Carraro.

S-10361 (A pagamento).

COMAU SERVICE - S.p.a.

Sede legale Grugliasco (TO), via Rivalta n. 30

Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato

Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 07652020012

Nell'avviso n. S-4292 riguardante la convocazione dell'assemblea degli azionisti ordinaria e straordinaria della «COMAU SERVICE S.p.a.» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 72 del 27 marzo 2001, a pag. 9, il luogo della riunione deve essere variato in «via Rivalta n. 30» anziché «via Rivoli n. 30».

Invariato tutto il resto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Piero Maritano

S-10377 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**SANPAOLO IMI - S.p.a.***Gruppo bancario Sanpaolo IMI*

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale € 3.931.250.954,4 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino, registro società n. 06210280019

Codice fiscale n. 06210280019

Il Sanpaolo IMI comunica che, con decorrenza 20 aprile 2001, il costo unitario di un assegno bancario (sia in Lire sia in Euro) sarà di € 0,09, L. 175 per modulo.

Capo divisione rete filiali Italia:
Giancarlo Ferraris

S-10015 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

«La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 10 aprile 2001, i tassi debitori puntuali e indicizzati applicati in deroga allo standard alle aperture di credito in conto corrente ordinario e convenzionato subiscono un incremento di 0,50 punto %.

Inoltre, sempre con decorrenza 10 aprile 2001, i tassi debitori puntuali e indicizzati in deroga allo standard che regolano, sia i conti correnti anticipi di qualsiasi tipologia (ordini, fatture, S.A.L., SBF, ecc.), che i rapporti di portafoglio commerciale sconto/SBF ordinari e convenzionati subiscono un aumento di 0,50 punto %.

Ovviamente, nel caso dei rapporti indicizzati, a subire l'incremento è lo spread sinora applicato in relazione al parametro di riferimento».

Jesi, 9 aprile 2001

Banca delle Marche S.p.a.

Il direttore generale: rag. Alberto Costantini

S-10022 (A pagamento).

BANCA PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE DEL CREDITO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via M. d'Azeglio n. 33

Capitale sociale L. 65.551.860.000

Registro imprese di Roma n. 05852011005

Avviso alla clientela

(ai sensi dell'art. 116 del decreto legislativo n. 385/1993)

La Banca Sviluppo S.p.a., con direzione generale e sede amministrativa, in Roma, viale Oceano Indiano n. 13/c, comunica che con decorrenza 1° aprile 2001, provvederà ad applicare i seguenti tassi e condizioni:

- depositi in conto corrente: tasso minimo 0,50%;
- libretti di deposito a risparmio: tasso minimo 0,50%;
- certificati di deposito: durata da tre a sessanta mesi, tasso fisso minimo 2,75%;
- aperture di credito in conto corrente: top rate aziendale 12%, over top 15%;
- tasso di mora massimo: 15%;
- commissioni massimo scoperto: fino ad un massimo dell'1 per mille;

mutui ipotecari durata massima quindici anni: tasso massimo applicato 9,50% con esclusione di quelli parametrati, rate massime per milione: a cinque anni L. 121.779, a dieci anni L. 73.600, a quindici anni L. 59.620;

mutui chirografari durata massima sessanta mesi: tasso massimo applicato 11%, rate massime per milione: a dodici mesi L. 88.161, a diciotto mesi L. 60.294, a ventiquattro mesi L. 46.151, a trentasei mesi L. 32.507, a quarantotto mesi L. 25.730, a sessanta mesi L. 21.748;

operazioni di portafoglio: tasso massimo applicato 9,50%;

spese: per operazione in conto corrente L. 2.900, comunicazioni postali L. 3.000, tenuta conto trimestrali L. 15.000, invio estratto conto L. 10.000, estinzione conto corrente presso la banca L. 50.000, altre banche L. 100.000;

valute massime applicate: contanti stesso giorno, assegni circolari due giorni, assegni bancari su piazza cinque giorni, assegni bancari fuori piazza e assegni e/o vaglia postali sette giorni, assegni in valuta estera quindici giorni.

La presente comunicazione deve intendersi sostitutiva delle precedenti emesse da Banca Sviluppo S.p.a. e dalle incorporate B.C.C. di Cerreto Sannita S.c. a r.l. e B.C.C. di Pollina e Finale S.c. a r.l.

p. Banca Sviluppo S.p.a.
Il presidente: dott. Felice Cerruti

S-10195 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI **Società cooperativa a responsabilità limitata**

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Bari, corso Cavour n. 84

Direzione generale in Bari, via Melo n. 89

Capitale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 253.383.832.051

Registro società n. 4515 del Tribunale di Bari, elenco n. 29/60

C.C.I.A.A. di Bari n. 105047

Codice fiscale n. 00254030729

La Banca Popolare di Bari comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, che, con decorrenza 1° aprile 2001, ha provveduto ad effettuare le seguenti variazioni di condizioni:

aumento al 15,50% del tasso debitore standard per utilizzo entro fido accordato;

aumento al 18,50% del tasso debitore standard per utilizzo extra fido;

aumento allo 0,735% della commissione di massimo scoperto standard;

aumento generalizzato di punti 0,25 dei tassi attivi, su tutti i rapporti in essere, entro i nuovi limiti standard;

riduzione di punti 0,25 dei tassi passivi, per tutti i rapporti in essere e fissazione del tasso massimo passivo al 4,25%.

Le variazioni generalizzate saranno applicate anche ai rapporti collegati a gruppi e convenzioni; saranno esclusi, invece, tutti i rapporti collegati a parametri di riferimento.

Con pari decorrenza è stata variata la convenzione «rendiconto» come segue:

aumento a L. 6.000.000 della giacenza media non remunerata;

riduzione della percentuale di incremento per i servizi collegati allo 0,75%, con le seguenti modifiche:

per accredito stipendi/pensione 0,10%;

per programmi assicurativi 0,15%;

per risparmio gestito 0,15%.

Bari, 4 aprile 2001

Il vice direttore generale: P. Lorusso.

S-10238 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO **DI CHIANCIANO TERME - Soc. coop. a r.l.**

Sede legale in Chianciano Terme, via Tevere n. 4

Partita I.V.A. n. 00071360523

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° aprile 2001 i tassi di interesse a credito della clientela subiscono la seguente diminuzione:

tassi ricompresi nella fascia da 0,50% all'1% compresi: 0,25%; tassi maggiori dell'1%: 0,50%; restano invariati i tassi inferiori o uguali allo 0,50%.

Chianciano Terme, 3 aprile 2001

Il presidente: Guerrini Aldo.

C-10287 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle aziende di credito al n. 5170

Appartenente al gruppo bancario Casse del Tirreno, iscritto all'albo

Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che, con decorrenza 1° aprile 2001, ha attuato i seguenti provvedimenti:

Servizio incasso assegni, effetti, documenti e sconto di portafoglio: aumento fino a un massimo di L. 3.000 delle commissioni di incasso su s.b.f. con attestazione della misura massima a L. 9.000 per documenti cartacei, Ri.Ba su supporto magnetico e disposizioni R.I.D. e a L. 10.000 per Ri.Ba su supporto cartaceo;

aumento fino a un massimo di L. 20.000 per commissioni di incasso su effetti cartacei pagabili su uffici postali con attestazione della misura a L. 40.000;

aumento della commissione su presentazioni al dopo incasso dello 0,025 con attestazione della misura minima a L. 10.000 e della misura massima a L. 50.000;

applicazione di una commissione di L. 9.000 per ogni effetto presentato allo sconto;

aumento di L. 4.000 della commissione di richiamo con attestazione della misura a L. 19.000;

aumento di L. 7.000 su diritti per richiesta esito su documenti cartacei pagabili su altre banche con attestazione della misura a L. 25.000;

introduzione di diritti per richiesta esito su Ri.Ba e R.I.D. di L. 3.000 se pagabili su nostri sportelli e di L. 12.000 se pagabili su altre banche;

variazione dei giorni di valuta per l'accredito del portafoglio presentato come segue:

Ri.Ba s.b.f. a scadenza su nostri sportelli: dieci giorni;

Ri.Ba s.b.f. a scadenza su altre banche: venti giorni;

cartaceo s.b.f. a scadenza su uffici postali: venticinque giorni;

cartaceo s.b.f. a vista su uffici postali: trenta giorni;

cartaceo D.I. a vista su nostri sportelli: quindici giorni;

cartaceo D.I. a vista su altre banche: venticinque giorni;

cartaceo D.I. a vista su uffici postali: trenta giorni;

variazione dei giorni banca applicati allo sconto di portafoglio commerciale come segue:

a scadenza su uffici postali: venticinque giorni;

a vista su altre banche: ventisette giorni;

a vista su uffici postali: trenta giorni;

variazione dei giorni di brevità per effetti cartacei al D.I. e presentati allo sconto pagabili presso altre banche: venti giorni;

introduzione di commissione di L. 30.000 per assegni sospesi e aumento di L. 12.000 per assegni in check truncation impagati con attestazione della misura a L. 20.000.

Ordini di pagamento a favore di terzi (bonifici):

aumento di L. 1.000 delle commissioni su bonifici ordinari per cassa e con addebito in c/c e di L. 1.500 a mezzo supporto magnetico;

aumento di L. 1.000 delle commissioni su bonifici a mezzo supporto informativo su stessa banca e di L. 2.000 su altre banche;

aumento di L. 25.000 delle commissioni su bonifici urgenti su altre banche.

Conti correnti:

aumento della commissione trimestrale di massimo scoperto extrafrido con attestazione della misura massima all'1%;

aumento di L. 400 delle spese di tenuta conto per singola operazione con attestazione della misura a L. 3.400 ed abolizione della misura massima di L. 1.000.000 a trimestre;

aumento di L. 70.000 delle spese di estinzione con attestazione della misura massima a L. 100.000;

applicazione del top rate aziendale alle condizioni extrafrido su conti affidati.

Libretti di deposito: aumento di L. 10.000 delle spese annue di gestione con attestazione della misura a L. 30.000.

Cassette di sicurezza: aumento di L. 2.000 dei diritti di cointestazione e di delega con attestazione della misura a L. 10.000.

Fidejussioni: introduzione di spese di istruttoria di L. 50.000 per rinnovo fidejussione.

Carte di debito e di credito:

aumento di L. 500 della commissione su prelievi presso sportelli automatici di altre banche con attestazione della misura a L. 4.000;

aumento di L. 4.500 della commissione di utilizzo Viacard con attestazione della misura a L. 7.500;

aumento di L. 80.000 della quota annuale della carta di credito «Tirreno Multicard» versione Oro con attestazione della misura massima a L. 200.000.

Depositi di titoli a custodia e amministrazione:

applicazione di L. 20.000 a titolo di spese di gestione ed amministrazione di titoli di Stato;

aumento fino ad un massimo di L. 1.750 dei diritti di custodia per ogni milione di valore nominale con attestazione della misura a L. 3.000 con un minimo di L. 25.000 ed un massimo di L. 500.000;

aumento di L. 20.000 del diritto fisso per ogni specie di titolo interessato al trasferimento presso terzi di titoli azionari, obbligazionari e di Stato;

variazione delle commissioni di incasso cedole e dividendi e/o rimborso titoli estratti o scaduti come segue:

a dossier per cassa: L. 6.000;

non a dossier per cassa (dividendi e cedole): 0,35% con un minimo a cedola o a dividendo di L. 5.000;

non a dossier per cassa (titoli estratti o scaduti): 1% con un minimo di L. 10.000;

a dossier e non con accredito in conto corrente: L. 1.000;

a dossier e non su titoli esteri: L. 14.000;

introduzione di commissione dello 0,25% con un minimo di L. 10.000 a semestre per il blocco di titoli sottoposti a vincoli speciali.

Commissioni di negoziazione titoli per conto di terzi:

attestazione della commissione di negoziazione Bot allo 0,20% con un minimo di L. 10.000;

applicazione di commissioni di negoziazione su mercati esteri come segue:

titoli azionari: 10 per mille con un minimo di L. 110.000;

titoli obbligazionari: 10 per mille con un minimo di L. 70.000;

diritti di opzione: 7 per mille con un minimo di L. 110.000;

applicazione di commissioni di negoziazione su mercati non regolamentati: 5 per mille con un minimo di L. 10.000.

Oneri e spese applicate alle operazioni di negoziazione:

aumento di L. 10.000 degli oneri su operazioni eseguite sui mercati regolamentati aventi ad oggetto spezzature di azioni con attestazione della misura a L. 20.000;

aumento di L. 4.000 degli oneri su operazioni eseguite sui mercati non regolamentati con attestazione della misura a L. 10.000;

applicazione di oneri su operazioni eseguite sui mercati esteri come segue:

titoli di Stato e obbligazioni: L. 7.000;

azioni L. 60.000.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 9 aprile 2001

Il vice direttore generale: dott. Alessandro Gallione.

C-10301 (A pagamento).

ICO GUANTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Radegonda n. 11

Capitale sociale € 520.000 interamente versato

Registro imprese di Milano

Codice fiscale n. 00266790104

Richiesta sottoscrizione residua tranche prestito obbligazionario non convertibile di € 520.000, durata 1999-2005 tasso di interesse 7,5% già sottoscritto e versato per € 364.000.

Ai sensi dell'art. 11 del regolamento del prestito obbligazionario si avvisano gli obbligazionisti che la sottoscrizione della residua tranche pari ad € 156.000 dovrà essere effettuata entro il 15 maggio 2001.

L'amministratore delegato: Marco Bottino.

S-10240 (A pagamento).

**FINDOMESTIC SECURITISATION VEHICLE
Società a responsabilità limitata**

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 la «legge sulla cartolarizzazione»)

Ad integrazione, per quanto occorrer possa, dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 15 dicembre 2000, pag. 6 e successive, Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l., comunica che, in forza di contratto di cessione di crediti pecuniari, concluso in data 1° dicembre 2000, Findomestic Banca S.p.a. ha ceduto *pro soluto*, ai sensi e agli effetti degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione, a Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l. con effetto dalla data in cui essi sorti i crediti (con esclusione dei premi assicurativi relativi a tali carte, della quota associativa annuale, della quota associativa coniuge, delle spese di invio di estratto conto e di bollo, della commissione prelievo ATM, della commissione anticipo valuta e delle eventuali spese e/o commissioni relative alla gestione delle carte di credito) derivanti da utilizzi effettuati nel periodo compreso fra il 1° marzo 2001 e il 31 marzo 2001 delle aperture di linee di credito mediante carta di credito «Aura» concesse da Findomestic Banca S.p.a., effettuati dai titolari delle carte di credito rispondenti ai criteri oggettivi individuati nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 15 dicembre 2000, pag. 6 e successive.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare presso Findomestic Banca S.p.a., in qualità di mandatario con rappresentanza all'incasso, ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere agli stessi comunicate.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Findomestic Banca S.p.a., direzione generale, via Jacopo da Diacceto n. 48, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17 di ogni giorno lavorativo bancario.

Conegliano, 6 aprile 2001

Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Andrea Perin

S-10176 (A pagamento).

ROSETTI MARINO - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Trieste n. 230
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 3616
Iscritta al R.E.A. di Ravenna al n. 1530
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00082100397

Avviso di rimborso anticipato agli obbligazionisti del prestito: Rosetti Marino S.p.a. 1998/2005 - Emissione 1° marzo 1998 di nominali L. 3.500.000.000 - costituito da n. 700 obbligazioni da L. 5.000.000 cadauna, al tasso annuo lordo Euribor sei mesi lettera aumentato di 1,5 punti percentuali. Data rimborso anticipato: 20 luglio 2001.

Ai sensi del regolamento del prestito obbligazionario, si rende noto che la Rosetti Marino S.p.a., avvalendosi della facoltà prevista dell'art. 7 del regolamento stesso, ha deliberato di procedere al rimborso anticipato del prestito obbligazionario sopraindicato.

Le obbligazioni saranno rimborsate al prezzo di emissione con la liquidazione degli interessi maturati dalla scadenza dell'ultima cedola alla data stabilita per il rimborso, presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a.

Si avvisano i portatori dei titoli che nella data fissata per rimborso anticipato le obbligazioni cessano di essere fruttifere.

Ravenna, 10 aprile 2001

L'amministratore delegato: ing. Gianfranco Magnani.

S-10362 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TORTONA

Estratto di atto di citazione

Il sig. Carca Mario, residente in Tortona, via Bandello n. 12, rappresentato e difeso dall'avv. Alessandro Siess, premesso che: 1) l'attore è proprietario di area urbana destinata a parcheggio sita in Tortona, via Emilia ang. via Fratelli Pepe; 2) su parte di tale area sussiste, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 769/1967, un vincolo di destinazione a parcheggi auto in favore del condominio Edilgarden; 3) l'intera area viene utilizzata dagli abitanti del condominio Edilgarden, e in minima parte da terzi, come parcheggio per le proprie autovetture; 4) il condominio Edilgarden ha utilizzato, sin dal 1987, il piazzale di proprietà dell'attore senza corrispondere alcun compenso o indennizzo; il sig. Carca Mario

cita il condominio Edilgarden sito in Tortona, via F.lli Pepe, nonché tutti coloro che utilizzino, per la sosta dei loro veicoli, il piazzale-parcheggio sito in Tortona, via Emilia ang. via F.lli Pepe, di proprietà del sig. Carca Mario, e comunque tutti i possessori, con qualsiasi modalità, dell'area stessa, a comparire innanzi al Tribunale di Tortona all'udienza del 27 giugno 2001, ore di rito, avvisandoli che in difetto di costituzione entro 20 giorni dalla detta udienza incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che in difetto di costituzione si procederà in contumacia, al fine di sentir accogliere le seguenti conclusioni: voglia l'on.le Tribunale di Tortona, in via istruttoria ammettere prova per testi ed interpello, nonché consulenza tecnica sui fatti di cui in narrativa; nel merito condannare il condominio convenuto al pagamento di quanto dovuto a far data dal 29 dicembre 1987 a titolo di corrispettivo per il diritto reale d'uso esistente nei confronti della proprietà attorea, o di indennizzo per ingiustificato arricchimento, con interessi legali e rivalutazione monetaria; accertata la misura ed i limiti del vincolo di destinazione a parcheggi ex art. 18, legge n. 769/1967, dichiarare che l'area residua è di proprietà esclusiva dell'attore e che i convenuti non hanno titolo per possedere e utilizzare tale area non soggetta a vincolo; in via subordinata, nell'ipotesi si ritenesse sussistere un rapporto di comodato, condannare i convenuti all'immediata restituzione dell'area di proprietà attorea nonché al risarcimento dei danni; con vittoria di spese del giudizio.

Tortona, 26 febbraio 2001

Avv. Alessandro Siess.

C-10276 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data di nascita	Data di morte
1090 M	Cicala Domenico	11/12/1909	19/02/1981
1535 M	Proietto Antonina	04/10/1889	16/01/1981
1556 M	Stuppia Filippo	20/12/32	31/03/89
1623 M	Rubino Vito	17/02/1928	23/11/1999
2053 M	Rinaldi Giovanni	07/06/1911	06/12/1978
8507 M	Puglisi Andrea	02/03/1902	01/03/1976
8510 M	Farinella Angelo	15/03/1883	04/12/1969
933 M	Migliore Francesco	14/05/1889	17/01/1985
935 M	Nigliazzo Domenico	13/09/39	02/08/71

Lì, 9 marzo 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-10318 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, de-

corsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data di nascita	Data di morte
1548 M	Cammarata Emanuele	14/12/1908	16/12/1993
3144 G	Bonello Giacomo	04/09/1911	14/06/1973
3515 G	Denaro Ercole	05/03/1895	21/05/1956
3577 G	Gangitano Salvatore	06/09/1873	22/02/1958
3578 G	Gumina Nicolò	13/05/1924	18/12/1955
3579 G	Castilletti Salvatore	29/06/1894	16/01/1957
3728 G	Li Calzi Luigi	12/06/1883	06/10/1955
3875 G	Puccio Giuseppa	01/03/1924	08/12/1974
3876 G	Amaddio Salvatore	11/09/1892	
3894 G	Diana Salvatore	13/03/1920	29/10/1974
3895 G	Diana Salvatore	13/03/1920	29/10/1974
3896 G	Diana Salvatore	13/03/1920	29/10/1974
468 M	Bruno Leoluca	13/03/38	18/01/93
5681 G	Bonello Giacomo	04/09/1911	14/06/1973
7246 G	Riccobono Emanuele	10/05/1915	29/06/1977
7506 G	Romano Giovanbattista	28/06/1915	24/07/1994
7536 G	Ferro Giuseppe	01/03/1921	11/06/1988
7587 G	Pizzillo Bartolo	11/06/1917	24/07/1994

Lì, 9 marzo 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-10319 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data di nascita	Data di morte
1132 M	Calderone Carmelo	06/02/1916	16/05/1991
1217 M	Casabianca Giuseppe	26/07/1907	13/01/1975
1257 M	Toscano Angelino	25/12/35	14/06/71
1260 M	De Silva Nicola	15/10/1905	07/03/1972
1343 G	Raimondo Vincenzo	01/07/1913	01/04/1995
1406 M	Sanfilippo Salvatore	14/09/32	28/11/1979
2608 G	Lauricella Cataldo	30/01/1913	02/03/1991
3068 G	Lucacaglio Febronia	03/10/1899	19/09/1981
3069 G	Luca Caglio Febronia	03/10/1899	19/09/1981
843 M	Barraco Luigi	14/11/1905	12/11/1975
8529 M	Cusimano Ignazio	19/01/1898	20/08/1974
893 M	Concaro Marienzo	28/09/1901	21/08/1984
899 M	Ribaudo Francesco	23/03/43	
900 M	Miceli Mattia	09/07/1889	01/11/1977
904 M	Di Bella Alfio	11/05/1901	28/02/1973
908 M	Burgio Carmela	16/12/1901	22/10/1973
909 C	Maugeri Salvatore	01/01/1921	
915 M	Cutaia Giuseppe	25/06/1911	09/03/1982

Lì, 8 marzo 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-10320 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data di nascita	Data di morte
3301 G	Pipitone Michele	16/02/1918	19/11/1977
3303 G	Italia Caterina	18/10/1896	13/02/1978
3304 G	Vella Arcangelo	08/09/1897	15/06/1972
3305 G	Moltisanti Giovanni	17/10/1917	24/01/1970
3306 G	Provenzano Vito	01/05/1906	05/09/1980
3307 G	Margiotta Rocco	07/02/1886	02/01/1970
3308 G	Gaggegi Michelangelo	01/10/1899	31/08/1971
3309 G	Giambrone Lucia	10/03/1924	06/08/1979
3313 G	Florio Salvatore	15/08/1903	09/08/1966
3314 G	Fogliani Leone	11/05/1909	22/08/1973
3315 G	Maccarrone Agatina	27/04/1892	02/03/1966
3316 G	Basile Gaetano	21/08/1914	19/04/1972
3317 G	Adamo Antonino	01/09/1900	25/11/1975
3318 G	Rizzo Francesco	19/09/1899	16/03/1975
3319 G	Salvaggi Mariano	28/08/1887	05/05/1974
3320 G	Di Paola Maria	16/10/1891	24/07/1971
3321 G	Di Paola Maria	16/10/1891	24/07/1971
3322 G	Scardella Antonia	05/03/1900	28/02/1969
3323 G	Di Bella Nicolò Antonino	01/09/1895	03/10/1956

Lì, 9 marzo 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-10321 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5 comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data di nascita	Data di morte
3501 G	Cataldi Salvatore	16/02/1886	28/05/1975
3502 G	Fanara Alberto	29/09/1881	09/03/1970
3504 G	Di Blasi Domenico	10/07/1892	29/10/1958
3505 G	Previti Giovanni	06/09/1910	25/01/1961
3506 G	Amato Salvatore	28/11/1907	11/06/1966
3507 G	Amato Salvatore	28/11/1907	11/06/1966
3509 G	Cavallaro Ignazio	27/12/1884	07/06/1969
3510 G	Sicilia Gerlando	20/04/1885	28/10/1957
3512 G	Alletto Calogero	22/05/1879	11/10/1957
3513 G	Lumia Pasquale	09/10/1886	25/07/1966
3514 G	Lo Iacono Giuseppe	25/04/1880	12/11/1961
3517 G	Coco Paola Santa	08/04/1887	12/05/1959
3518 G	Cavallaro Giuseppe	20/03/1895	28/12/1960

Ricorso n.	Ricorrente	Data di nascita	Data di morte
3519 G	Trapani Pietro	10/08/1884	13/09/1962
3520 G	Papotto Antonino	04/04/1884	26/03/1958
3521 G	Oliva Vincenzo	12/11/1886	09/01/1963
3522 G	Mancuso Giuseppe	01/01/1897	23/12/1955
3524 G	Buttiglieri Concetta	04/01/32	10/01/58
3525 G	Calvo Antonina	28/04/1888	15/01/1958
3527 G	Mazzamuto Carmelo	10/08/1889	01/03/1960
4506 G	Stissi Francesco	02/09/1925	12/09/1996

Lì, 9 marzo 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-10322 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5 comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data di nascita	Data di morte
14587 G	Tamburello Gaetana	27/09/1929	29/01/2000
1859 M	Di Miceli Giacomo	09/12/44	18/11/99
2254 M	Fraumeni Pietro	19/03/1920	13/05/2000
2288 M	Celona Lorenzo	16/05/1921	01/04/1999
2289 M	Celona Lorenzo	16/05/1921	01/04/1999
2364 M	Italia Paolo	27/01/1921	06/02/1993
2365 M	Di Giacomo Giovanni	03/01/1923	12/04/1998
2373 M	Maugeri Giovanni	05/03/1920	05/06/1992
2374 M	Merlino Francesco	20/07/1915	23/11/1991
2377 M	Natoli Ignazio	20/08/1921	18/10/1999
6174 C	Lo Giudice Nicolò	07/03/1924	04/01/1996
6260 M	Di Miceli Giacomo	02/12/1914	18/11/1999
6271 C	Lima Francesco Paolo	28/06/1918	22/02/2000
7047 C	Sessa Carmelo	04/04/1929	15/03/1996
6194 C	Sessa Carmelo	04/04/1929	15/03/1996
8470 C	Calasanzio Reno	02/01/1924	09/11/2000

Lì, 12 marzo 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-10323 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5 comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data di nascita	Data di morte
1022 C	Caronia Giovanni	14/12/1903	07/10/1971
1059 M	Lanteri Santo	09/12/1885	02/12/1972
1062 C	Verna Filippo	01/05/1911	09/08/1989
1114 C	Spampinato Pasquale	10/08/1907	29/07/1985
1163 C	Ligresti Antonino	08/03/1912	24/04/1984
1186 M	Piccione Paolo	22/01/1904	11/06/1972
12103 G	Ferro Calogero	10/03/1913	12/05/1993
1486 M	Assennato Pietro	29/04/1906	26/06/1971
1515 M	Rifici Basilio	10/07/1925	13/04/1977
1527 M	Croce Giovanni	08/10/1908	13/10/1969
2490 G	Sciuto Giuseppe	07/12/1915	21/10/1995
2502 G	Zammataro Francesco	03/01/1915	04/10/1995
3544 C	Bellomo Concetta	13/02/1914	25/09/1990
5101 G	Migliore Francesco	07/11/1912	13/11/1978
54 M	Gentile Salvatore	02/02/1909	01/01/1988
8502 M	Rollo Matteo	27/01/32	13/08/63
8503 M	Mistretta Francesco	13/07/1889	31/01/1969
8505 M	Caruso Giuseppe	20/05/35	11/01/73
8506 M	Porrati Benedetto	15/08/1904	21/05/1968
8508 M	Fiandaca Vincenzo	10/02/1893	12/10/1976
8509 M	Ballacchino Salvatore	04/11/1899	10/01/1970
8513 M	Vitale Prospero	21/01/1900	25/02/1978
8664 M	Gravagna Giuseppe	05/03/1905	12/07/1963
944 M	Failla Giacomo	15/08/1896	26/07/1967
956 M	Vultaggio Marianna	29/10/1904	12/10/1983
961 M	Carrubba Giovanni	20/08/1910	13/11/1979
966 M	D'Angelo Antonino	25/09/1902	11/05/1971
979 C	Calabretta Carmelo	18/11/1919	06/10/1987

Lì, 9 marzo 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-10324 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5 comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data di nascita	Data di morte
2699 C	Cipolla Angelo	02/07/1926	09/12/1992
2848 C	Cipolla Angelo	02/07/1926	09/12/1992
3978 G	Gugliotta Antonino	15/09/1919	17/03/1980
3979 G	Gugliotta Antonino	15/09/1919	17/03/1980
6797 G	Polizzi Giovanni	03/01/1920	22/08/1996
6798 G	Polizzi Giovanni	03/01/1920	22/08/1996
7241 G	Cusmano Vincenzo	05/06/1914	06/03/1978
7242 G	Cusmano Vincenzo	05/06/1914	06/03/1978
7474 G	Galluzzo Paolina	10/03/1921	01/12/1980
7640 G	Pizzitola Salvatore	18/08/1896	06/06/1977
7642 G	Di Salvo Antonina	10/03/1911	15/01/1981
7668 G	Dragotta Ignazio	20/09/1920	28/05/1995
7736 G	Rinaudo Rosario	31/03/1914	24/01/1977

Ricorso n.	Ricorrente	Data di nascita	Data di morte
7802 G	Ceraulo Salvatore	10/04/1920	03/08/1993
7819 G	Micalizzi Giuseppe	21/04/1911	28/07/1989
7851 G	Troisi Calogero	31/03/1917	25/01/1991
7855 G	Ciavarella Giovanni	24/11/1921	02/04/1993
7865 G	Di Matteo Francesco	18/12/1915	05/03/1989
7870 G	Interrante Giovanni Battista	28/03/1913	20/09/1992
7872 G	De Luca Stefano	09/07/1921	01/06/1971
7873 G	Baggiano Salvatore	16/11/1911	07/11/1991
7874 G	Baggiano Salvatore	16/11/1911	07/11/1991

Lì, 8 marzo 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-10325 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5 comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data di nascita	Data di morte
1717 G	Pellerito Giuseppe	17/07/1910	02/03/1981
2194 G	Minnella Carmelo	01/03/1897	20/08/1966
2197 G	Santonocito Nunzio	11/09/1892	
2198 G	Barravecchia Michela	08/05/1882	16/07/1961
2200 G	Lombardo Michele	15/09/1882	10/08/1967
3012 G	Sciortino Salvatore	25/11/1886	14/05/1965
3441 G	Melfa Ignazio	04/11/1904	21/02/1984
3442 G	Melfa Ignazio	04/11/1904	21/02/1984
3516 G	Caruso Antonino	13/07/1876	10/08/1961
3526 G	Patti Salvatore	14/08/1895	03/12/1962
3970 G	Giambrone Mariano	01/12/1892	27/12/1976
3975 G	Azzolina Giuseppe	14/02/1896	10/08/1972
3977 G	Arena Vincenzo	30/05/1905	20/08/1973
3983 G	Intagliata Concetta	01/01/1878	03/06/1966
7128 G	Manuguerra Giovanni	23/02/1924	21/11/1980
7328 G	Piemonte Nunziata	07/01/32	03/02/93
7458 G	Orlando Paolino	16/09/1910	26/05/1989
7591 G	Polizzi Giuseppe	02/01/1915	31/08/1972
7600 G	Giacinta Domenico	24/07/1913	09/02/1970
7659 G	Salvaggio Giovanna	02/05/1919	06/03/1983
7692 G	Pagano Diego	26/03/1918	17/11/1991
7731 G	Cassata Giuseppe	12/06/1916	14/01/1990
7864 G	Accolla Salvatore	28/11/1914	13/01/1984
7895 G	Pitrolo Giovanni	13/08/1927	08/07/1996

Lì, 8 marzo 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-10326 (Gratuito).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Decreto del presidente del Tribunale di Piacenza del 15 novembre 2000, vol. n. 1976/00, cronologico n. 3085, relativo all'ammortamento degli assegni bancari n. 0074870768-11 di L. 11.000.000 (undicimilioni) e n. 0074870769-12 di L. 10.324.000 (diecimilionitrecentoventiquattromila), intestati a R.D.B. S.p.a. tratti sul Credito Emiliano, filiale di Aversa (CE).

Termine per opposizione novanta giorni.

Un procuratore: dott. Francesco Salvini.

S-10125 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Nola, con decreto del 15 febbraio 2001, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

- 1) assegno bancario di L. 6.500.000 intestato al sig. Pecchia Giovanni e protestato l'8 gennaio 1996;
- 2) assegno bancario di L. 4.000.000 intestato al sig. Guerriero Giuseppe e protestato il 19 gennaio 1996;
- 3) assegno bancario di L. 1.000.000 intestato al sig. Sommese Felice, girato al sig. Vecchione Vincenzo e protestato il 9 gennaio 1996;
- 4) due assegni uno per L. 850.000 e un altro per L. 700.000 intestati al sig. Carbone Antonio e protestati il 24 gennaio 1996;
- 5) due assegni uno per L. 1.500.000 e un altro per L. 1.000.000 intestati al sig. Iovino Oreste e protestati il 23 gennaio 1996.

Assegni tratti sul c/c n. 610/3459 della Banca Popolare di Novara, agenzia di Nola, intestato al sig. Fiore Saverio.

Ha disposto, altresì, la pubblicazione del ricorso e del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Antonio Muto.

S-10171 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ivrea, con decreto n. 547/00, vol. cron. 945, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0304904330 di L. 1.000.000, tratto sul conto corrente n. 12451/31 del Nuovo Banco Ambrosiano, autorizzando il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Domenico Ozzello - Avv. Anna Ronchetto

S-10244 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo in data 26 marzo 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10138975 di L. 10.000.000 tratto su Banca Credito Italiano, filiale di Portici intestata a Gruppo Moggio S.r.l., via Galileo Galilei n. 7 - Portici.

Autorizza il pagamento del titolo su descritto trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Bergamo, 6 aprile 2001

Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino
Ufficio attestazioni
Funzionari: Gaffuri Paolo - Roncali Luigi

C-10310 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto R. vol. 20073 D/2001 del 3 marzo 2001, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 2108965572 di L. 1.496.000 emesso in data 14 febbraio 2001 da Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia 21 di Milano a favore di Solari Bruno.

Opposizione legale quindici giorni.

Genova, 9 aprile 2001

Solari Bruno.

G-276 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice di Brescia, con decreto in data 16 marzo 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 3100841832-10 di L. 600.000 intestato «Lola Aristone», autorizzando il pagamento dell'importo dell'assegno suddetto al ricorrente, decorso il termine di quindici giorni dalla notificazione e dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana salvo opposizioni.

Banco di Brescia S.p.a.:
dott. Franco Bicci

C-10312 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto per ammortamento di cambiali, emesso in data 21 febbraio 2001, il Tribunale di Torino, G.U. dott. Benso, pronunciava a favore dei signori Picatto Lorenzo e Galletta Domenica, ricorrenti, rappresentati e difesi dagli avv. ti Edoardo Rossetti ed Antonella Riassetto, l'ammortamento delle seguenti cambiali:

A) n. 6 cambiali rilasciate dai coniugi Picatto Lorenzo e Galletta Domenica, ciascuno dell'importo di L. 650.000 (seicentocinquantamilire), tutte con bollo di L. 8.000 (ottomilire), a favore della Fidauto S.r.l., in data 10 febbraio 1986, con scadenza rispettivamente al 15 marzo 1987, 15 aprile 1987, 15 maggio 1987, 15 giugno 1987, 15 luglio 1987, 15 agosto 1987. Si trascrive qui di seguito una cambiale: «bollo L. 8.000, Torino 10 febbraio 1986, L. 650.000, al 15 marzo 1987, pagherò per questa cambiale alla Fidauto S.r.l. Torino la somma di L. 650.000 pag. presso B. Pop. Novara, ag. di Rivarolo, nome indirizzo del debitore Picatto Lorenzo-Galletta Domenica, via Borello n. 4, Front. C.se (TO), f.to Picatto Lorenzo-Galletta Domenica». Le altre 5 cambiali sono identiche a questa, in tutti gli elementi, eccetto le scadenze che sono quelle sopraindicate. Tali cambiali sono state emesse a garanzia di un mutuo di L. 11.700.000 (undicimilionisettecentomilire) concesso ai ricorrenti dalla Fidauto S.r.l.;

B) n. 5 cambiali rilasciate dai coniugi Picatto Lorenzo e Galletta Domenica, ciascuna dell'importo di L. 880.000 (ottocentottantamilire)

re) tutte con bollo di L. 8.000 (ottomilire), a favore della Fidauto S.r.l. in data 27 febbraio 1987, con rispettiva scadenze al 1° aprile 1987, 1° maggio 1987, 1° luglio 1987, 1° agosto 1987, 1° settembre 1987. Si trascrive di seguito una cambiale: «bollo L. 8.000, Torino 27 febbraio 1987, L. 880.000, al 1° aprile 1987, pagherà per questa cambiale alla Fidauto S.r.l. Torino la somma di L. 880.000, pag. presso B. Pop. Novara, ag. Rivarolo, nome indirizzo del debitore Picatto Lorenzo-Galletta Domenica, via Borello n. 4, Front. C.se (TO), f.to Picatto Lorenzo-Galletta Domenica», le altre 4 cambiali sono identiche a questa in tutti gli elementi eccetto la scadenza che sono quelle sopraindicate. Tali cambiali sono state emesse a seguito di rinnovo parziale di quelle privilegiate scadenti in data 1° gennaio 1987 per un mutuo di L. 16.200.000 (sedicimilioniduecentomilire) contratto in data 20 giugno 1985 dai ricorrenti a favore della Fidauto S.r.l.

In ottemperanza all'ordine del giudice, dopo aver notificato ricorso ed allegato decreto alla Fidauto S.r.l. i ricorrenti provvedono alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Se trascorsi trenta giorni dalla predetta pubblicazione non verrà proposta opposizione, assumerà valore l'autorizzazione del giudice al pagamento.

Riassetto avv. Antonella.

C-10273 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 19 marzo 2001 il presidente del Tribunale di Lanciano dott. Giuseppe Carabba, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) cambiale n. 1025012 di L. 500.000, scad. 12 gennaio 2001, deb.: D'Aurizio Giacinta;

2) cambiale n. 1024916 di L. 1.000.000, scad. 15 gennaio 2001, deb.: Di Tullio Giuliano;

3) tratta n. 1022962 di L. 350.000, scad. 15 gennaio 2001, deb.: Farina Barbara;

4) cambiale n. 2444301 di L. 2.250.000, scad. 15 gennaio 2001, deb.: Giovannangelo Gino.

Opposizione giorni trenta.

Banca Popolare di Lanciano e Sulmona
Il presidente: dott. Lelio Scopa

C-10282 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Lecco in data 31 marzo 2001 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio emesso al portatore dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, sede di Molteno, n. 708551 intestato a Riva Chiara, per un saldo di L. 2.452.385.

Opposizione entro novanta giorni.

Riva Chiara.

C-10315 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto R. vol. 20114D/2001 del 30 marzo 2001 ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 17, rappresentativo di 10 azioni del valore nominale di L. 1.000.000 (unmilione) cad., emesso a favore di Piaggio Aero Industries S.p.a., via Cibrario n. 4 - 16154 Genova, codice fiscale

e partita I.V.A. IT03748280108, dalla Soc. B.i.c. Liguria S.p.a. con sede in via Greto di Cornigliano n. 6r - 16152 Genova, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02847120108.

Opposizione legale trenta giorni.

Genova, 6 aprile 2001

Avv. Paolo M. Quaini.

G-275 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, su ricorso delle sig.ne Lelli Vinca e Lelli Valentina, con decreto del 9 gennaio 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dall'Agenzia, sede della Banca di Imola S.p.a.:

n. 23085 al motto Tauro Filomena di L. 5.000.000;

n. 23086 al motto Tauro Filomena di L. 5.000.000,

e ha autorizzato la Banca emittente al rilascio dei duplicati salvo opposizione entro novanta giorni.

Imola, 6 aprile 2001

Banca di Imola S.p.a.
Segreteria legale: Gabriele Turrini

S-10127 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 22 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Comit al portatore n. 4001078395 emesso dall'Agenzia di Città n. 31 della Banca Commerciale Italiana, intestato a Polattini Francesca Maria con un saldo apparente di L. 11.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Polattini Francesca Maria.

M-3452 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la corte d'appello di Brescia con decreto n. 2 del 2001 R.S.C. ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Bazzi-Vadim Aleksandrovic, nato a Mosca il 5 febbraio 1996 per il cambiamento di nome da Bazzi-Vadim-Aleksandrovic, a «Bazzi-Marco».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Gonzaga, 9 aprile 2001

Bazzi Franco.

C-10309 (A pagamento).

FALLIMENTI

TRIBUNALE DI ROMA Sezione Fallimentare

Fallimento 63651 «S.MA.CO. - S.r.l.» - G. D. dott. Pannullo vende incanto 23 maggio 2001 ore 12, unico lotto di fatto e diritto in cui trovasi: in comune di Castel'Azzara (GR), via della Sforzesca s.n.c.

a) area di mq 20.955, catasto terreni Grosseto, foglio 31, mappale 675 per mq 8475, (già mappale 51 che comprendeva anche mappali 41, 39 e 57); sovrastante opificio industriale, catasto fabbricati di Castel'Azzara, foglio 31, particella 51 sub 1 (cat. D/8, R.D. L. 32.500.000);

b) lotto di terreno, catasto terreni, foglio 31, mappale 668 per complessive are 7.50;

c) lotto di terreno catasto terreni, foglio 31, mappale 12 are 17.90;

d) lotto di terreno, località Selvaccia, distinto N.C.T. foglio 8, mappali 73-74 e 75, mq 9.940;

e) complesso aziendale di macellazioni ovini, attualmente condotto in affitto prezzo base L. 3.772.280.000.

Aumenti min. L. 10.000.000. Cauzione in cancelleria entro il 22 maggio 2001 ore 13: 30% prezzo base.

Informazioni, ordinanza e perizia in cancelleria.

Lì, 10 aprile 2001

Il cancelliere: dott.ssa Marisa Rosati.

S-10223 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Fall. 59174. Il 15 maggio 2001 alle ore 12, innanzi al giudice delegato Maselli incanto nuda proprietà in Roma, via Fontanellato n. 71, prezzo ribassato L. 148.000.000.

Informazioni curatore avv. Colletti tel. 0347.6144029.

Avv. Colletti.

S-10124 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA Sezione Fallimentare

Tribunale di Roma sez. fallimentare, fall. n. 52409 Agrillo C. giudice delegato dott.ssa Tronci vende usufrutto di immobile mesi di giugno e settembre sito in Santa Teresa di Gallura località Porto Quadro e precisamente casa di abitazione composta di due vani, cucina, bagno e veranda al piano terreno con annesso terreno accatastata al foglio 4 particella n. 142, L. 27.500.000, aumento non inferiore a L. 1.000.000 (unmilione).

L'asta si terrà il 4 maggio 2001 ore 12,30; entro le ore 13 del giorno precedente le offerte dovranno pervenire in cancelleria in carta legale accompagnate da assegno circolare all'ordine del fallimento quale cauzione in misura pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, nonché 10% per fondo spese asta.

Informazioni cancelleria o curatore 06/537.36.03 - 53.27.51.05.

Il curatore: rag. Valerio Nenna.

S-10414 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI
Sezione Fallimentare

Fallimento: La Mola S.r.l. dichiarato con sentenza n. 1097 del 22 settembre 1998.

Si comunica che, il Tribunale di Velletri, con decreto del 4 aprile 2001, ha nominato nuovo curatore del fallimento in epigrafe il dott. Massimo Morais con studio in Grottaferrata (RM), via Selva Rustica n. 1, in sostituzione della dott.ssa Maria Livia Ferrazza il quale ha rinunciato all'incarico in data 21 marzo 2001.

Velletri, 4 aprile 2001

Il collaboratore di cancelleria: Candidi Alberto.

C-10490 (A credito - C.C. 6774).

TRIBUNALE DI VELLETRI
Sezione Fallimentare

Il Tribunale di Velletri, con decreto del 4 aprile 2001, ha dichiarato chiuso per insufficienza di attivo il fallimento n. 2801 a carico di Vag. Viaggi S.r.l.; (sentenza n. 220 del 26 febbraio 1998).

Velletri, 4 aprile 2001

Il collaboratore di cancelleria: Candidi Alberto.

C-10491 (A credito - C.C. 6710).

TRIBUNALE DI VELLETRI
Sezione Fallimentare

Il Tribunale di Velletri, con decreto del 5 aprile 2001, ha dichiarato chiuso per avvenuta ripart. finale il fallimento n. 2673 a carico di Tina Spose di Guida Paola & C. S.n.c. nonché dei soci in proprio: Guida Paola e Guida Pietro; (sentenza n. 1324 del 18 dicembre 1996).

Velletri, 6 aprile 2001

Il cancellerie: Candidi Alberto.

C-10494 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI

TRIBUNALE DI VERBANIA

Palaoro avv. Ugo del foro di Verbania in qualità di curatore dell'eredità giacente di Zinzini Carlo chiede la pubblicazione per estratto del seguente provvedimento:

Il giudice delle successioni del Tribunale di Verbania:

visto il rendiconto trasmesso dalla cancelleria in data 12 febbraio 2001;

vista la comunicazione del 12 febbraio 2001 con cui la cancelleria quantificava provvisoriamente le somme anticipate in L. 315.470;

viste le giustificazioni inerenti alle spese prededucibili;

ritenuto di dover liquidare in favore del curatore dell'eredità un compenso forfettario per l'attività svolta;

visto lo stato di graduazione predisposto dal curatore stesso;
liquida in favore dell'avv. Ugo Palaoro il compenso per l'attività svolta in L. 9.800.000 onnicomprensive;

dispone che il curatore provveda ad avvisare i creditori di cui è noto il nominativo con raccomandata nonché alla pubblicazione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale*;

dispone altresì che lo stato di graduazione medesimo venga depositato in cancelleria a disposizione dei creditori stessi;

autorizza il curatore, per il caso in cui lo stato di graduazione divenga definitivo ai sensi degli art. 502 e 503 del Codice civile;

concede al presente provvedimento la clausola di immediata efficacia. Verbania, 15 febbraio 2001.

Il giudice: dott. Alberto Crivelli.

Stresa, 6 aprile 2001

Avv. Ugo Palaoro.

C-10311 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 2 aprile 2001 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Giulini Ermanno, nato a Cori (LT) il 24 novembre 1941 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 4 settembre 1992.

Curatore è stato nominato avv. Bongiovanni Massimo, con studio in Torino, via Moretta n. 1.

Torino, 4 aprile 2001

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-10487 (A credito - C.C. 76521).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 2 aprile 2001 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Castellano Ainzara, nato a Zagarolo (RM) il 3 giugno 1912 residente in vita in Torino e deceduto in Giaveno il 7 maggio 1991.

Curatore è stato nominato avv. Bongiovanni Massimo, con studio in Torino, via Moretta n. 1.

Torino, 4 aprile 2001

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-10488 (A credito - C.C. 76520).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 2 aprile 2001 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Visentini Lidia, nata a Canaro (RO) il 3 febbraio 1921 residente in vita in Collegno e deceduta in Collegno il 13 ottobre 1996.

Curatore è stato nominato dott. Binello Vigliani Mauro, con studio in Torino, corso Matteotti.

Torino, 3 aprile 2001

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-10489 (A credito - C.C. 76516).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI MASSA CARRARA**

Prot. n. 1145/Gab.

Il prefetto della provincia di Massa Carrara

Vista la nota n. 1409 del 23 marzo 2001, con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che il giorno 14 marzo 2001, dalle ore 12,15 alle ore 13,15 e nel pomeriggio, gli sportelli della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., dipendenze di Aulla, Barbarasco, Fivizzano, Licciana Nardi, Marina di Carrara, Palerone, Pontremoli e Villafranca in Lunigiana, sono rimasti chiusi al pubblico a causa dell'assemblea del personale dipendente indetta dalle Organizzazioni Sindacali di categoria e pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionale l'evento sopradescritto e quindi di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 14 marzo 2001, presso le sopraindicate dipendenze della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 30 marzo 2001

Il prefetto: Trevisone.

C-10504 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 383-14/Gab.

Il prefetto della provincia di Brindisi

Vista la nota del 16 marzo 2001 n. 1280 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta dell'Istituto di credito: Banca Commerciale Italiana S.p.a., filiali di Brindisi, Francavilla Fontana, Ostuni, agenzie di Città n. 1 e 2 ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero proclamato dalle OO.SS., gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 12 marzo 2001.

Visti gli artt. 1 e 2 D.L. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta

Sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero termini legali e convenzionali scaduti nei giorni suindicati e nei cinque giorni successivi in favore degli Istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 2 aprile 2001

Il prefetto: Narduzzi.

C-10508 (Gratuito).

PREFETTURA DI MACERATA

Prot. n. 847/Gab.

Il prefetto della provincia di Macerata

Considerato che gli sportelli della Banca Commerciale Italiana S.p.a. di Macerata e Civitanova Marche non hanno regolarmente funzionato, a causa di agitazioni sindacali il 12 marzo 2001;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, succursale di Macerata n. 970 del 16 marzo 2001;

Visto il D.Lgs. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta

Il mancato funzionamento, nel giorno suindicato, dei predetti sportelli della Banca Commerciale Italiana S.p.a. è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal D.Lgs. 15 gennaio 1948 n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale della Banca d'Italia di Macerata, sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e, a cura dell'Istituto di Credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, negli uffici dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 3 aprile 2001

Il prefetto: Marcellino.

C-10505 (Gratuito).

PREFETTURA DI MACERATA

Prot. n. 948/Gab.

Il prefetto della provincia di Macerata

Considerato che la filiale della Banca Popolare dell'Adriatico di Civitanova Marche e l'agenzia del medesimo Istituto di Corridonia non hanno regolarmente funzionato, a causa di black-out dei sistemi informativi che hanno compromesso il regolare svolgimento delle operazioni di sportello il 12, 13 e 14 marzo 2001;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, succursale di Macerata n. 1046 del 23 marzo 2001;

Visto il D.Lgs. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta

Il mancato funzionamento, nei giorni suindicati, dei predetti sportelli della Banca Popolare dell'Adriatico è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal D.Lgs. 15 gennaio 1948 n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale della Banca d'Italia di Macerata, sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e, a cura dell'Istituto di Credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, negli uffici dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 3 aprile 2001

Il prefetto: Marcellino.

C-10506 (Gratuito).

PREFETTURA DI MACERATA

Prot. n. 846/Gab.

Il prefetto della provincia di Macerata

Considerato che le filiali della Carifermo, Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a. di Macerata, Civitanova Marche, Mogliano, Monte San Giusto, Porto Potenza Picena, Trodica di Morrovalle, Recanati, Ripe San Ginesio e Treia, non hanno regolarmente funzionato, a causa di sciopero proclamato dalle OO.SS. i giorni 5, 6, 8 e 9 marzo 2001;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, succursale di Macerata n. 971 del 16 marzo 2001;

Visto il D.Lgs. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta

Il mancato funzionamento, nel giorno suindicato, dei predetti sportelli della Carifermo, Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a., è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal D.Lgs. 15 gennaio 1948 n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale della Banca d'Italia di Macerata, sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e, a cura dell'Istituto di Credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, negli Uffici dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 3 aprile 2001

Il prefetto: Marcellino.

C-10507 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 384-14-Gab.

Il prefetto della provincia di Brindisi

Vista la nota del 16 marzo 2001 n. 1277 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta dell'Istituto di credito: Banco di Napoli S.p.a., filiali di Brindisi sede, Brindisi sportello 2, Ceglie Messapica, Fasano, Francavilla Fontana, Mesagne, San Vito dei Normanni, Latiano, Carovigno, Torre Santa Susanna, San Pancrazio Salentino, Cellino San Marco, San Donaci ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dell'assemblea del personale, gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 12 marzo 2001.

Visti gli artt. 1 e 2 D.L. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero termini legali e convenzionali scaduti nei giorni suindicati e nei cinque giorni successivi in favore degli Istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 2 aprile 2001

Il prefetto: Narduzzi.

C-10509 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 1086-14-Gab.

Il prefetto della provincia di Padova

Vista la lettera n. 2343 in data 19 marzo 2001 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 12 marzo 2001 a seguito di uno sciopero del personale, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 12 marzo 2001 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

Ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 12 marzo 2001. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel

giorno 12 marzo 2001 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Intesa S.p.a.; sportelli di:

Banca Intesa Rete Cariplo:

Padova, via Valeri;

Padova, via Facciolati;

Padova, riviera Mugnai;

Padova, via T. Aspetti;

Banca Intesa Rete Ambroveneto:

Padova, via E. Filiberto;

Padova, piazza S. Croce;

Padova, via Bezzecca;

Padova, Brusegana, via dei Colli;

Padova, piazza del Santo;

Padova, Stanga, via Venezia;

Padova, Camin, via delle Granze;

Cittadella;

Codevigo;

Conselve;

Este;

Montagnana;

Piove di Sacco;

Tombolo;

Abano Terme;

Saccolongo;

Limena;

Rubano;

Cadoneghe;

Albignasego;

Monselice;

Carmignano di Brenta.

Padova, 28 marzo 2001

Il prefetto: Lombardi.

C-10512 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 382-14-Gab.

Il prefetto della provincia di Brindisi

Vista la nota del 15 marzo 2001 n. 1253 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta dell'Istituto di credito: Banca Intesa S.p.a. dipendenze di Brindisi via Cappuccini; Brindisi, piazza della Vittoria; Carovigno via Crucchi; Fasano corso Garibaldi; Francavilla Fontana corso Umberto, ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero proclamato dalle OO.SS., gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 12 marzo 2001.

Visti gli artt. 1 e 2 D.L. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero termini legali e convenzionali scaduti nei giorni suindicati e nei cinque giorni successivi in favore degli Istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 2 aprile 2001

Il prefetto: Narduzzi.

C-10510 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prott. nn. 310 e 282-14-Gab.

Il prefetto della provincia di Brindisi

Viste le note del 23 febbraio 2001 n. 873 e n. 986 del 1° marzo 2001 con le quali la Banca d'Italia - Filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta dell'Istituto di credito: Deutsche Bank S.p.a. filiali di Francavilla e Oria ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa di scioperi proclamati dalle OO.SS., gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nei giorni 15, 16, 19 e 20 di febbraio 2001.

Visti gli artt. 1 e 2 D.L. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero termini legali e convenzionali scaduti nei giorni suindicati e nei cinque giorni successivi in favore degli Istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 12 marzo 2001

Il prefetto: Narduzzi.

C-10511 (Gratuito).

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione Fallimentare**

Fall. 47536 Fin.Edil Appalti e costruzioni S.r.l. dichiarato il 23 febbraio 1989, è stato chiuso il 23 marzo 2001 ex art. 118 n. 4 L.F., giudice delegato dott. Vitalone.

Il cancelliere: Rosa Bortiglio.

S-10031 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione Fallimentare**

Il fallimento n. 48663 della società cooperativa Matthew's è stato chiuso con decreto del 1° marzo 2001, per compiuta ripartizione dell'attivo liquidato.

Il curatore: dott. Edoardo Sanelli.

S-10092 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI LECCO**

Riconoscimento proprietà (legge n. 1610 del 14 novembre 1962 e succ. pror. legge n. 754 del 1° gennaio 1973)

Con decreto 23 dicembre 2000 il G.U. di Lecco ha disposto il riconoscimento di proprietà a favore di Bazzi Angelo Vestreno 8 febbraio 1947 e Bazzi Adelia Vestreno 5 maggio 1951 degli immobili in Vestreno, CT mappali 794/b e 795/a.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro sessanta giorni dal termine di affissione o dalla data di notificazione del decreto stesso.

Bazzi Angelo.

C-10314 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di assenza**

Il Tribunale di Pisa con sentenza del 17 febbraio 2000 n. 124/00 ha dichiarato l'assenza di Franco Paoli nato a Vecchiano (PI) l'11 marzo 1937.

Avv. Michele Palla.

C-10283 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****SOCIETÀ DI ESECUTORI DI PIE
DISPOSIZIONI IN SIENA
(Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza)**

Il giorno 21 giugno 2001, alle ore 10,30, avrà luogo presso la sede di questa Istituzione in Siena, via Roma n. 71, asta pubblica ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del R.D. 827/1924 (offerte segrete in aumento sul prezzo a base di asta) per la vendita del seguente immobile:

fondo rustico denominato Cavallino di ha. 135 circa sito in comune di Montalcino, località Castelgiocondo con fabbricati rurali di circa mq 650.

I terreni insistono nella zona di produzione del vino Brunello e di altri vini DOC locali.

Prezzo a base d'asta L. 2.750.000.000 (duemiliardisettecentocinquantamiloni) corrispondenti a € 1.420.256,473.

Scadenza del termine per la presentazione delle offerte ore 14 del 20 giugno 2001.

Richiedere informazioni e testo integrale del bando alla segreteria dell'Istituzione (tel. 0577/284300 e fax 0577/284347).

Il rettore: prof. Vittorio Carnesecchi.

C-10279 (A pagamento).

BANDI DI GARA

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Divisione Corrispondenza - Servizio Acquisti - Piano I - Settore D - Stanza D104, viale Europa n. 175 - 00144 Roma - Tel. 39-6-59586866 - Fax 39-6-59580271.

2.a) Licitazione privata art. 9, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, in attuazione direttive 77/62/C.E.E., 80/767/C.E.E. e 88/295/C.E.E., modificato ed integrato dal D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 402, in attuazione direttive 93/36/C.E.E. e 97/52/C.E.E.

3.a) Presso un Centro di Poste Italiane.

3.b) CPA 36.12.11 - CPA 25.21.30. Fornitura di casellari metallici per addetti al recapito della corrispondenza, le cui specifiche tecniche sono definite nel capitolato speciale di gara. Ciascun casellario dovrà essere dotato di un Kit di n. 300 setti separatori di corrispondenza, in materiale plastico.

3.c) Due lotti di aggiudicazione: I lotto di n. 8.000 casellari; II lotto di n. 4.000 casellari; durata del contratto 12 mesi a decorrere dalla data di stipula. Potranno essere richiesti aumenti o diminuzioni della fornitura nel limite del 30% dell'importo contrattuale. Prevista facoltà di rinnovo per ulteriori 12 mesi.

3.d) Può essere presentata offerta per uno o ambedue i lotti. Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito di ciascun lotto.

4. Approntamento al collaudo per le prime due partite di ciascun lotto, rispettivamente entro 40 giorni e 70 giorni data stipula contratto, come segue: I Lotto: prima e seconda partita n. 1.500 casellari cad.; II Lotto: prima e seconda partita n. 600 casellari cad. Per partite successive, entro 30 giorni dalle richieste di Poste, nella misura massima della capacità produttiva richiesta per ciascun Lotto.

5. Ammessa partecipazione Raggruppamenti Temporanei Imprese. In caso di aggiudicazione si applicherà disciplina art. 10 D.Lgs. 358/92.

6.a) Domande di partecipazione dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 13 del 18 maggio 2001, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. La busta dovrà recare la denominazione di impresa e la dicitura «Domanda di partecipazione alla Licitazione Privata - Lotto n. - Gara Comunitaria per la fornitura di n. 12.000 casellari metallici per addetti al recapito della corrispondenza - Cod. DC/SA/2001/OG». Le domande pervenute oltre tale termine saranno escluse.

6.b) Poste Italiane S.p.a., Divisione Corrispondenza, Servizio Acquisti, stanza F129, viale Europa n. 147 - 00144 Roma.

6.c) Lingua italiana.

7. Lettere invito saranno spedite entro 30 giorni data cui punto 6.a).

8. Deposito cauzionale garanzia offerta, come da lettera d'invito.

9. Domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, pena esclusione, da:

9.a) Dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura - Ufficio registro delle imprese. Per le imprese straniere potrà essere presentata documentazione equipollente secondo legislazione Paese di appartenenza, ai sensi degli artt. 11 e 12 del D.Lgs. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

9.b) Dichiarazione sostitutiva atto notorio resa dal legale rappresentante ai sensi D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, o per i concorrenti paesi C.E.E. ai sensi art. 11, comma 3, D.Lgs. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, attestante:

9.b1) insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) ed f) del D.Lgs. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

9.b2) volume fatturato globale, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1998/2000), non inferiore complessivamente a: L. 64 mld, pari a € 33.053.241,54 per il I Lotto; L. 25 mld pari a € 12.911.422,48 per il II Lotto;

9.b3) volume fatturato forniture relative a mobili ed arredi metallici per ufficio eseguite negli ultimi tre esercizi finanziari (1998/2000), non inferiore complessivamente a: L. 38 mld, pari a € 19.625.362,17

per il I Lotto; L. 15 mld pari a € 7.746.853,49 per il II Lotto. In caso di R.T.I. l'impresa capogruppo dovrà possedere, per ciascun lotto, almeno il 60% dell'importo del fatturato di cui ai punti 9.b2) e 9.b3);

9.b4) elenco principali forniture relative a mobili ed arredi metallici per ufficio effettuate nel triennio 1998/2000, con indicazione specifico oggetto, relativi importi, date e destinatari;

9.b5) capacità produttiva, per ciascun lotto, in termini di casellari/ mese: almeno n. 1.500 per il 10 lotto; almeno 600 per il 2° lotto;

9.b6) elencazione macchinari ed attrezzature possedute che dovranno risultare adeguate alla capacità produttiva dichiarata.

9.c) Idonee dichiarazioni bancarie.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese ogni partecipante dovrà presentare la documentazione di cui alle lettere 9.a), 9.b1) e 9.c). I requisiti di cui alle lettere 9.b2), 9.b3), 9.b4), 9.b5) e 9.b6) potranno essere dimostrati complessiva documentazione prodotta dalle singole imprese raggruppate.

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica del mandato.

Poste Italiane si riserva la facoltà di richiedere all'impresa aggiudicataria la prova di quanto dichiarato. Qualora quest'ultima non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana.

10. Aggiudicazione avverrà, per ciascun lotto, al sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 358/92, come modificato ed integrato dal citato D.Lg.vo 402/98, a favore dell'impresa che avrà prodotto l'offerta al prezzo più basso. L'impresa aggiudicataria del primo Lotto non potrà esserlo anche per il secondo. Si procederà aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

13. Validità offerta: 180 giorni naturali consecutivi dalla scadenza presentazione offerta. Non è ammessa revisione prezzi. Altre informazioni all'indirizzo di cui al punto 1).

14. Pubblicato avviso di preinformazione su G.U.C.E. 2001/S34 del 17 febbraio 2001.

15. Data invio bando: 10 aprile 2001.

16. Data ricevimento bando: 10 aprile 2001.

Il direttore divisione: dott. G. Pantano.

S-10018 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

Bando di gara con procedura aperta

1. Soggetto appaltante: Autorità Portuale di Napoli, piazzale Carlo Pisacane interno porto - 80133 Napoli (I), telex 721271, telefono 081.2283238, telefax 081.206888.

Responsabile del procedimento: dott. Renato Notarangelo.

2. Categoria di servizio: 17; servizio sostitutivo di mensa aziendale mediante utilizzazione di buoni pasto. Numero medio annuo previsto 32.500 buoni pasto. Importo dell'appalto L. 1.462.500.000 + I.V.A., (€ 755.318,21) + I.V.A.. Numero di riferimento C.P.C.: 64.

3. Luogo di esecuzione: porto di Napoli.

4.b) Disposizioni legislative: Dirett. UE nn. 92/50 e 97/52, D.Lgs. nn. 157/95 e 65/00.

6. Varianti: vietate.

7. Durata contratto: 3 anni.

8.a) Richiesta informazioni e documenti: (bando, capitolato speciale d'appalto, modello di autocertificazione) all'ufficio contratti dell'Ente di cui al punto 1, tel. 0812283238, giorni feriali ore 10-12 (escluso sabato).

8.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: 10 giorni prima del termine di presentazione delle offerte.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 5 giugno 2001.

9.b) indirizzate a: Ente di cui al punto 1.

9.c) redatte in lingua: italiana.

10.a) Persone ammesse apertura buste: seduta pubblica.

10.b) Data, ora e luogo apertura: la gara verrà svolta il 6 giugno 2001, ore 9, nella Sede dell'Ente di cui al punto 1.

11. Cauzioni: cauzione provvisoria 2% importo contrattuale; cauzione definitiva (10% importo contrattuale).

12. Modalità finanziamento: fondi propri dell'Autorità Portuale; pagamenti - 60 giorni da presentazione fattura.

raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione. I consorzi dovranno indicare la denominazione di tutti i concorrenti che partecipano alla gara.

14. Documentazioni relative all'offerta: così come previsto all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

16. Criteri aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa - ex art. 23 comma 1) lettera b) D.L.vo n. 157/95 - in base alle modalità ed ai criteri previsti dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

17. Altre informazioni: determina l'esclusione dalla gara la mancanza anche di un solo documento e/o dichiarazione richiesti nonché la presentazione degli stessi inesatti od incompleti. All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione in originale. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

19. - 20. Data invio e ricevimento del bando ufficio pubblicazioni C.E.E. 6 aprile 2001.

Il presidente: Francesco Nerli.

S-10020 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI ALL'ANZIANO «BURIS LODIGIANI»

Luzzara (RE)

Esito di gara procedura aperta (pubblico incanto) per lavori di ristrutturazione e ampliamento fabbricato da adibire a casa protetta

Centro Servizi all'anziano «Buris Lodigiani», via Avanzi n. 34 - 42045 Luzzara (RE) - tel. 0522/976049 - 979858 - fax 0522/976695 Email: burislodigiani@tin.it

2. Pubblico incanto art. 20 legge 109/94 e successive modificazioni.

3. 7 marzo 2001.

4. Massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, comma 1, lettera c) legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. 20.

6. Consorzio Emiliano Romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro, via Calzoni n. 1/3 - 40128 Bologna.

7. Lavori edili e stradali e lavori impiantistici.

8. Prezzo di aggiudicazione L. 6.689.865.326 (€ 3.455.027,10) - ribasso del 9,9% oltre a L. 125.000.000 (€ 64.557,11) per oneri per la sicurezza.

9. Maggior ribasso 16,88%; minor ribasso 1,22% soglia di anomalia 10,21%.

10. —.

11. —.

12. —.

13. —.

14. —.

L'assistente tecnico del responsabile del procedimento:
ing. Ivano Galvani

Il segretario direttore: dott. Elena Cagliari

S-10091 (A pagamento).

ISTITUTO IDROGRAFICO DELLA MARINA Ufficio Contratti

Genova

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Istituto Idrografico della Marina di Genova Ufficio Contratti - Passo Osservatorio n. 4 - 16134 Genova (Tel. 010/2443389 - Fax 010/2443374).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ad offerte segrete in ribasso su prezzo base palese di L. 150.000.000, (€ 77.468,53).

3. Oggetto della gara : preparazione pellicole, montaggio, stampa e rilegatura di n. 17.000 copie dell'Agenda Nautica Ed. 2002; masterizzazione di 17.000 copie di cd-rom da inserire nella suddetta agenda.

Ad avvenuta registrazione del contratto presso la Ragioneria Centrale della Difesa, l'Istituto Idrografico della Marina fornirà i file della pubblicazione in formato Adobe Acrobat 4.05 (PDF) su cd-rom (versione PC), il cd-rom originale per masterizzazione, file «PDF» per stampa dei Cd-rom e della custodia in cartoncino; tutti i rimanenti materiali saranno a carico della ditta secondo specifiche I.I.M.

4. Luogo della consegna: Istituto Idrografico della Marina di Genova.

5. Termine di consegna: dalla consegna del materiale da parte dell'I.I.M.:

3.000 copie entro 45 gg. solari;

7.000 copie entro 60 gg. solari;

7.000 copie entro 70 gg. solari.

6. Non è ammesso il sub-appalto per quanto riguarda la stampa e la rilegatura dell'agenda. Alla gara sono ammesse a presentare offerta imprese e/o raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente costituiti (ai sensi dell'art. 10 del T.U. di cui al D.Lgs. 24 luglio 1992; n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni di cui al D.Lgs. 20 ottobre 1998, n.402) che svolgano le fasi lavorative necessarie all'appalto; imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione a gara e, successivamente, confermeranno nell'offerta, quota parte fornitura eseguita da ciascuna, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorative effettuate da ciascuna, con precisazione, in tal caso quantitativi specifiche parti approntate; domanda e offerta dovranno essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese costituenti raggruppamento; impresa che partecipi a gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento, per medesimo materiale; non saranno ammesse a presentare offerta imprese che abbiano rappresentanti in comune senza costituire raggruppamenti di imprese.

In caso di raggruppamento la documentazione e le dichiarazioni richieste, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere presentate da ciascuna impresa costituente raggruppamento e i requisiti dovranno essere posseduti da tutte le imprese. Il sub-appalto è ammesso limitatamente alla masterizzazione dei cd-rom da allegare all'agenda; ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 16 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e all'art. 12 del D.M. 14 aprile 2000, n. 200.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 7 maggio 2001.

Non saranno esaminate domande pervenute oltre tale data, facendo fede il numero e data apposti dall'Ufficio Protocollo di questo Istituto.

8. Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedere punto 1.

9. Termine entro cui saranno rivolti gli inviti a presentare le offerte: 25 maggio 2001.

10. Situazione fornitori e formalità necessarie:

a) le imprese interessate dovranno redigere le domande di partecipazione alla gara su carta legale;

b) unitamente alla propria candidatura deve essere fornita la documentazione di data non anteriore a sei mesi dalla data di rilascio, di cui agli articoli 11, comma 1, lettere a), b) d), e), 12, 13 comma 1, lettere a), c), 14 comma 1, lettere a), b) del D.Lgs. 358/92 modificato dal D.Lgs. 402/98.

Le dichiarazioni da rendersi ai sensi dell'art. 11, comma 1, potranno essere redatte anche con unica dichiarazione nelle forme di cui alla legge del 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione

della difesa la quale si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese che hanno presentato domanda;

c) l'amministrazione si riserva la facoltà di non considerare valide, e pertanto escludere dalla partecipazione a gara, le domande che perverranno incomplete nella documentazione o nella compilazione;

d) non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente.

11. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio sub 1 dove sono disponibili le normative poste a base della gara.

12. Data di spedizione del bando: 6 aprile 2001.

Il capo servizio amministrativo:
C.F. Bruno Raggio Garibaldi

G-273 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
Ospedale San Martino di Genova
e Cliniche Universitarie Convenzionate**
Genova, largo Rosanna Benzi n. 10

Avviso di gara esperita

Si rende noto che è stata esperita, a sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., la licitazione privata a procedura ristretta accelerata per l'affidamento del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti idrico-sanitari e di climatizzazione del nuovo padiglione AIDS e del DEA, corpo Torretta, compresa assunzione di responsabilità di terzo responsabile per impianti oggetto dell'appalto, a sensi del D.P.R. n. 412/93. Cat. 1 - CPC 6112, 6122, 633, 886.

Importo a base d'asta L. 796.323.200 I.V.A. esclusa; € 411.266,61. L'appalto è stato aggiudicato in data: 6 marzo 2001, con i criteri di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. Offerte pervenute: n. 5.

Aggiudicataria: Cofathec servizi di Roma, con il ribasso del 25,42% e quindi per l'importo forfetario netto di L. 593.897.843 I.V.A. esclusa (€ 306.722,64). Il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E n. 16 del 24 gennaio 2001.

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

G-277 (A pagamento).

COMUNE DI GOZZANO

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: comune di Gozzano, via Dante Alighieri n. 85; Gozzano (NO), telefono 0322913443, fax 0322917110 E-mail: comune@comune.gozzano.no.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Gozzano (NO);

3.2. descrizione: opere di urbanizzazione area PIP lotto 1.1. e realizzazione di intervento di edilizia industriale ed artigianale convenzionata descritto nell'appendice che fa parte integrante e sostanziale del presente bando di gara;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.462.759.859 (lire duemiliardiquattrocentosessantaduemilionsettecentocinquantanove miliaottocentocinquantanove) € 1.271.909,32 (Euro unmilione duecentosettantunomilanovecentonove virgola trentadue); categoria prevalente: OG3 classifica: I;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 5.000.000 (lire cinquemilioni) € 2.582,28 (Euro duemilacinquecentotantadue virgola ventotto);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

strade e parcheggi cat. OG3 L. 1.506.001.820;

rete acqued. e fognat. cat. OG6 L. 800.642.439;

segnaletica cat. OS10 L. 11.300.800;

sistemazione a verde cat. OS24 L. 7.402.320;

rete telefonica cat. OS19 L. 137.412.480;

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'ufficio tecnico comunale nei giorni da lunedì a venerdì e nelle ore 10, alle ore 13; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso LA COPIA sito in Borgomanero via Dell'edera nei giorni feriali dalle ore 9, alle ore 18, sabato escluso, pagando all'atto del ritiro, a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet comune@comune.gozzano.no.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: giorno 23 maggio 2001 ore 12;

6.2. indirizzo: indirizzo della stazione appaltante di cui al punto 1. del presente bando;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 24 maggio 2001 alle ore 9 presso l'ufficio tecnico della stazione appaltante; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 4 giugno 2001 alle ore 9, presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al 31 settembre 2001.

9. Finanziamento: autofinanziamento.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del D.P.R. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 120.000.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 20 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 20 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: funzionario Fausto Guidetti via Dante n. 85 - Gozzano (NO), telefono 0322/913443.

Appendice al bando di gara per la realizzazione delle opere di urbanizzazione PIP lotto 1.1. e realizzazione intervento di edilizia industriale e artigianale convenzionata.

Giusta delibera consiliare 27 settembre 1999, n. 41 unitamente alle opere di urbanizzazione lotto 1.1. del P.I.P. (Piano Insediamenti Produttivi) viene messo in appalto l'assegnazione in diritto di superficie di mq 8.596 di area edificabile per la costruzione di due edifici industriali-artigianali da assegnare in edilizia convenzionata secondo la bozza di convenzione depositata agli atti.

L'area resta assegnata al prezzo di L. 48.211/mq (€ 24,90) per complessive L. 414.421.756 (€ 214.030,97) alla ditta che avrà praticato la migliore offerta per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione. Alla

stessa ditta compete il versamento di una quota per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria pari a L. 309.456.000 (€ 159.820,68) per OO.UU. primaria e L. 16.921.225 (€ 8.739,08) per OO.UU. secondaria.

Il prezzo massimo di cessione delle unità immobiliari (previste nel numero di 12) è fissato dallo schema di convenzione in L. 850.000/mq (€ 438.988/mq) migliorabile del 10% in sede di pubblicazione del primo bando di assegnazione che sarà steso di concerto con il concessionario appaltatore entro 60 giorni dalla sottoscrizione della convenzione disciplinante il rapporto di concessione del terreno che verrà sottoscritta contemporaneamente al contratto di appalto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione.

Resta precisato che l'appalto è unico per entrambi gli interventi e non verranno prese in considerazione offerte che escludano la realizzazione dell'intervento di edilizia industriale.

Il segretario direttore: dott. Agostino Di Natale.

M-3440 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a. Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465 - Internet: www.amsa.it

2. N. 2 licitazioni private, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche, con il procedimento di cui agli artt. 73 lettera c) e 89 lettera b) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con procedura accelerata ex art. 10 comma 8, decreto legislativo citato, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 ed esclusione di offerte in aumento:

licitazione privata n. 45/2001 per il servizio di smaltimento della frazione secca sfusa derivante dalla lavorazione del rifiuto indifferenziato proveniente dal Consorzio Milano Pulita, per un quantitativo complessivo di t 16.000. Prezzo a base di gara: L/kg 170 (€ 0,088) I.V.A. esclusa, ecotassa compresa;

licitazione privata n. 46/2001 per il servizio di collocazione compost derivante dalla lavorazione del rifiuto indifferenziato dell'impianto «Ex Maserati» gestito dal Consorzio Milano Pulita, per un quantitativo complessivo di t 22.000 suddiviso in due lotti, eventualmente cumulabili, ciascuno di t 11.000. Prezzo a base di gara: L/kg 30 (€ 0,0155) I.V.A. esclusa.

3. Periodo: dall'aggiudicazione al 31 luglio 2002.

4. Luogo di effettuazione dei servizi: Milano.

5. I servizi sono regolati dal presente bando, dai capitolati speciali d'appalto e dalle lettere invito; il presente bando (visionabile e scaricabile da internet www.amsa.it) ed i capitolati dovranno essere ritirati presso il servizio approvvigionamenti dell'Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298492, telefax 02/27298.354-465 (da lunedì a venerdì ore 8,30/13 - 14/16,30).

6. Le distinte domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritte dal legale rappresentante, complete di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax, dovranno pervenire all'Amsa S.p.a., ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12, del 4 maggio 2001 in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero telefonico/telefax, numero L.P. e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'Unione europea;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quello oggetto della gara effettuati in ciascuno degli ultimi tre anni (1998/1999/2000) sia per enti pubblici che privati;

4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e nel caso di aggiudicazione o nel caso di richiesta da parte dell'ente appaltante di presentare apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione.

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 comma 3, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

b) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) idonea documentazione denominata «autorizzazioni e documentazioni probatorie» dei capitolati speciali d'appalto.

7. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresе ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche; la documentazione di cui alla lettera a) punti 1), 2), 4) e lettera b) dovrà essere presentata da tutte le imprese associate; la documentazione di cui alla lettera a) punto 3) dovrà essere presentata e sarà valutata con riferimento all'intero raggruppamento; la documentazione di cui alla lettera c) sarà valutata secondo i criteri indicati agli artt. dei capitolati, denominati «autorizzazioni e documentazioni probatorie».

8. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da Amsa S.p.a. entro l'11 maggio 2001.

9. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e secondo i criteri di cui agli artt. dei capitolati, denominati «offerta, aggiudicazione e graduatorie» tenuto conto del criterio di massima convenienza per Amsa.

Amsa S.p.a. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Amsa S.p.a. si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere ai partecipanti.

10. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 9 aprile 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-3444 (A pagamento).

COMUNE DI ERBA (Provincia di Como)

Bando di gara - Procedura aperta (asta pubblica)

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Erba, piazza Prepositurale n. 1 - 22036 Erba, fax 031615305, telefono 031615354.

2. Oggetto gara: concessione servizi di gestione aree di sosta a pagamento su suolo comunale n. cat. 27 per un importo a base d'asta di L. 500.000.000 (€ 258.228,45) + I.V.A.

3. Luoghi di esecuzione: aree del territorio comune di Erba.

4. (Omissis).

5. (Omissis).

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata: 3 anni dal 1° luglio 2001 al 30 giugno 2004, prorogabile un anno.

8. Richiesta documenti: Capitolato Speciale d'Appalto, planimetrie, dichiarazione unica, da richiedersi telefonicamente Ufficio Tecnico Lavori Pubblici, responsabile del Procedimento arch. Vittorio Basurto, fax 031615305, telefono 031615354 e/o ritirati personalmente previo appuntamento.

Spedizione documenti: il termine ultimo richiesta di invio dei documenti, tramite posta tassa a carico del destinatario, è il 1° giugno 2001. L'Amministrazione non risponde dell'eventuale mancato ricevimento.

Costo documenti: il costo documenti è di L. 15.000, € 7,75.

La somma da versarsi tramite bonifico bancario - Cariplo sede di Erba conto corrente di tesoreria 40/9 ABI 0670 - CAB 51273 Ag. 442 Erba, causale «Versamento per rilascio copie documenti appalto», «Concessione Servizi di gestione aree di sosta a pagamento sul suolo comunale», la fotocopia del versamento dovrà essere allegata alla richiesta di invio dei documenti.

9. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: soggetti partecipanti alla gara o loro delegati.

10. Apertura dei plichi: il 12 giugno 2001 alle 10 presso la sede municipale.

11. Cauzione: cauzione definitiva pari a L. 30.000.000 (€ 15.493,71).

12. Pagamenti: il minimo garantito da versarsi il 31 dicembre di ogni anno, l'aggio da versarsi il 30 luglio dell'anno successivo.

13. Forma giuridica imprese riunite: l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni economiche e tecniche: gli impianti diventeranno di proprietà del comune tramite devoluzione gratuita allo scadere della concessione; le ditte interessate dovranno produrre istanza di partecipazione modello A; capitolato speciale d'appalto siglato e sottoscritto in ogni sua pagina; documentazione fotografica e tecnica degli apparati che verranno installati con chiari ed evidenti riferimenti alle caratteristiche minime richieste; copie controfirmate dai responsabili delle società produttrici dei certificati di omologazione e qualità; dichiarazione di n. 2 comuni 15 mila abitanti attestanti l'acquisto o l'installazione e il corretto funzionamento di almeno n. 20 apparati complessivi aventi le caratteristiche descritte per un periodo d'uso superiore a 5 mesi ciascuno; dichiarazione di un comune di 15 mila abitanti che attesti la corretta gestione del servizio; dichiarazione dal legale rappresentante che attesti l'impiego dei sistemi documentati nella realizzazione del servizio; modello per offerta.

15. Periodo validità offerte: l'offerente resterà vincolato per 180 giorni dalla data dell'offerta.

16. Criterio di aggiudicazione: il criterio del maggior rialzo rispetto all'importo a base d'asta. Aggiudicazione anche con una sola offerta purché valida.

17. Altre informazioni: Le ditte dovranno presentare un plico sigillato e ceralaccato controfirmato sul lembo di chiusura, riportante l'oggetto della gara, il nominativo della ditta. Tale plico dovrà contenere: documenti, dichiarazioni e la busta dell'offerta ceralaccata e controfirmata riportante dicitura offerta e il nominativo ditta. L'offerta redatta in lingua italiana e in marca da bollo da L. 20.000, (€ 10,32) specificando il rialzo sull'importo a base d'asta espresso in percentuale e in lettere. Ricevimento plico, se consegnato personalmente, presso l'Ufficio Protocollo comune di Erba da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12,30 lunedì e giovedì anche dalle 16,15 alle 17,30, martedì dalle 16,46 alle 17,30. Per invio postale vale esclusivamente il timbro di ricevimento del protocollo del Comune. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Le offerte dovranno pervenire inderogabilmente entro le 12,30 dell'11 giugno 2001. L'assenza o la mancata corrispondenza dei documenti comporta esclusione dalla gara.

18. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della U.E. 26 marzo 2001.

19. (Omissis).

Erba, 26 marzo 2001

Il capo settore LL.PP.: ing. Gianluigi Pesciulli.

M-3446 (A pagamento).

LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a. Preinformazione servizi

Ente appaltante: Lombardia Informatica S.p.a., via Don Giovanni Minzoni n. 24, (I) 20158 Milano, tel. 02 39 33 13 84, fax: 02 39 33 12 25. AreaGare@lisp.it

Appalti complessivi che si intende aggiudicare: «allegato IA»: CPV: 72000000. Servizi informatici ed affini, CPC 84:

servizi di progettazione, sviluppo e manutenzione di sistemi informativi e di applicazioni Web e multimediali in ambienti operativi Oracle/ArcInfo/Arcview/arcIMS e Oracle/SAS/Business Object e nelle aree:

territoriale (Geographic Information System) valore stimato € 568.102,6 (L. 1.100.000.000) + I.V.A. entro ottobre 2001;

statistica valore stimato € 309.874 (L. 600.000.000) + I.V.A. entro ottobre 2001;

servizi di progettazione, sviluppo e manutenzione di sistemi informativi e di applicazioni gestionali, banche dati e datawarehouse in ambienti operativi del tipo Oracle, Visual Basic, Lotus Notes, Business Object, Java, Unix, Solaris, IIS Microsoft, I-Planet Sun e nelle aree:

atti amministrativi e contabilità regionale valore stimato € 877.976,7 (L. 1.700.000.000) + I.V.A. entro dicembre 2001;

procedimenti amministrativi valore stimato € 619.748 (L. 1.200.000.000) + I.V.A. entro giugno 2001;

sistemi informativi di settore valore stimato € 2.530.638,8 (L. 4.900.000.000) + I.V.A. nel secondo semestre 2001;

progettazione, sviluppo e manutenzione di siti, portali e applicazioni Internet (verticali, e-commerce, e-government, ecc.) valore stimato € 826.331 (L. 1.600.000.000) + I.V.A. nel secondo semestre 2001
servizi di registrazione dati valore stimato € 258.228 (L. 500.000.000) + I.V.A. nel secondo semestre 2001;

servizi di registrazione dati, acquisizione ottica e obliterazione di ricette valore stimato € 1.394.433,6 (L. 2.700.000.000) + I.V.A. nel secondo semestre 2001;

servizi di progettazione e realizzazione di sistemi in architettura J2EE e DB Oracle nell'area sanitaria valore stimato € 413.165,5 (L. 800.000.000) + I.V.A. nel secondo semestre 2001;

servizi di consulenza per architetture hardware e software e sicurezza nell'area sanitaria valore stimato € 309.874 (L. 600.000.000) + I.V.A. nel secondo semestre 2001.

Altre informazioni, gli appalti potranno essere suddivisi in lotti.

Data d'invio dell'avviso: 6 aprile 2001.

Rientra nel campo d'applicazione dell'accordo O.M.C.: sì.

Il responsabile: dott. Giorgio Bagalini.

M-3447 (A pagamento).

LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a. Preinformazione forniture

Ente appaltante: Lombardia Informatica S.p.a., via Don Giovanni Minzoni n. 24, (I) 20158 Milano, tel. 02 39 33 13 84, fax: 02 39 33 12 25. AreaGare@lispait

Appalti complessivi che si intende aggiudicare: CPV: 30200000:

personal computers, servers, periferiche, materiale di consumo e software relativi; valore stimato € 1.549.370,7 (L. 3.000.000.000) + I.V.A. da primo semestre 2001;

hardware tipo UNIX; valore stimato € 1.032.913 (L. 2.000.000.000) + I.V.A. primo trimestre 2001;

software (Oracle, Iona, IPlanet), software di gestione dello storage e tools gestionali; valore stimato € 516.456,9 (L. 1.000.000.000) + I.V.A., primo semestre 2001;

sottosistema dischi e apparati per la realizzazione della storage area network; upgrade di sistemi robotici di back-up, route, Hub switch e Gateway; valore stimato € 516.456,9 (L. 1.000.000.000) + I.V.A., primo semestre 2001;

CPV 31100000

gruppi elettrogeni; valore stimato € 258.228 (L. 500.000.000) + I.V.A., primo semestre 2001;

Altre indicazioni, gli appalti potranno essere suddivisi in lotti.

Data di spedizione del presente avviso: 6 aprile 2001.

Rientra nel campo d'applicazione dell'accordo O.M.C.: sì.

Il responsabile: dott. Giorgio Bagalini.

M-3448 (A pagamento).

LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.

Appaltante: Lombardia Informatica S.p.a., via Don Giovanni Minzoni n. 24, (I) 20158 Milano, tel. +390239331384, fax +390239331225. AreaGare@lispait

Categoria di servizio e descrizione: categoria di servizio n. 7 CPV. 72260000 CPC 84. Gara 3/2001 - Procedura aperta per appalto di servizi di collaborazione per la progettazione e la realizzazione di software applicativo per un sistema informativo territoriale e per assistenza informatica - valore massimo € 335.697 (L. 650.000.000) + I.V.A.

Luogo della prestazione: Lombardia e sede di Lombardia Informatica S.p.a.

Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: decreto legislativo n. 157/1995; legge n. 675/1996, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Suddivisione in lotti: il presente bando di gara è suddiviso in 6 lotti:

lotto 1: realizzazione di un sistema di acquisizione e gestione di fenomeni franosi (progetto IFFI - Inventano dei Fenomeni Franosi in Italia - Servizio Geologico Nazionale). Per un valore massimo di € 59.392,6 (L. 115.000.000) + I.V.A.;

lotto 2: realizzazione del sito Internet della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia. Per un valore massimo di € 51.645,7 (L. 100.000.000) + I.V.A.;

lotto 3: collaborazione alla realizzazione di un sistema informativo a supporto dell'attività dell'Osservatorio regionale dei servizi idrici integrati e alla progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione evolutiva relativamente alla gestione delle risorse idriche e delle opere a difesa del suolo e su frana. Per un valore massimo di € 98.126,81 (L. 190.000.000) + I.V.A.;

lotto 4: servizi di supporto all'informatizzazione di dati di tipo geologico. Per un valore massimo di € 82.633,1 (L. 160.000.000) + I.V.A.;

lotto 5: attività di supporto alla implementazione del data base del Sistema Informativo Trasporti. Per un valore massimo di € 43.898,84 (L. 85.000.000) + I.V.A.;

lotto 6: servizi di progettazione, sviluppo e assistenza quando assegnabili con procedura negoziata comunitaria.

Si può concorrere a non più di 2 lotti dei lotti 1, 2, 3, 4 e 5.

Varianti: non ammesse varianti.

Durata del contratto: in funzione dei lotti come specificato negli atti di gara. Prorogabile per non più di 12 mesi.

Servizio al quale possono essere richiesti i documenti di gara: Area Gare all'indirizzo indicato al punto 1. Spedizione postale o ritiro presso la sede di Lombardia Informatica, nei giorni feriali dal lunedì a venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30.

Termine ultimo per la richiesta dei documenti: ore 16,30 del giorno 8 maggio 2001.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 16,30 del giorno 14 maggio 2001.

Indirizzo al quale devono essere inviate: Area Gare all'indirizzo indicato al punto 1.

Lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante per impresa o raggruppamento, munito di delega.

Data, ora e luogo dell'apertura: 15 maggio 2001 ore 10 all'indirizzo indicato al punto 1.

Cauzione: una cauzione del 5% al momento della firma dei contratti.

Modalità di pagamento: come da documentazione di gara.

Raggruppamenti di impresa: ammessa la partecipazione come da art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

Condizioni minime di partecipazione: aver prestato, in data non antecedente all'anno 1998, servizi analoghi a quelli descritti nel Capitolato Tecnico.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni

Criteri per l'aggiudicazione per ordine di importanza: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri, meglio precisati nella documentazione di gara, che considereranno le proposte relative all'organizzazione, le capacità tecnico-professionali e gli elementi economici.

Altre informazioni: ulteriori informazioni sono indicate nei documenti di gara che integrano il presente bando. Subappalto non ammesso. Le offerte non vincolano Lombardia Informatica S.p.a. che può revocare o sospendere la presente procedura o ridurre l'importo base di gara per mutate condizioni/esigenze. Gli offerenti sono pregati di indicare il numero di fax e di telefono per le comunicazioni.

Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 6 aprile 2000.

Data d'invio del bando: 6 aprile 2001.

Il responsabile: dott. Giorgio Bagalini.

M-3449 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Roma, via Ostiense n. 159

Tel. 06/573701

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04400441004

Bando di gara

Oggetto: l'esperimento di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, per l'aggiudicazione della fornitura di servizi informatici e locazione di attrezzature informatiche per le Biblioteche dell'Università degli Studi «Roma Tre».

L'importo della fornitura a base di gara è: L. 386.500.000 (trecentotantaseimilionicinquecentomila) + I.V.A. di legge (€ 199.610,59).

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta vincola l'offerente, ma non l'Amministrazione, per 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

Il finanziamento dell'appalto è a carico del bilancio di Ateneo.

1. Soggetti ammessi alla gara: le offerte possono essere presentate anche da associazioni di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni, con le modalità previste dallo stesso.

Per le associazioni di imprese non ancora costituite al momento della presentazione delle offerte, la documentazione e le modalità di presentazione delle stesse, descritte nei seguenti articoli, dovranno essere sottoscritte, pena l'esclusione, dal legale rappresentate di ciascuna impresa che intende costituirsi.

Le ditte concorrenti che intendono partecipare in qualità di distributrici dovranno fornire esclusivamente, pena l'esclusione, apparecchiature prodotte da ditte certificate con il sistema qualità UNI EN ISO 9001 da un ente accreditato secondo le norme EN 45000.

I concorrenti dovranno presentare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 6 agosto 1997, n. 452, mentre ai sensi dell'art. 54 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 l'aggiudicatario del contratto dovrà presentare cauzione definitiva pari al 10%, così come meglio specificato nell'art. 17 del capitolato speciale parte I «disposizioni amministrative».

In caso di associazione temporanea di imprese le polizze provvisorie e la polizza definitiva prodotta dalla aggiudicatario dovranno essere intestate alla ditta designata quale capo gruppo.

2. Documentazione da produrre per partecipare alla gara: i soggetti partecipanti sono tenuti a presentare la documentazione di seguito elencata, redatta in lingua italiana, suddivisa in due buste riportanti le denominazioni sotto indicate, da inserirsi all'interno di un unico plico secondo le modalità descritte al punto 5 del presente bando.

Busta n. 1. riportante la dicitura «documentazione amministrativa» contenente quanto segue:

1A. documentazione in originale comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 6 agosto 1997, n. 452;

1B. certificazione della ditta concorrente, nel caso partecipi in qualità di distributrice del sistema di qualità UNI EN ISO 9003 o copia conforme della stessa;

1C. certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura - Ufficio del registro delle imprese della provincia dove ha sede legale il concorrente, di data non anteriore a sei mesi dalla presentazione della richiesta di partecipazione, dal quale risulti la denominazione della società, che la stessa non sia sottoposta a procedura di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento. Nel certificato in parola dovrà, altresì, risultare indicato il legale rappresentante firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni a suo corredo. In luogo della certificazione di cui al punto 1C., potrà essere presentata, come previsto all'art. 1, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dichiarazione sostitutiva della stessa, resa ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, attestanti i medesimi dati e requisiti richiesti nella certificazione stessa;

1D. dichiarazione del concorrente di impegnarsi a fornire in locazione attrezzature prodotte da aziende certificate UNI EN ISO 9001;

1E. dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

1F. dichiarazione avente ad oggetto quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni. In relazione a tale dichiarazione l'importo complessivamente fatturato nell'ultimo triennio dovrà essere, pena l'esclusione, pari o superiore al triplo dell'importo complessivo posto a base di gara (L. 1.159.500.000, € 598.831,77). In caso di raggruppamento temporaneo di imprese l'importo relativo al fatturato dell'ultimo triennio si intende riferito al raggruppamento nella sua totalità. Il fatturato complessivamente percepito nell'ultimo triennio deve essere inoltre, pena l'esclusione, comprensivo di almeno un importo contrattuale, riferibile a forniture identiche a quelle oggetto della gara (locazione di materiale informatico), che nel totale sia pari o superiore all'importo complessivo posto a base di gara (L. 386.500.000 € 199.610,59). Quest'ultimo requisito, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese dovrà essere posseduto da almeno un singolo componente del raggruppamento stesso;

1G. dichiarazione avente ad oggetto quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

1H. dichiarazione relativa alle parti della fornitura che si intendono eventualmente subappaltare a terzi. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni. Nel caso di subappalto ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della medesima legge, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere entro 20 (venti) giorni, dalla data dei pagamenti effettuati nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietenzate con le ritenute di garanzia effettuate;

Le dichiarazioni di cui al punto 1D., 1E., 1F., 1G. e 1H., sottoscritte ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dovranno essere corredate da copia fotostatica ancorché non autenticata, di un documento del legale rappresentante/i, se associazioni temporanea di imprese, come meglio specificato nella circolare MIACEL del Ministero dell'interno n. 2 del 2 febbraio 1999.

II. Capitolato speciale parte I e II e i soli allegati 1, 2 e 4, sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante della ditta concorrente o, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, dal legale rappresentante di ciascuna impresa che intende costituirsi in associazione temporanea.

Busta n. 2, sigillata con nastro adesivo e firmata sui lembi di chiusura dal legale/i rappresentante/i, riportante la dicitura «offerta economica», e in cui dovrà essere inserito quanto segue:

scheda denominata E facente parte dell'allegato 5 per la formulazione dell'offerta economica, compilata secondo le modalità di cui all'allegato 5 stesso, corredata da una marca da bollo da L.20.000 e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente o, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, dal legale rappresentante di ciascuna impresa che intende costituirsi in associazione temporanea.

schede denominate A, B e C facenti parte dell'allegato 3 per la formulazione delle migliori, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta concorrente o, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, dal legale rappresentante di ciascuna impresa che intende costituirsi in associazione temporanea;

dichiarazione relativa alla qualità dei servizi di assistenza, compilata così come meglio descritta nell'Allegato 1 punti 1 e 2 al capitolato speciale per la fornitura di servizi informatici e la locazione di attrezzature informatiche per le Biblioteche dell'Università degli Studi «Roma Tre» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente o, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, dal legale rappresentante di ciascuna impresa che intende costituirsi in associazione temporanea;

dichiarazione in caso di concorrenti raggruppati in associazione temporanea di imprese, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, relativa alle parti di fornitura che ciascuno di essi intende singolarmente eseguire. Tale dichiarazione dovrà inoltre contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione della fornitura a conformarsi alla disciplina prevista all'art. 10 della stessa norma.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10 della legge n. 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 10 della legge n. 16 giugno 1998, n. 191, l'offerta economica in bollo e le dichiarazioni ad essa connesse dovranno essere corredate da fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento d'identità del legale rappresentante/i.

3. Criteri di aggiudicazione: l'affidamento della fornitura verrà effettuato esclusivamente sulla base dei criteri di seguito elencati, in ordine decrescente:

- prezzo dell'hardware e dei servizi;
- qualità dei servizi;
- qualità delle apparecchiature.

4. Modalità di esecuzione della prova pratica (Demo): il giorno dell'apertura dei plichi sarà stabilito un calendario per effettuare la prova pratica (Demo) sul PC campione presentato dal concorrente primo in graduatoria. Nel caso in cui, a seguito della prova pratica (Demo) sul PC campione, si verifichi la non corrispondenza tra il campione fornito dal concorrente primo in graduatoria e quanto dichiarato dallo stesso nella schede A, B e C, l'Amministrazione appaltante si riserva la possibilità di aggiudicare la fornitura, sempre dopo aver effettuato la prova pratica (Demo) sul PC campione, al concorrente che segue in graduatoria, fino ad arrivare, in caso di non corrispondenza al concorrente quinto classificato. La mancata presentazione del concorrente alla prova pratica escluderà lo stesso dalla procedura di aggiudicazione.

5. Modalità di presentazione dell'offerta: i partecipanti dovranno far pervenire la documentazione elencata all'interno di un plico che, pena l'esclusione, dovrà essere sigillato con nastro adesivo, firmato sui lembi di chiusura dal legale/i rappresentante/i, e dovrà riportare la seguente dicitura: «fornitura di servizi informatici e locazione di attrezzature informatiche per le Biblioteche dell'Università degli Studi «Roma Tre», nonché riportare il nominativo del concorrente, il relativo indirizzo, numero telefonico ed il numero di fax.

Il plico dovrà essere recapitato, a mano o mediante servizio postale, esclusivamente a questo ateneo, presso l'Ufficio protocollo, sito in via Ostiense n. 159 - 00154 Roma, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15 maggio 2001 (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 16).

Al riguardo farà fede la data e l'ora apposta sul plico da detto ufficio.

Il termine di presentazione è da considerarsi perentorio e, pertanto, la documentazione pervenuta dopo la sua scadenza, non sarà presa in considerazione ai fini dell'ammissione alla gara.

Non saranno inoltre prese in considerazione documentazioni sostitutive o aggiuntive, per quanto recapitate entro il termine prescritto, di quelle già pervenute presso l'Ufficio protocollo di questa università.

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non pervenga a destinazione entro il termine stabilito.

6. Documentazione disponibile: presso la Divisione contratti di questa amministrazione sono disponibili gratuitamente copie del bando, del capitolato speciale, e degli allegati 1, 2, 3, 4 e 5.

Tale documentazione dovrà essere richiesta previa prenotazione obbligatoria a mezzo fax (06/57067367) e ritirata presso la Divisione contratti, sita in via Ostiense n. 161 entro e non oltre quindici giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte.

7. Richiesta di informazioni: eventuali informazioni in merito alla gara oggetto del presente bando possono essere richieste all'Ufficio elaborazione dati tramite fax, al n. 06/57300485 (entro quindici giorni dalla data prefissata per la presentazione delle offerte), avendo cura di fornire il proprio numero di fax per la relativa risposta.

8. Apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà il giorno 17 maggio 2001 ore 9,30, presso il rettorato di questa Università, sito in via Ostiense n. 159. Sono ammessi ad interloquire con la commissione di gara i legali rappresentanti di ciascuno dei concorrenti, o mandatarî degli stessi muniti di procura notarile.

9. Ulteriori informazioni: l'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché conforme a quanto richiesto nel presente bando e nel capitolato speciale.

Ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati personali forniti verranno acquisiti dalla stazione appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti per legge.

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata.

C-10265 (A credito).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - DIV. FF.

Bando gara in ambito UE

1. Ente appaltante: Ministero interno - D.G.P.C.S.A. - Servizio Affari Logistici - Div. Forniture - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma 06/4652-9126/9085 - Fax 06/478875 11.

2. Procedura aggiudicazione; procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi D.Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358 (modificazioni e integrazioni al D.Leg.vo 20 ottobre 1998, n. 402).

3. Oggetto appalto: fornitura parti elicottero:

- 1) n. 1 Assieme-mozzo R.P. e Kit SPA p/n 412-010-400-209;
- 2) n. 1 Assieme mozzo e manicotto p/n 412-010-401-111;
- 3) n. 4 Assieme pala R.P. p/n 412-015-300-109;
- 4) n. 4 Assieme pala R.P. p/n 206-010-200-103;

5) n. 1 Sezione di Potenza p/n 3122952-01 (comprende la sezione di potenza p/n 3117400-01 con incorporati S.B. 5381 e 5400 e completa contenitore metallico pressurizzato);

6) n. 1 Verricello elettrico - p/n BL20200-95 (completo di hoist controller box p/n EC1400-4, pendant CP700-2 c Table EC14170-1).

Le parti dovranno essere di originale, nuova e recente costruzione (non anteriore a 18 mesi dalla data di stipula del contratto) e nella configurazione più aggiornata alla data di stipula del contratto e dovranno essere corredate del certificato JAA form-One, previsto dalle norme JAR, oppure da altro certificato riconosciuto valido dall'ENAC.

4. Prezzo base I.V.A. esente: L. 4.078.664.000 (€ 2.406.454,16).

5. Termini approntamento: entro 12 mesi solari.

I giorni si intendono naturali-consecutivi, escluso il mese di agosto, dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto.

6. Luogo consegna: precisato nella lettera invito.

7. Raggruppamento imprese: disposizioni dell'art. 10 del D.Leg.vo 358/1992. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti né può partecipare contemporaneamente come ditta individuale e come membro di raggruppamento.

8. Domande partecipazione: termine perentorio, ricezione domande ore 12 giorno 18 maggio 2001.

a) Il plico sigillato contenente domanda e documentazione indicata al p. 10), dovrà pervenire tramite raccomandata postale oppure consegnato a mano al seguente indirizzo: Ministero interno D.G.P.C.S.A. - Divisione Forniture, Ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia .

Sul plico dovrà apporsi la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: Parti elicottero». Riservatissimo non aprire;

b) la domanda dovrà essere redatta su carta legale, qualora formata in Italia, in lingua italiana o altra lingua comunitaria debitamente tradotta.

9. Termine invio inviti a presentare offerta: 24 maggio 2001.

10. Documentazione: gli interessati (nel caso di raggruppamento, tutte le imprese facenti parte di esso) dovranno, unitamente alla domanda e a fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, produrre ai fini dell'ammissibilità e fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del D.Leg.vo n. 358/92:

a) dichiarazione sostitutiva comprovante di non trovarsi nelle situazioni descritte all'art. 9 lettere a), b), d), e) del D.Leg.vo 402/98;

b) certificato o dichiarazione sostitutiva da cui risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (o registri professionali equiparati per imprese straniere) e la espressa dichiarazione che l'attività svolta inerisce alla fornitura oggetto della gara;

c) dichiarazione sostitutiva ex art. 11 c. 1, lettere a) e c) del D.Leg.vo 402/98;

d) dichiarazione sostitutiva ex art. 14 c. 1, lettere a), b) e c) del D.Leg.vo n. 358/92, nonché una dichiarazione attestante: forza-lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, tecnici ecc.), superfici locali destinati produzione e immagazzinamento (distintamente);

e) documentazione ex art. 17 legge 12 marzo 1999 n. 68;

f) certificato JAR 145 rilasciato dall'ENAC;

g) le suddette dichiarazioni devono essere rese richiamando espressamente le disposizioni degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

11. Criteri aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 c. 1, lettera a) D.Leg.vo 402/98, salvo quanto stabilito ai commi 2 e 3 dello stesso articolo.

12. Termine presentazione offerte: 4 luglio 2001 ore 12.

13. Giorno gara: 5 luglio 2001 ore 10 presso ufficio sub 1) sarà possibile prendere visione della normativa tecnica-amministrativa.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

15. Bando spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali UE: 10 aprile 2001.

Roma, 10 aprile 2001

L'ispettore generale capo del CNVVF:
dott. ing. A. D'Errico

C-10266 (A credito).

ERGA - S.P.A. Gruppo Enel

Pisa, via Andrea Pisano n. 120
Tel. 050/535111 - Fax 050/535534
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01494190505

*Bando di gara n. 0000000837 con procedura negoziata
(ex decreto legislativo n. 158/1995)*

Oggetto: manutenzione straordinaria al canale derivatore ed alle prese secondarie; regione Lombardia, comuni di Schilpario (BG) e Paisco Loveno (BS).

Importo totale lavori: circa ML. 1.200 pari ad € 619.748.

Categoria prevalente: OG4 - Opere d'arte nel sottosuolo - Importo ca. 1.000 ML.

Categorie ulteriori: OG8 - Opere di sistemazione idraulica - Importo ca. 200 ML.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione dei lavori: durata circa 187 giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di agosto 2001.

Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo presunto e definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamento: 90/120 giorni data ricevimento fattura. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 maggio 2001 (ore 15).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate sulla gara sono disponibili sul sito www.enel.it/erga o potranno essere richieste a mezzo fax al numero 0521 299736 od al seguente indirizzo e-mail: scaccaglia.stefano@enel.it

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 così come integrato e modificato dalla legge 415/98 e successive modificazioni.

Augusto Patacchiola.

C-10267 (A credito).

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI MESSINA Policlinico «Gaetano Martino»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina, via Consolare Valeria n. 1 - 98125 Messina.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.A) Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina;

B) natura ed entità:

gara 1 - Servizio autonomo di cardiologia e fisiopatologia cardiocircolatoria, acquisto con permuta di un Ecocardiografo color - doppler - Importo a base d'asta al netto della permuta L. 300.000.000 (€ 154.937,07) oltre I.V.A.;

gara 2 - Dipartimento di medicina interna, n. 1 Ecocolor doppler - Importo a base d'asta L. 300.000.000 (€ 154.937,07) oltre I.V.A.;

C) l'offerta dovrà essere presentata per singola gara.

4. Termini di consegna: sono precisati nel progetto di gara.

5. Ammissione raggruppamento imprese: è ammesso.

6. Servizio ove è disponibile il progetto di gara: il disciplinare di partecipazione ed il capitolato speciale di appalto possono essere visionati e/o ritirati presso la divisione affari generali nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12), versando L. 7.000 per la fotocopiazione c/o l'ufficio Cassa, oppure può esserne richiesto l'invio a mezzo posta, previa richiesta inviata via fax al n. tel. 090/692876 allegando fotocopia della ricevuta di versamento postale di pari importo (più L. 10.000 per spese di spedizione postale), sul c/c postale n. 13030986, intestato ad: Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina e indicando nella causale gli estremi di gara.

7. Le gare avranno luogo in forma pubblica presso la direzione amministrativa dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina secondo il seguente calendario:

gara 1, alle ore 9 del giorno 5 giugno 2001;

gara 2, alle ore 9 del giorno 6 giugno 2001.

8. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno feriale precedente* a quello fissato per le gare (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

9. Criteri e modalità di aggiudicazione, nonché altre indicazioni sono specificati nel progetto di gara.

10. Responsabile del procedimento: rag. Triscari Maria Pia, capo ufficio affari generali, divisione II affari generali, tel. 090.2212464.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-10274 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
CTO/CRF/MARIA ADELAIDE**

Bando di gara ad appalto concorso

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera CTO/CRF/MARIA ADELAIDE, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino, telefono 011/6933.111, telefax 011/6933.267.

2. L'appalto ha per oggetto sistema servizi ingegneria clinica per gestione tipologie dispositivi sanitari elencati nell'allegato A al capitolato speciale appalto («C.S.A.») e verifica impianti elettrici locali adibiti uso medico, nonché l'esecuzione locali da adibirsi ad officina logistica/operativa per servizi ingegneria clinica in conformità progetto presentato in sede di offerta. Categoria di servizio 1, CPC 633 CPV: 295690005M0164.

3. Luogo esecuzione: Torino.

4.a) —;

b) procedura ristretta ex art. 6, comma 1, lettera c) D.Lgs. 157/95 e s.m.i.; trattasi di appalto misto;

c) obbligo indicare in offerta figure professionali incaricate prestazione servizi.

5. Non ammesse offerte parziali, in aumento, indeterminate, condizionate, plurime.

Vincolatività offerta: 180 giorni data gara.

6. Invitati soggetti in possesso requisiti minimi richiesti.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata contratto presuntivamente dal 1° settembre 2001:

sistema servizi ingegneria clinica e verifica impianti elettrici: tre anni;

esecuzione locali officina logistica/operativa: 120 giorni.

Importo presunto annuo (canone annuo) a base di gara, I.V.A. esclusa: L. 2.500.000.000, (€ 1.291.142,25) oltre a L. 7.000.000, (€ 3.615,20) ex art. 2 «C.S.A.» per oneri sicurezza realizzazione locali officina logistica/operativa.

9. Ammessi raggruppamenti ex art. 11 D.Lgs. 157/95 e s.m.i.

10.a) —;

b) domande partecipazione dovranno pervenire all'Ente appaltante entro ore 12 del 15 maggio 2001, pena esclusione, redatte secondo forme e modalità indicate al punto 13., inserite in plico chiuso riportante mittente, oggetto gara.

c) domande partecipazione inviate all'indirizzo punto 1;

d) lingua ufficiale: italiano; alle domande redatte in lingua diversa vanno allegati traduzioni giurate.

11. Inviti a presentare offerta inviati entro 30 giorni dal 15 maggio 2001.

12. Cauzione: offerenti dovranno produrre cauzione provvisoria di L. 50.000.000, (€ 25.822,84); aggiudicatario: cauzione definitiva 10% importo aggiudicazione e polizze assicurative ex «CSA». Finanziamento: fondi propri. Pagamenti ex «CSA».

13. Domanda partecipazione in bollo L. 20.000 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con allegata fotocopia documento identità sottoscrittore ex art. 38 D.P.R. 445/2000, o legislazione equivalente per concorrenti stabiliti altri Paesi U.E., con allegate seguenti dichiarazioni:

a) non versare cause esclusione ex art. 12, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) D.Lgs. 157/95 e s.m.i.;

b) estremi iscrizione C.C.I.A.A., o registro equivalente per concorrenti altri Paesi U.E., attestante capacità professionale per le attività oggetto di gara e possesso abilitazione ex art. 1, lettere a), b), c), d), e), g) legge 46/90, ferma la facoltà ex art. 4 «CSA» di costituire raggruppamenti temporanei e/o subappaltare, indicandolo nella domanda di partecipazione, ad imprese specializzate le attività di consegna e installazione hardware e software per gestione informatizzata dispositivi sanitari, ad imprese specializzate ed abilitate la verifica sicurezza elettrica dispositivi sanitari, il controllo e la verifica impianti elettrici ed esecuzione opere e impianti inerenti locali officina logistica/operativa;

c) importo complessivo fatturato ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000), dettagliato per anno;

d) elenco principali servizi ingegneria clinica analoghi a quelli oggetto di gara, con rispettivi importi, data e destinatari, effettuati nel triennio 1998, 1999, 2000 presso strutture sanitarie pubbliche e/o private. Almeno uno di detti servizi dovrà essere stato espletato presso una struttura sanitaria con non meno di 450 posti letto.

L'importo complessivo dei servizi di cui al presente punto d), non dovrà essere inferiore a L. 7.000.000.000, (€ 3.615.198,29) I.V.A. esclusa;

e) indicazione istituto bancario comprovante capacità finanziaria.

Nel caso di raggruppamenti i requisiti ex lettere a), b), e) dovranno essere dichiarati dalle singole imprese associate; quelli ex lettere c), d) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso. Il raggruppamento dovrà altresì produrre dichiarazione d'intenti indicante il Capogruppo e contenente l'impegno a conformarsi all'art. 11 D.Lgs. citato. L'Ente si riserva richiesta chiarimenti ex art. 16 D.Lgs. citato.

14. Criterio aggiudicazione: ex art. 23, comma 1, lettera b) e comma 2 D.Lgs. citato in base seguenti elementi ed ex articolo 63 «CSA»:

a) caratteristiche tecniche, metodologiche e qualitative: punti max 65;

b) offerta economica: punti max 35.

15. L'Ente si riserva facoltà affidare servizi analoghi ex art. 7, comma 2 lettera f) D.Lgs. 157/95 e s.m.i. e richiedere al migliore offerente perfezionamenti ai servizi e al progetto proposti e aggiudicare in presenza di una sola offerta valida, purché congrua e facoltà non procedere ad aggiudicazione. Nessun compenso spetterà ai concorrenti per presentazione offerta. «C.S.A.» e relativi allegati A, A1, B, C, D, E, saranno inviati previa richiesta con modulo «Istanza di accesso formale a documenti amministrativi» scaricabile dal sito Internet www.cto.to.it

16. Non pubblicato avviso preinformazione.

17. Data invio e ricevimento bando UPUCE: 4 aprile 2001.

18. Appalto rientra nell'accordo OMC.

Il direttore generale: dott. ing. Enrico Bighetti.

C-10277 (A pagamento).

**REGIONE TOSCANA
Azienda U.S.L. 2 di Lucca**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 2 di Lucca, via per S. Alessio - Monte S. Quirico - 55100 Lucca, Tel. 0583/970725 - Fax 0583/970660.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con le modalità di cui al D.Lgs. n. 358/92 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 402/98;

b) —;

c) forma contrattuale: leasing operativo.

3.a) Luogo di consegna: Presidi ospedalieri «Campo di Marte» di Lucca e «S. Croce» di Castelnuovo Garfagnana;

b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione, in leasing operativo di n. 2 Tomografi Assiali Computerizzati (TAC) perfettamente funzionanti per un onere complessivo presunto di L. 3.687.500.000, (€ 1.904.434,82) I.V.A. esclusa, da corrispondere in 10 canoni semestrali di L. 368.750.000, (€ 190.443,48) I.V.A. esclusa.

4. Durata del contratto: cinque anni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni fra società di leasing.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 18 maggio 2001.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno essere effettuate su apposite schede predisposte per la valutazione della capacità tecnica ed economico-finanziaria, contenute in apposito plico indicante all'esterno «Richiesta invito gara n. 2 TAC»;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dal termine sub 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva: 5% dell'importo aggiudicazione.

9. Condizioni minime: l'ammissione riguarderà le imprese in possesso di tutti i requisiti oggetto di valutazione sotto indicati, riportati nelle schede di cui al punto 6.a):

paragrafo 3.1 - Elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi: almeno n. 1 fornitura di importo non inferiore all'ammontare complessivo presunto della gara I.V.A. esclusa;

paragrafo 4.1 - Referenze bancarie: almeno n. 1 dichiarazione bancaria;

paragrafo 4.2 - Importo globale forniture realizzate negli ultimi tre esercizi: corrispondenti ad almeno due volte l'ammontare complessivo presunto della gara I.V.A. esclusa;

paragrafo 4.3 - Importo forniture realizzate dalla società di leasing o dalla ditta produttrice e/o distributrice del bene negli ultimi tre esercizi similari a quelle della gara:

almeno una volta l'ammontare presunto della gara I.V.A. esclusa.

Alla scheda devono essere allegate le dichiarazioni bancarie indicate al paragrafo 4.1;

Attesa la natura finanziaria delle operazioni di leasing operativo, la presente gara è riservata, ai sensi dell'art. 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.Lgs. 385/93), alle sole Società di leasing iscritte nell'elenco tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi o analogo organismo se trattasi di Società estere.

La richiesta di partecipazione non vincolerà l'Azienda U.S.L. 2.

Per le imprese che presentano domanda di partecipazione in raggruppamento temporaneo è sufficiente che ciascun requisito oggetto di valutazione sia posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

La scheda deve essere presentata da ogni impresa che partecipa al raggruppamento.

La scheda predisposta per la domanda di partecipazione alla gara potrà essere richiesta per posta, a mezzo fax o ritirata direttamente presso questa Azienda U.S.L. - U.O. Acquisizione Beni e Servizi (vedi punto 1);

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 358/92 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 402/98):

Qualità (massimo 55 punti);

Prezzo (massimo 45 punti).

11. —.

12. —.

13. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'U.O. Acquisizione Beni e servizi, tel. 0583/970725-970724.

Si informa che ai sensi della legge n. 675/96 il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

14. Del presente bando non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 6 aprile 2001.

Il direttore U.O. acquisizione beni e servizi:
rag. Giuseppe Pellegrini

C-10278 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Azienda A.S.L. n. 22

Sede in Bussolengo (VR), Villa Spinola, via Citella n. 52

Estratto di avviso pubblico di intenti per concorso informale di idee per la partecipazione ad una società mista per la gestione del presidio ospedaliero di Malcesine sul Garda.

L'Azienda ASL n. 22 di Bussolengo (VR), intende procedere ad una sperimentazione gestionale per il presidio Ospedaliero di Malcesine sul Garda, ospedale interregionale specializzato a carattere ortopedico riabilitativo, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 12 giugno 1999, n. 229, mediante costituzione di una società mista di capitali con partner privato.

Le domande di partecipazione contenenti gli elaborati delle «idee-proposte», e corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire a rischio del concorrente ed indipendentemente dal mezzo prescelto per l'inoltro, entro le ore 14, del giorno 28 maggio 2001, presso l'ufficio protocollo dell'ASL 22, sito in via Citella n. 52 - 37012 Bussolengo (VR).

Gli interessati potranno richiedere il bando integrale presso la segreteria affari generali dell'ASL 22, sita in via Citella al civico n. 52, - 37012 Bussolengo (VR), telefono nn. 0456769329-0456769339, fax 0457152078, E-mail: agrigolato@ASL22.ven.it, mrigheiti@ASL22.ven.it, delegata a fornire tutte le informazioni ed i dati necessari.

Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 5 aprile 2001.

Il direttore generale: dott. Filippo Marelli.

C-10284 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Chivasso

Bando di gara a mezzo pubblico incanto

Stazione appaltante: A.S.L. n. 7, via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO) Italia, telefono 011/9176666, telefax 011/9176394.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo di esecuzione: Chivasso;

3.2 descrizione: lavori di completamento della sopraelevazione della nuova piastra servizi;

3.3 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 12.844.002.755 (dodicimiliardiottoquattroquattromilioni due milasettecentocinquantaquattro)

categoria prevalente: OG1; classifica VI;

3.4 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 380.614.000 € 196.570,73;

3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazione categoria importo:

opere murarie e affini: OG1 L. 6.979.684.646 € 3.604.706,29;

impianti idrotermico-sanitario e gas medicali: OG11 L. 3.554.975.685 € 1.789.677,70

impianti elettrici e speciali OG11 L. 2.245.906.424 € 1.159.913,87;

oneri aggiuntivi sicurezza L. 63.436.000 € 32.761,96;

3.6 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 comma 4, e 21 comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 615 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il presente bando ed il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, sono disponibili presso l'U.O.A. Provveditorato-Economato, via Po n. 11, 1° piano - 10034 Chivasso (TO) Italia, telefono 011/9176376-9176361 e possono essere richiesti via fax al n. 011/9176394.

Gli elaborati tecnici componenti il progetto esecutivo (capitolato speciale d'appalto, elaborati grafici, computo metrico, il piano di sicurezza e lo schema di contratto) sono visibili presso l'U.O.A. Tecnico, via Po n. 11, 2° piano - 10034 Chivasso (TO), telefono 011/9176374, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. È possibile rilasciarne copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, su richiesta del concorrente, previo pagamento della somma di L. 1.830.000 per spese di duplicazione degli elaborati richiesti tramite c/c bancario n. 2277075 intestato alla tesoreria dell'ASL 7 Banca CRT di Torino, agenzia di Chivasso; oppure tramite c/c postale n. 29123106 intestato all'ASL 7 Chivasso;

in entrambi i casi dovrà essere indicata la seguente causale: «richiesta elaborati tecnici per lavori di completamento della sopraelevazione della nuova piastra servizi» a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax n. 011/9176394, inviato 48 ore prima della data del ritiro, all'U.O.A. Provveditorato-Economato, via Po n. 11, Chivasso (TO).

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1 termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 5 giugno 2001;

6.2 indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: Azienda Sanitaria Locale n. 7, protocollo generale, via Po n. 11, 10034 Chivasso (TO);

6.3 modalità di presentazione delle offerte: secondo quanto previsto dal disciplinare di gara richiamato al punto 5, del presente bando;

6.4 apertura offerte:

prima seduta pubblica: il giorno 6 giugno 2001 alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'ASL 7, via Po n. 11, terzo piano - Chivasso;

seconda seduta pubblica: il giorno 19 giugno 2001, alle ore 9,30 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituita alternativamente da versamento in contanti o in titoli di Stato, da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1 del presente bando, contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, garanzia fidejussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: ex art. 20 legge 67/88.

I pagamenti saranno effettuati in conformità al disposto del capitolato speciale d'appalto nonché alla normativa vigente.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

L'impresa partecipante a titolo individuale, o che partecipa ad un'associazione temporanea o consorzio concorrente non può far parte di altre associazioni o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

i concorrenti devono possedere, all'atto della presentazione dell'offerta, attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando, ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998, con verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21 medesimo, comma 1-bis; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 2 del D.P.R. 30 agosto 2000 n. 412 e di cui alla legge n. 68/99;

b) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

c) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, commi 2 e 2-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dovrà inoltre stipulare polizze assicurative per rischi di esecuzione, RCT e indennitaria, di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge nei modi e per gli importi previsti dall'art. 103 del D.P.R. 554/99 e dall'art. 1.10 del capitolato speciale;

d) in materia di cauzioni si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m. e i;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o correddati di traduzione giurata;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/1994 e s. m. i requisiti di cui al punto 11, del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

h) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/99; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 1.18 del capitolato speciale d'appalto;

i) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 1.18 del capitolato speciale d'appalto;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e s.m.i;

l) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

m) le spese contrattuali sono a carico dell'impresa aggiudicataria fatta eccezione dell'I.V.A.;

n) si rende noto che i dati forniti dalle imprese partecipanti verranno trattati per le finalità connesse all'espletamento della gara e per l'eventuale stipula del contratto nel rispetto dell'art. 10 della L. 675/96;

o) per quanto non previsto nel presente bando, nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'appalto si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici;

p) l'aggiudicazione del presente appalto è subordinata all'ottenimento della determinazione di approvazione del progetto esecutivo da parte della regione Piemonte.

Ulteriori informazioni, relative al contenuto degli atti di gara, potranno essere richieste alla signora Conconi C. presso l'U.O.A. Provveditorato telefono 011/9176342.

16. Data di pubblicazione avviso preinformazione G.U.C.E.: non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data di invio e di ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 6 aprile 2001.

Il responsabile del procedimento è il geom. Vincenzo De Siati.

Chivasso, 4 aprile 2001

Il direttore generale dell'A.S.L. n. 7:
dott.ssa Laura Serra Guermani

C-10285 (A pagamento).

CITTÀ DI SETTIMO TORINESE (Provincia di Torino)

Avviso esito asta pubblica

A norma art. 80 del D.P.R. 554/99 si rende noto che è stata espletata la seguente asta pubblica con il criterio del massimo ribasso, ai sensi art. 21 comma 1, lettera b), legge 109/1994 e s.m.i. con esclusione offerte anomale ai sensi art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.: «lavori per il completamento di intervento costruttivo in E.R.P. ai sensi legge n. 457/1978 in via Volta, viale Piave»: importo complessivo appalto L. 2.844.672.654 (€ 1.469.150,82) oneri sicurezza cantiere compresi, offerte ricevute: n. 11, aggiudicazione con determina dirigenziale n. 439 del 27 marzo 2001 all'impresa C.E.A. S.r.l. di Afragola (NA), con il ribasso del 13,35% sull'importo a b.a.

Settimo Torinese, 4 aprile 2001

Il direttore settore ambiente e territorio:
arch. Giovanni Serra

C-10286 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA (Provincia di Venezia) Settore LL.PP. - T.P. - Servizio Appalti

Sunto bando di gara - procedura aperta - appalto n. 14/2001

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 143 del 1° febbraio 2001, si indice una gara d'appalto per la aggiudicazione dei lavori di «ampliamento della scuola elementare B. Caccin e Media G. Galilei in viale Tirreno a Sottomarina».

Stazione appaltante: comune di Chioggia, corso del Popolo 1193 - 30015 Chioggia (VE), telefono n. 041/5534825-5534935, fax n. 041/5534935, sito Internet - www.chioggia.org

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni; luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

luogo di esecuzione: scuola elementare B. Caccin e Media G. Galilei in viale Tirreno a Sottomarina; descrizione: esecuzione di tutte le opere, le somministrazioni di manodopera e di provviste occorrenti, per l'ampliamento della scuola elementare «Caccin» e media «Galilei»; importo complessivo dell'appalto (incluso costo della sicurezza) L. 2.642.149.586 (€ 1.364.556,38), interamente a misura; categoria prevalente OG1 (ogiuno) per classifica I.V.A.; oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 106.000.000. (€ 54.744,43).

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (Lire)	Importo (€)
Opere Edili	OG1	2.041.305.150	1.054.246,13
Impianti	OG11	600.844.436	310.310,25

modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

Termine di esecuzione: giorni 300 (trecento) decorrenti dalla data del verbale di consegna (art. 18 C.S.A.);

Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il computo metrico, il capitolato speciale di appalto che costituisce lo schema di contratto e il piano per la sicurezza, sono visibili la mattina delle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9, alle ore 12, presso il servizio appalti, sito al p.t. dei locali del settore LL.PP. Calle Nordio Marangoni, fianco CA.RI.VE. filiale di Chioggia.

Informazioni: funzionario ufficio appalti signor Ernani Perini, telefono 041/5534825, (indirizzo di porta elettronica Eperini@chioggia.org).

È possibile ottenere, a pagamento, il CD-R contenente il bando di gara integrale e tutti gli elaborati progettuali; a tal fine gli interessati dovranno farne prenotazione all'ufficio appalti, a mezzo fax, al n. 041/5534935, con preavviso di almeno 48 ore dalla data di ritiro. Per ottenere copia del CD-R, l'incaricato dell'impresa dovrà dimostrare di avere provveduto al versamento della somma di L. 25.000 (venticinquemila), alla Cassa di Risparmio di Venezia, filiale di Chioggia, corso del Popolo, a favore del comune di Chioggia, con la causale «acquisto copia CD-R contenente gli elaborati della gara relativa all'appalto n. 14/2001. Lavori di ampliamento scuola elementare B. Caccin e media G. Galilei in viale Tirreno a Sottomarina».

Gli elaborati stessi, in formato cartaceo, potranno essere richiesti in copia, a pagamento, al «centro copie s.n.c.» sito in Chioggia, Calle Felice Cavallotti 383 (fronte palazzo municipale) telefono 041/401979. Il presente bando nella sua forma integrale, unitamente al disciplinare di gara ed ai modelli di partecipazione è altresì disponibile sul sito Internet - www.chioggia.org -

Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: termine: ore 12 del giorno 18 giugno 2001.

indirizzo: Città di Chioggia, ufficio appalti, corso del Popolo 1193, 30015 Chioggia (VE), tramite ufficio protocollo;

apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 20 giugno 2001;

alle ore 9,30 presso l'ufficio del dirigente settore LL.PP. T.P. ing. Sandro Colombo, sito al p.t. della sede del settore LL.PP. Calle Nordio Marangoni - Chioggia; seconda seduta pubblica il giorno 5 luglio 2001 alle ore 9,30 presso la medesima sede.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Responsabile del procedimento: ing. Alberto Baldo.

Responsabile del sub-procedimento: ing. Sandro Colombo.

Responsabile dell'istruttoria: p.i. Ernani Perini.

Il dirigente settore LL.PP. - T.P.
ing. Sandro Colombo

C-10288 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Bando di gara

1. Piazza Duomo n. 1, tel. 0564/488111, fax 0564/21500.

2. In esecuzione della D.D. n. 505 del 28 febbraio 2001, sarà tenuta presso la segreteria generale, in seduta pubblica, gara di pubblico incanto col metodo delle offerte segrete in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 per l'appalto dei sottoelencati lavori:

3.1) luogo di esecuzione: viale Monte Rosa, Grosseto;

3.2) oggetto dei lavori: ampliamento dell'attuale Procura della Repubblica, uffici della Procura e della Polizia giudiziaria;

3.3) importo lordo dei lavori: L. 2.649.124.920 (€ 1.368.159) di cui:

a) L. 2.554.747.607 (€ 1.319.417) a base d'asta soggetti a ribasso, di cui a corpo L. 506.322.992 (€ 261.494) e a misura L. 2.048.424.615 (€ 1.057.923);

b) L. 94.377.313 (€ 48.742) oneri sicurezza non ribassabili.

Categoria prevalente: OG1, classifica IV;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento comprensive degli oneri per la sicurezza:

categoria OG1 (prevalente) L. 1.413.558.570 (€ 730.042);

categoria OG11 (subappaltabile-scorporabile) L. 572.709.500 (€ 295.779,77);

categoria OS6 (subappaltabile) L. 662.856.850 (€ 342.337);

3.6) pagamenti: come da capitolato speciale d'appalto.

4. Termine di esecuzione appalto: fissato in 400 (quattrocento) giorni naturali, successivi e continui decorrenti data verbale consegna.

5. Documentazione necessaria per la partecipazione alla gara: le ditte dovranno presentare, sotto pena esclusione:

A) l'offerta, in lingua italiana ed in bollo, con l'indicazione del prezzo globale, inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3b) del bando, espresso in cifre ed in lettere ed il conseguente ribasso percentuale anch'esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al suddetto prezzo posto a base di gara, che il concorrente offre per l'esecuzione dei lavori; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari di cui alla lista delle categorie di lavori e forniture, compilata secondo le norme e con le modalità previste dall'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. L'offerta così completata dovrà essere sottoscritta in tutte le pagine con firma leggibile per esteso, e riportare in calce all'offerta il nome, cognome o ragione sociale dell'offerente. Tale offerta non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta stessa pena l'esclusione dalla gara. Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea o consorzio, la lista deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente. Detta offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti e dovrà contenere all'esterno la dizione «Ampliamento dell'attuale Procura della Repubblica, uffici della Procura e della Polizia giudiziaria». Si avverte che oltre il termine indicato al successivo punto 6.1) e neppure in sede di gara, potrà essere ammessa altra offerta, anche se sostitutiva, aggiuntiva o migliorativa di quella trasmessa;

B) modello di autocertificazione: da compilare e sottoscrivere, utilizzando esclusivamente, pena l'esclusione, il modello predisposto dall'amministrazione centrale (legge regionale n. 4/1996). Per partecipazione in A.T.I., il modello dovrà essere compilato sia dall'impresa capogruppo, sia dalla/e impresa/e mandante/i. Al modello, dovrà essere allegata tassativamente copia fotostatica di un valido documento di identità, del soggetto sottoscrittore del modello stesso;

C) cauzione provvisoria: di L. 52.982.499, pari al 2% dell'importo lordo dei lavori costituita alternativamente:

a) quietanza tesoriere comunale MPS, filiale di Grosseto, piazza del Monte n. 4;

b) da fidejussione bancaria o assicurativa ed in tal caso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la sua operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta scritta della stazione appaltante, dovrà avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione provvisoria dovrà, comunque, essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore, istituto bancario o compagnia di assicurazione, a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva in caso di aggiudicazione da parte del concorrente, in favore della stazione appaltante. La firma del fidejussore in calce alla garanzia fidejussoria (bancaria o assicurativa) dovrà essere per esteso e leggibile. Detta garanzia dovrà essere firmata dal legale rappresentante o da persona legalmente autorizzata ad impegnare la compagnia assicuratrice. Ammessa riduzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) ricezione offerte: entro e non oltre ore 13 dell'8 maggio 2001;

6.2) i documenti di cui alle lettere: A) (busta chiusa contenente l'offerta); B) e C), dovranno essere chiusi in una apposita busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura, con all'esterno l'oggetto specifico della gara, il nome, cognome o ragione sociale della ditta individuale o collettiva, dovranno pervenire al protocollo generale: comune Grosseto, piazza Duomo n. 1 - 58100 Grosseto, entro e non oltre il termine indicato al precedente punto 6.1);

6.3) verifica atti e sorteggio 10% offerte: ore 10 del 10 maggio 2001;

6.4) apertura offerte economiche: ore 10 del 31 maggio 2001.

7. Soggetti ammessi all'apertura: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero i soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Finanziamento: Cassa depositi e prestiti con i fondi risparmio postale, si richiamano le norme contenute all'art. 13 u.c. della legge n. 131/1983.

9. Soggetti ammessi alla gara: i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, costituiti da imprese singole, imprese riunite o consociate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, in tal caso dovrà essere presentata la relativa dichiarazione d'impegno a costituire l'A.T.I., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Non è ammessa, pena l'esclusione, la partecipazione di un medesimo soggetto, in forma singola e quale componente di un R.T.I., né a più raggruppamenti.

10. Le condizioni minime di carattere generale, economico e tecnico che i concorrenti devono possedere per la partecipazione, sono le seguenti:

di ordine generale: art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e art. 17, comma 1, lettere a) ed f) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

di ordine speciale: attestazione SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzato, in corso di validità, oppure i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 i requisiti di cui al citato art. 31, commi 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, commi 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

11. Validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3b) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Aggiudicazione definitiva anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. Applicato art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che nel calcolo dello scarto medio aritmetico non verranno considerate le offerte escluse dal calcolo della prima media. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia non si procederà preliminarmente alla verifica della esattezza dei conteggi delle offerte. Per il calcolo della soglia di anomalia si prenderà in considerazione il ribasso percentuale indicato dal concorrente in calce all'offerta. No offerte alla pari, in aumento o in variante. Nel caso di due o più offerte uguali si procederà al sorteggio.

Aggiudicazione in base al ribasso percentuale indicato in lettere, con espressa riserva approvazione organi competenti.

In caso di discordanza fra il ribasso percentuale in cifre e quello in lettere prevale il ribasso percentuale in lettere. Nel caso di discordanza dei prezzi unitari offerti prevale il prezzo indicato in lettere.

Sub-appalto: ammesso ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni e deliberazione della Giunta comunale n. 10/1993:

a) è inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile;

b) l'aggiudicatario è obbligato, ai sensi dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e art. 67 del capitolato speciale d'appalto, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori (art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999), con i massimali non inferiori a L. 2.649.124.920 (€ 1.368.159) per impianti e opere oggetto dell'appalto, e L. 800.000.000 (€ 413.165,52) per impianti e opere preesistenti e L. 200.000.000 (€ 103.291,38) per costi di demolizione e sgombero. La polizza deve, inoltre, assicurare la stazione appaltante con-

tro la responsabilità civile per danni causati a terzi (persona, cose, animali) nel corso dell'esecuzione dei lavori, con massimale per ogni sinistro di L. 500.000.000 (€ 258.228,45) e a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) per persona;

c) per quanto non espressamente previsto, si rimanda alle norme contenute nel capitolato generale speciale di appalto opere pubbliche, nonché alle disposizioni vigenti. Elaborati tecnici e capitolato speciale di appalto presso ditta Eliograf, via D. Chiesa n. 40, Grosseto (tel. 0564/21066), ove potranno essere convenute modalità per ritiro di quanto occorrente. Lista delle lavorazioni e fornitura e modello lettera B) possono essere ritirati presso l'ufficio lavori pubblici, viale Sonnino n. 50, Grosseto, in orario d'ufficio dal lunedì al venerdì previo pagamento della somma di L. 4.000. Per informazioni e chiarimenti tecnici presso arch. Elisabetta Cinti (tel. 0564/488644), per informazioni amministrative sig. Caporali Lelio (tel. 0564/488625);

d) è in facoltà della stazione appaltante l'applicazione del comma 1-ter, art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

e) l'amministrazione si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti neppure di natura precontrattuale;

f) non sarà effettuato l'invio del bando né per posta né per fax;

g) responsabile procedimento ing. Giuseppe Morisco;

h) l'offerta non vincola l'amministrazione comunale;

i) bando pubblicato: albo pretorio comunale, *Gazzetta Ufficiale* e internet Gr. <http://www.gol.grosseto.it/puam/comgr/gare/home.htm>

Grosseto, 9 aprile 2001

Il dirigente lavori pubblici: ing. Giuseppe Morisco.

C-10289 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Bando di gara

Appalto-Concorso con procedura ristretta-accelerata

1. Ente appaltante: comune di Bergamo, con sede in piazza Matteotti, 27 - 24122 Bergamo - Tel. 035/399111 - Telefax 035/399031.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria servizio: 7 (cpc84) «realizzazione della gestione, il controllo e la rendicontazione delle sanzioni amministrative per infrazioni al codice della strada ed ai regolamenti comunali compresa l'emissione dei relativi ruoli del corpo della polizia municipale di Bergamo».

L'importo netto a base d'appalto, per la durata triennale, è determinato in L. 1.950.000.000 (unmiliardonovecentocinquantamilioni) pari a € 1.007.090,95 oltre all'I.V.A., corrispondente all'importo annuo di L. 650.000.000 (seicentocinquantamilioni) pari a € 335.696,98 oltre all'I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Bergamo.

4. Qualifiche professionali richieste: —.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

4.c) Menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: —.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: —.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: —.

7. Eventuale divieto di varianti: —.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 3 (tre) anni dalla formale comunicazione dell'aggiudicazione definitiva del servizio con possibilità di rinnovo triennale con espresso provvedimento della stazione appaltante.

9. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: al presente appalto sono ammesse a partecipare anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile.

Si precisa che le imprese raggruppate devono sottoscrivere la richiesta di partecipazione e specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse conferiranno mandato collettivo speciale ad una di esse, espressamente indicata in richiesta di partecipazione, in qualità di capogruppo.

I documenti di cui al punto 13 dovranno essere presentati, pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: il ricorso alla procedura accelerata prevista dal decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni è motivato dalla particolare complessità dell'istruttoria tecnica del procedimento di appalto inerente il servizio in oggetto.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 20 (venti) giorni dalla data di spedizione del bando alla C.E.E. e pertanto entro e non oltre le ore 16,45 del giorno 8 maggio 2001.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: le domande di partecipazione alla gara devono essere presentate in carta legale e indirizzate al comune di Bergamo - Ufficio Protocollo della Segreteria Generale, piazza Matteotti, 27 - 24122 Bergamo.

10.d) Lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare i progetti-offerta: entro il termine massimo di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni o altre forme di garanzie richieste: la cauzione provvisoria è determinata nella misura di L. 65.000.000 (sessantacinquemilioni) e deve essere effettuata con assegno circolare intestato al Tesoriere del comune ovvero mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa e quindi presentata a corredo del progetto - offerta. Tale cauzione sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto da parte dell'impresa aggiudicatrice mentre è restituita, ad avvenuta aggiudicazione, alle altre imprese non aggiudicatari.

La cauzione definitiva da prestarsi dall'aggiudicatario è pari a 1/20 dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime per la valutazione della richiesta di partecipazione alla gara: unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, a firma del legale rappresentante ed in carta legale, gli interessati devono fornire le informazioni necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare per partecipare alla gara medesima. A tal fine, gli stessi devono presentare, a pena esclusione, la documentazione sotto elencata:

A) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, corredata da fotocopia del documento d'identità in corso di validità, dalla quale risulti:

che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, determinanti l'esclusione dalla partecipazione agli appalti di servizi;

che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

di avere la disponibilità di attrezzature e personale necessario per il regolare e puntuale svolgimento dei servizi in appalto;

B) Idonee dichiarazioni bancarie (almeno due).

C) Elenco dei principali servizi: prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti di cui ai punti A) , B) e C) comporta l'esclusione della gara.

L'aggiudicatario, a comprova delle dichiarazioni rese in sede di pre-qualificazione e di gara, dovrà produrre entro e non oltre 20 giorni dalla formale richiesta avanzata dal comune, i certificati relativi ai servizi prestati negli ultimi tre anni, di cui al precedente punto C), con le modalità di cui all'art. 14 comma 1 lett. A) del decreto legislativo n. 157/1995.

Nel caso che la predetta documentazione non fosse prodotta, o se prodotta non dovesse confermare le dichiarazioni rese in sede di pre-qualificazione e di gara, verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicazione, con incameramento della cauzione provvisoria da parte del comune, e l'appalto sarà aggiudicato all'impresa che segue nella graduatoria, previo esito positivo delle stesse verifiche richieste all'aggiudicatario decaduto.

14. Modalità di espletamento dell'appalto-concorso ed aggiudicazione: all'aggiudicazione del servizio in oggetto si procederà mediante appalto concorso con le modalità di cui al decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

L'esame delle offerte avverrà, da parte di un'apposita commissione, col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dall'art. 23 - lettera b) del predetto decreto legislativo n. 157/1995.

A tal fine si applicheranno i seguenti parametri:

prezzo (max 40% del punteggio);

valore tecnico della procedura e proposte innovative (max 35% del punteggio);

tempi di realizzazione (max. 25% del punteggio).

Non saranno ammesse offerte che superino l'importo a base d'appalto di L. 1.950.000.000 (unmiliardonovecentocinquantamiloni), pari a € 1.007.090,95 (unmilionesettecentocinquanta,95).

Per quanto attiene alle offerte anormalmente basse si applicherà il disposto del punto 4 dell'art. 1 della legge n. 327 del 7 novembre 2000.

L'aggiudicazione sarà condizionata da una verifica di funzionamento della procedura proposta. Da parte della ditta aggiudicataria, entro il termine massimo di 30 giorni concessi per la predisposizione delle procedure, sarà messa a disposizione una stazione di lavoro al fine di poter valutare la rispondenza del prodotto alle necessità dall'amministrazione.

Il buon esito della prova, che dovrà avvenire entro 10 giorni lavorativi dall'inizio delle prove stesse, è indispensabile per la conferma dell'aggiudicazione definitiva.

In mancanza del verificarsi di tale condizione, verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicazione e l'appalto verrà aggiudicato alla ditta che segue nella graduatoria, sottoponendo la procedura proposta da quest'ultima alla medesima verifica di funzionamento di cui sopra.

Si procederà all'espletamento della gara solo in presenza di almeno due offerte valide.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara o di modificare il termine di inizio del servizio previo avviso al prestatore di servizi aggiudicatario, senza che lo stesso possa vantare alcuna pretesa al riguardo.

In caso di mancata aggiudicazione si procederà a trattativa privata alle medesime condizioni di Capitolato (art. 7, comma 2, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni).

15. Altre informazioni: il termine per la presentazione del progetto-offerta è di 40 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

La presentazione delle domande di partecipazione alla gara non vincolano l'amministrazione.

Copia del Capitolato speciale è a disposizione presso comune di Bergamo - Settore Sicurezza dei cittadini - Piazza Matteotti 4, oppure sul sito Internet: www.comune.bergamo.it

Responsabile del procedimento: dott. Riccardo Cargnelli.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella GUCE o menzione della sua mancata pubblicazione.

L'estrema urgenza di espletare l'appalto non consente di procedere alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

17. Data d'invio del bando alla C.E.E.: 18 aprile 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 18 aprile 2001.

19. Eventuale indicazione del fatto che l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC: —.

Il dirigente: dott. Riccardo Cargnelli.

C-10295 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALELLINA DI MORBEGNO (Provincia di Sondrio)

Esito di gara asta pubblica

Oggetto: lavori di sistemazione e bonifica dei bacini delle valli Vlasca-Venduno-Valena, in comune di Ardenno (SO).

Importo a base d'asta L. 2.240.000.000 (€ 1.162.211,51) di cui L. 60.000.000 per oneri per piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Hanno presentato offerta 68 imprese. Per i motivi contenuti nei verbali di gara sono state escluse 3 imprese.

Impresa aggiudicataria: Milesi geom. Sergio S.r.l. di Gorlago (BG) con il ribasso percentuale del 13,22% per l'importo di L. 1.891.772.607 (€ 977.019,01).

Morbegno, 30 marzo 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Pietro Ricciardini

C-10290 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Ufficio contratti ed espropri

(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per la gestione dell'ippodromo comunale di Pian delle Fornaci per il periodo 1° aprile 2001 - 31 marzo 2006, indetto per il giorno 23 marzo 2001 ha avuto il seguente esito.

Partecipanti: n. 1 ditta.

Aggiudicataria: Ippodromi & Città S.p.a., di Roma, che ha offerto il corrispettivo annuo di L. 36.014.622 (€ 18.600).

Sito internet: <http://www.comune.siena.it>

Sienna, 5 aprile 2001

Il responsabile: Aldo Ierardi.

C-10291 (A pagamento).

ARPA FRIULI - VENEZIA GIULIA Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli - Venezia Giulia

Palmanova (UD), piazza Grande n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02096520305

Esito di gara

Si comunica l'aggiudicazione della gara d'appalto mediante pubblico incanto per la fornitura di 5 server, 30 personal computer da ufficio, 13 computer portatili, 44 stampanti ed accessori vari.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più bassa secondo le disposizioni di cui all'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Data di aggiudicazione: decreto del direttore generale n. 73 del 2 febbraio 2001.

Importo base d'asta: L. 370.000.000 (€ 191.089,05).

Ditte partecipanti: 5 (cinque).

Ditta aggiudicataria: Tecnodelta S.a.s. per un importo di L. 333.000.000 (€ 171.980,15).

Il responsabile del procedimento: dott. Luca Bulfone.

C-10294 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

Bando di gara a procedura ristretta (licitazione privata) per l'affidamento del servizio di pulizia degli stabili ed aree annesse, sedi degli uffici del Consiglio Regionale.

Ente appaltante: Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia - Consiglio Regionale - Piazza Oberdan, 6 - 34133 Trieste.

2. Oggetto dell'appalto; affidamento del servizio di pulizia degli stabili e delle aree annesse, sedi degli uffici del Consiglio Regionale - Cat. 14 (servizio di pulizia degli edifici) - rif. CPC a 82206 dell'all. 1 al decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4. Riferimenti legislativi: licitazione privata (procedura ristretta), ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e del D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117.

5. Durata del contratto: anni 3 (tre), con decorrenza dalla data di approvazione del contratto.

6. Ammissione alla gara: saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di natura economica, tecnica e formale, valutabili sulla base delle informazioni di cui al successivo articolo 12.

7. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 10 maggio 2001.

8. Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia - Consiglio Regionale, piazza Oberdan, 6 - 34133 Trieste.

9. Le domande devono essere redatte in lingua italiana e in regola con le disposizioni vigenti in Italia in materia di bollo.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: 17 maggio 2001.

11. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria: L. 15.000.000 (€ 7.747); cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione; 5% del prezzo dell'appalto.

12. Informazioni relative alla posizione delle ditte partecipanti: ai fini dell'ammissione alla gara, le imprese concorrenti dovranno presentare, contestualmente alla domanda di partecipazione, una dichiarazione attestante:

a) dimostrazione della propria idoneità morale: l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (in S.O. 104 *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 188/1992), così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 275/1998); la non apparizione negli ultimi 5 anni nel Bollettino dei protesti bancari; l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per i non residenti in Italia, nel corrispondente registro professionale o commerciale dello Stato di residenza; l'applicazione del C.C.N.L. di categoria;

b) a dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica: la disponibilità a fornire idonee garanzie bancarie; il fatturato globale d'impresa riferito agli ultimi tre esercizi;

c) a dimostrazione della propria capacità tecnica: i principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi; le capacità tecniche e professionali necessarie per lo svolgimento del servizio; le risorse tecniche e umane utilizzate per lo svolgimento del servizio. Tale dichiarazione dovrà essere effettuata in base alle vigenti regole sull'autocertificazione; a comprova di quanto dichiarato, si potranno allegare i relativi certificati e documenti. Le società cooperative dovranno altresì dichiarare la propria iscrizione nel registro regionale delle cooperative, ai sensi degli artt. 14 e 43 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911 e dell'art. 13 del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577. Ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, l'amministrazione appaltante procederà ad idonei controlli sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai criteri e ai parametri previsti dal regolamento approvato con DPCM 13 marzo 1999, n. 117 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 29 aprile 1999, n. 99), e specificamente: caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dalla relazione di offerta (progetto tecnico); prezzo, così come indicato nell'offerta economica.

15. Altre informazioni: non è ammessa l'associazione temporanea d'impresе; e vietato il subappalto; si provvederà all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta, non e ammesso il riferimento a documenti presentati in precedenza per la stipulazione di contratti o per la partecipazione ad altre gare; il presente bando di gara e il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti, consultati o ritirati, nell'orario d'ufficio (9-12,30) da lunedì a venerdì, presso il servizio amministrativo del Consiglio Regionale, sede decentrata di via Coroneo 8, Trieste (tel. 040.3773121-3126).

16. Per il presente appalto non è stata pubblicata la comunicazione di preinformazione sulla GUCE.

17. Data di invio e di ricevimento del bando all'UPUCE: 4 aprile 2001.

Il segretario generale: Mario Francescato.

C-10296 (A pagamento).

**COMUNE DI SENIGALLIA
(Provincia di Ancona)**

Bando di gara a mezzo licitazione privata per l'affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura (articolo 17, comma 12, legge n. 109 del 1994. Articoli 62, 63 e 64 del regolamento approvato con D.P.R. n. 554 del 1999).

Oggetto: lavori di adeguamento antincendio e norma in genere della scuola elementare Pascoli (escluso abbattimento barriere architettoniche).

a) Stazione appaltante: comune di Senigallia piazza Roma, n. 8 - 60019 Senigallia, tel. n. 071/6629317, fax n. 071/6629331, internet: <http://www.comune.senigallia.an.it> e-mail: appalti@comune.senigallia.an.it;

b) Servizi richiesti:

- b.1) servizi professionali di progettazione e direzione lavori:
progetto definitivo, art. 16, comma 4, legge n. 109/1994;
progetto esecutivo, art. 16, comma 5, legge n. 109/1994;
direzione dei lavori, art. 27, legge n. 109/1994;
contabilità lavori e certificazione della regolare esecuzione;
- b.2) servizi professionali speciali:
coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
indagini geotecniche;
relazione geotecnica;
- b.3) prestazioni accessorie:
rilievi edili ed impiantistici;
verifica protezione scariche atmosferiche;
pratica per il rilascio del certificato di prevenzione incendi;
pratica ISPEL;

c) Importo complessivo stimato dell'intervento:

c.1) l'importo dell'intervento, già stimato con il progetto preliminare ammonta a presunte L. 1.107.586.000, di cui L. 650.408.171 per lavori così suddivisi:

- opere edili (classe I cat. B) L. 122.897.439 (€ 63.471,23);
opere strutturali in acciaio (classe I cat. G) L. 76.464.000 (€ 39.490,36);
impianti antincendio e tecnologici (classe III cat. a) L. 61.853.532 (€ 31.944,68);
impianti elettrici e speciali (classe III cat. c) L. 389.193.200 (€ 201.001,51);

d) Ammontare stimato dei corrispettivi relativi alla progettazione ed alla direzione dei lavori:

d.1) i compensi relativi alle prestazioni professionali di progettazione da svolgere secondo le modalità di cui all'art. 64 D.P.R. n. 554/1999, sono calcolate ai sensi della tariffa professionale degli ingegneri ed architetti (legge n. 143/1949 e successive mod.). Gli importi presunti ad esse relativi sono riportati nel seguente prospetto:

prestazioni progettuali L. 46.091.641 (€ 23.804,35);

d.2) i compensi relativi alle prestazioni professionali di competenza della direzione lavori sono riportati nel seguente prospetto:

direzione lavori L. 22.824.689 (€ 11.787,97);

contabilità lavori e certificazione della regolare esecuzione L. 8.802.236 (€ 4.545,98).

Alla quota dei compensi risultante dalla somma degli importi di cui ai punti *d.1)* e *d.2)* verranno applicati:

l'incremento relativo al rimborso delle spese conglobate, nella misura massima del 45%;

l'eventuale aumento percentuale per incarico parziale;

la riduzione, prevista dalla normativa vigente (legge n. 155/1989), ottenuta moltiplicando la riduzione percentuale massima prevista dalla suddetta normativa, per il ribasso percentuale offerto;

e) Ammontare stimato dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali speciali:

e.1) coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (decreto legislativo n. 494/1996) L. 21.208.907 (€ 11.953,49);

e.2) indagini geotecniche L. 2.000.000 (€ 1.032,91);

e.3) relazione geotecnica L. 4.389.210 (€ 2.266,84).

La somma dei corrispettivi di cui ai punti *e.1)*, *e.2)*, *e.3)* corrisponde alla percentuale del 59,88 dell'importo relativo al compenso previsto per le prestazioni progettuali (punto *d.1)*.

Alla somma dei compensi di cui ai punti *e.1)*, *e.2)*, *e.3)* verranno applicati:

l'incremento relativo al rimborso delle spese conglobate, nella misura massima del 45%;

la riduzione, prevista dalla normativa vigente (legge n. 155/1989), ottenuta moltiplicando la riduzione percentuale massima prevista dalla suddetta normativa, per il ribasso percentuale offerto;

f) Compensi massimi prestazioni accessorie omnicomprensivi:

f.1) rilievi edili ed impiantistici L. 2.862.000 (€ 1.478,10);

f.2) verifica protezione scariche atmosferiche L. 954.000 (€ 492,70);

f.3) pratica prevenzione incendi L. 7.021.662 (€ 3.626,39);

f.4) acquisizione parere Soprintendenza BB.AA.AA. L. 1.000.000 (€ 516,46).

g) Tempi massimi di espletamento dell'incarico progettuale:

vengono assegnati giorni 65 per lo svolgimento delle seguenti prestazioni: rilievi edili ed impiantistici, indagini neotecniche, redazione del progetto definitivo, verifica protezione scariche atmosferiche, predisposizione pratiche per esame progetto da parte dei VV.F. e per l'acquisizione del parere Soprintendenza ai BB.AA.AA.;

vengono assegnati giorni 35 per lo svolgimento delle seguenti prestazioni: redazione del progetto esecutivo, del piano di sicurezza e del fascicolo dell'opera, pratica ISPESL.

h) Fattori ponderali di valutazione:

1) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva punti 40;

2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta punti 20;

3) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica punti 30;

4) riduzione percentuale nell'offerta economica con punti 10, riferimento al tempo;

i) Modalità e termini presentazione delle domande di partecipazione:

i.1) le domande di partecipazione dovranno pervenire: entro la data del 28 maggio 2001;

i.2) le buste contenenti le domande di partecipazione dovranno recare, la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento dei servizi tecnici professionali relativi ai lavori di adeguamento antincendio e normativo in genere della scuola elementare Pascoli»;

i.3) a corredo della domanda di partecipazione dovrà essere presentata la seguente documentazione:

i.3.1) dichiarazione, ai sensi del decreto legislativo n. 445/2000, relativa alle, condizioni di ammissione (art. 51, D.P.R. n. 554/1999):

che non si è presentata richiesta di partecipazione, per la stessa gara, in più di un'associazione temporanea, né che si è presentata domanda di partecipazione in forma singola e quali componenti di una associazione temporanea (la dichiarazione sarà sottoscritta da tutti i singoli professionisti in qualsiasi forma sia la loro partecipazione);

che non si è presentata richiesta di partecipazione in qualsiasi forma se contemporaneamente è stata presentata richiesta da parte di una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo, pena l'esclusione di entrambi i seguenti candidati. (La dichiarazione sarà resa da tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi del punto *i.3.6)*;

qualora si tratti di un raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui all'articolo 17, comma 1, lettera g), della legge n. 109 del 1994, che almeno un professionista sia abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione europea di residenza. (La dichiarazione sarà resa da tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi del punto *i.3.6)*;

i.3.2) dichiarazione, ai sensi del decreto legislativo n. 445/2000, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

(La dichiarazione sarà sottoscritta da tutti i singoli professionisti in qualsiasi forma sia la loro partecipazione).

i.3.3) dichiarazione, ai sensi del decreto legislativo n. 445/2000, relativa all'elenco dei lavori, per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici richiesti dal bando, nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, specificando per ciascun lavoro:

l'importo complessivo del lavoro;

le generalità e il recapito esatto del committente, con l'indicazione della sua reperibilità;

le classi e le categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalla tariffa professionale;

il soggetto che ha svolto il singolo servizio;

la natura delle prestazioni effettuate, distinta per soggetto.

(La dichiarazione sarà resa da tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi del punto *i.3.6)*;

i.3.4) dichiarazione, ai sensi del decreto legislativo n. 445/2000, relativa all'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, specificando per tutti i professionisti:

le generalità complete;

la qualifica professionale;

gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione;

il rapporto contrattuale intercorrente con la società, qualora trattasi di società di ingegneria.

(La dichiarazione sarà resa da tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi del punto *i.3.6)*;

i.3.5) ogni altra documentazione utile ai fini del punteggio;

i.3.6) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta come segue:

in caso di professionista singolo: dal professionista medesimo;

in caso di associazione professionale: da tutti i professionisti associati;

in caso di società di professionisti o società di ingegneria: dal rappresentante legale della società e, se diverso, anche da un direttore tecnico o, in alternativa a quest'ultimo, da un professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ai sensi dell'articolo 17, comma 8, della legge n. 109 del 1994;

in caso di associazione temporanea già costituita: dal soggetto mandatario capogruppo come risulta dall'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995: dai medesimi soggetti di cui ai punti precedenti, in relazione a ciascun componente l'associazione temporanea.

i.3.7) le dichiarazioni devono essere accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità valido, di ciascun soggetto che le sottoscrive a qualsiasi titolo;

i.3.8) per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, deve essere allegato quanto segue:

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, copia dell'atto costitutivo;

in caso di associazione temporanea già costituita: copia dell'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, atto di impegno a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del mandatario capogruppo designato;

i.3.9) la domanda e tutta la documentazione di cui al presente bando, in lingua italiana, o corredate di traduzione giurata, devono essere inserite in una busta sigillata con ogni mezzo idoneo a garantire l'integrità del contenuto, e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, recante:

la denominazione e l'indirizzo del mittente;

la denominazione dell'intervento per il quale è bandita la gara per l'affidamento del servizio tecnico;

l'indirizzo della stazione appaltante destinataria, come richiesto alla lettera j);

i.3.10) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga nel giorno stabilito.

j) Indirizzo al quale devono essere inviate le domande: le domande devono essere inviate al comune di Senigallia, piazza Roma n. 8 - 60019 Senigallia (Ancona).

l) Termine di spedizione delle lettere d'invito: gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 30 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

m) Massimale dell'assicurazione prevista dall'art. 30 comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni: l'assicurazione di cui all'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994, sarà richiesta per un massimale non inferiore a L. 78.000.000 (€ 40.283,64).

n) Divieti previsti dall'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994: gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni, agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione: ai medesimi appalti, concessioni, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile, i divieti di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994, sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti.

o) Capacità tecnico-professionali: l'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui alla lettera c) del bando, per i quali il soggetto concorrente ha svolto, nel decennio anteriore alla data del bando, i servizi oggetto del presente incarico, deve essere di almeno L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25).

p) I soggetti invitati a presentare l'offerta: tra coloro che ne avranno fatto richiesta saranno invitati a presentare offerta n. 10 (dieci) candidati, in possesso dei necessari requisiti ai sensi della normativa vigente, selezionati mediante la formazione di una graduatoria, compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato D al regolamento approvato con D.P.R. n. 554 del 1999, tale punteggio sarà incrementato:

del 5% qualora sia presente nel gruppo candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni;

del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possieda il certificato di qualità aziendale.

q) Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento dei lavori di che trattasi è il dott. ing. Fabrizio Formentini (tel. 071/6629215).

r) Ulteriori informazioni e condizioni: non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui alla dichiarazione richiesta al precedente punto i.3.1) ovvero con carenza dei requisiti tecnici desumibili dalla dichiarazione di cui al punto i.3.2) del presente bando.

Il soggetto affidatario dei servizi di cui al presente bando, non potrà avvalersi del subappalto, ai sensi dell'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 109/1994.

s) Controversie: ogni controversia riguardante l'interpretazione o l'esecuzione della convenzione d'incarico, sarà devoluta all'autorità giudiziaria ordinaria, con esclusione della competenza arbitrale.

Il foro competente è quello di Ancona.

Senigallia, 6 aprile 2001

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Fabrizio Formentini

Il dirigente del IV settore LL.PP.:
dott. arch. Annamaria Bianchini

C-10298 (A pagamento).

COMUNE DI LORETO APRUTINO

Pescara, via dei Mille n. 8

Codice fiscale n. 00127900686

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di Loreto Aprutino (PE), via dei Mille n. 8, tel. 0858291105, fax 0858291392.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 Luogo di esecuzione: località Passocordone;

3.2 Descrizione: completamento delle opere di urbanizzazione di aree per piccole e medie industrie;

3.3 Importo lavori comprensivi di oneri per la sicurezza: a corpo L. 1.987.971.459 (lire unmiliardonovecentottantasettemilioninovecentosettantunomilaquattrocentocinquantanove), (€ 1.026.701,58);

Categoria prevalente: OG3; Classifica III;

3.4 Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 25.000.000 (lire venticinquemilioni) (€ 12.911,42);

3.5 Lavorazioni di cui si compone l'intervento sono: opere stradali, opere fognarie, opere idriche, opere elettriche, opere di giardinaggio e arredo urbano;

3.6 Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione: giorni 550 (cinquecentocinquanta) (art. 46 dello schema di contratto allegato al capitolato speciale d'appalto) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'ufficio tecnico comunale sito in via dei Mille n. 8 nei giorni feriali e nelle ore d'ufficio escluso il sabato; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'ufficio tecnico comunale sito in via dei Mille n. 8 nei giorni feriali dalle ore 9, alle ore 12, sabato escluso, previo versamento di L. 400.000; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1;

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1 il termine per la presentazione delle offerte è fissato per il giorno 29 maggio 2001 alle ore 12;

6.2 indirizzo: Comune di Loreto Aprutino, via dei Mille n. 8, 65014 - Loreto Aprutino (PE);

6.3 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4 apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 30 maggio 2001 alle ore 10, presso la sede municipale, eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede nel giorno e nell'ora che verrà comunicato alle ditte ammesse.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (L. 39.759.429) € 20.534,03 dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da un versamento sul c.c.p. n. 12127650 intestato alla tesoreria comunale;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1 del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla stipula del contratto;

9. Finanziamento: delibera CIPE del 9 luglio 1998, n. 70 e del 21 aprile 1999, n. 52, delibera Giunta Regionale 13 agosto 1999, n. 1829;

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonchè concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; la categoria e la classifica deve essere adeguata alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dall'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2;

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando;

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) in caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10 comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 42 del capitolato speciale di appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 42 dello schema di contratto allegato al capitolato speciale di appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) il responsabile del procedimento è il geom. Roberto Garofalo in servizio presso l'ufficio tecnico del comune.

Loreto Aprutino, 9 aprile 2001

Il responsabile del procedimento:
geom. Roberto Garofalo

C-10299 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
ALTO ADIGE
Ufficio Protezione Civile

Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, Ufficio protezione civile 26.3, via del Ronco n. 13/d, I - 39100 Bolzano, tel. +39 0471 413580 - fax +39 0471 413596.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: 28 febbraio 2001.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

5. Offerte ricevute: lotto 1: due; lotto 2: tre.

6. Fornitori: lotto 1: Rational Distribution S.r.l., via Giotto n. 6/b, Bolzano; lotto 2: Niederstätter S.p.a., via A. Grandi 1, Bolzano.

7. Oggetto dell'appalto: fornitura di materiale per il magazzino della Protezione civile provinciale.

Erano previsti i seguenti due lotti:

lotto 1: fornitura di arredo per 16 container ad uso abitativo con prestazione di servizio;

lotto 2: fornitura di materiale per un campo tenda con prestazione di servizio.

8. Importi a base d'asta:

lotto 1: L. 171.500.000 (€ 88.572,36);

lotto 2: L. 203.500.000 (€ 105.098,98).

9. Valore delle offerte prescelte:

- lotto 1: L. 165.544.000 (€ 85.496,34);
lotto 2: L. 194.982.750 (€ 100.700,19).

10. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 4 gennaio 2001.

Il direttore r. dell'Ufficio protezione civile:
geom. Günther Walcher

C-10300 (A pagamento).

COMUNE DI GUBBIO

Bando di gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia dei locali sede di uffici e servizi vari del comune di Gubbio.

1. Comune di Gubbio - Provincia di Perugia, Italia, via XX Settembre n. 40, tel. 075/92371, telefax 075/9275378.

2. Cat. 14 - Servizi di pulizia dei locali sede di uffici e servizi vari del comune di Gubbio come dettagliatamente indicato nel capitolato d'appalto, per un totale di mq 6.633, numero di riferimento CPC 874.

3. Luogo di esecuzione: Gubbio, sedi varie di uffici e servizi comunali.

4. —.
5. —.
6. —.

7. Non sono consentite varianti al capitolato speciale d'appalto.

8. L'appalto del servizio avrà durata di anni 1 (uno) a decorrere dal 1° giugno 2001 o diversa altra data che sarà fissata nell'atto di aggiudicazione. Ai sensi della lettera *f*), del comma 2 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 157/1995, è facoltà dell'amministrazione aggiudicare il servizio a trattativa privata alle stesse condizioni previste dal capitolato d'appalto nei tre anni successivi alla conclusione del contratto.

9. —.
10. a);

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 40 (quaranta) giorni dalla data di spedizione del bando ossia dal 6 (sei) aprile 2001;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: comune di Gubbio, via XX Settembre n. 40 - 06024 Gubbio (PG) - Italia;

d) tali domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 90 (novanta) giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni: cauzione definitiva, da costituire prima della firma del contratto, da parte della ditta aggiudicataria, pari al 10% dell'importo netto annuale d'appalto.

13. Requisiti delle ditte per poter partecipare alla gara:

a) non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'articolo 12 D.Lgs. 157/95;

b) iscrizione nel «registro delle imprese» o nell'«albo delle imprese artigiane» ai sensi della legge n. 82/94 e del D.M. n. 274/97, nella fascia di classificazione di volume di affari corrispondente almeno alla lettera b);

c) realizzazione nell'ultimo triennio di un fatturato globale di impresa non inferiore mediamente a L. 250.000.000 annui (I.V.A. compresa);

d) effettuazione nell'ultimo triennio o in corso di servizi di pulizia di locali il cui importo annuo complessivo non sia inferiore a L. 200.000.000 I.V.A. compresa, con riferimento ad un massimo di 5 (cinque) servizi;

e) non aver subito risoluzione anticipata di contratti da parte di enti pubblici negli ultimi tre anni per inadempimento né revocò di aggiudicazione. per mancata attivazione del servizio;

f) possesso del piano di sicurezza aziendale ex D.Lgs. n. 629/96.

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata da effettuarsi ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera *b*) del D.Lgs. n. 157/1995 con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera *b*) del medesimo decreto all'offerta economicamente più vantaggiosa. Gli elementi di valutazione, ai sensi del D.P.C.M. 13 marzo 1999 n. 117 sono:

progetto tecnico - fattore ponderale 55;

prezzo offerto - fattore ponderale 45, come meglio specificato nel capitolato d'appalto.

15. Il capitolato speciale d'appalto, il bando di gara, lo schema di dichiarazione, lo schema per la produzione dell'offerta economica e lo schema di progetto tecnico necessari per partecipare alla gara saranno disponibili gratuitamente presso l'Ufficio Economato del comune di Gubbio e potranno essere altresì rilevati al seguente indirizzo Internet: www.comune.gubbio.pg.it

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

17. Data di invio del bando: 6 aprile 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 6 aprile 2001.

Gubbio, 5 aprile 2001

Il dirigente: dott. Raoul G. L. Caldarelli.

C-10302 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n.1 - Pisa - U.O. Acquisizione Beni e Servizi - Contratti e Patrimonio; tel. 050/996236, fax 050/996334.

2.a) N. 1 Licitazione Privata; n. 1 Appalti Concorso.

3.a) U.O. Farmaceutica, via Bonanno n. 54 - Pisa.

b.1) Licitazione privata per il conferimento della somministrazione di «racordi rubinetti prolunghe», per un periodo di anni due. Importo presunto di somministrazione L. 560.000.000 (€ 289.215,86) oneri fiscali esclusi.

2) Appalto concorso per il conferimento della fornitura in «service» di «n. 1 Sistema Integrato per l'esecuzione di esami Emocromocitometrici» per un periodo di anni tre. Importo presunto di fornitura L. 810.000.000 (€ 418.330,08), oneri fiscali esclusi;

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 11 maggio 2001;

b) Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa - (singolo plico per singola gara, con specificazione dell'oggetto);

c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo degli inviti a presentare le offerte: 6 giugno 2001.

9. In osservanza di quanto stabilito dal D.Lgs. 358/92, come modificato e integrato dal D.Lgs. 402/98 le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 e presentare quanto previsto dall'art. 13, c. 1, sub *a*) e *c*), oltretutto quanto previsto dall'art. 14 c.1 sub *a*), *b*), *c*) del citato decreto legislativo.

10. I criteri di aggiudicazione sono indicati nella lettera di invito a presentare le offerte.

11. L'Azienda Ospedaliera Pisana si riserva di invitare un numero di ditte non inferiore a 5 e non superiore a 15 (per ciascuna gara).

13. La selezione è rivolta a ditte di comprovata esperienza di forniture identiche a quella oggetto di gara in Aziende Sanitarie ed Ospedaliere di medio-grandi dimensioni. In particolare per quanto riguarda la lettera *a*) dell'art. 14 del richiamato D.Lgs., la ditta dovrà elencare le principali forniture identiche effettuate negli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, data e destinatario;

Responsabile del procedimento: sig. Corapi Umberto (telefono 050/996236);

Indirizzo e-mail: u.corapi@mail.ao-pisa.toscana.it

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione;
 15. Data di invio del bando all'Uff. delle Pubbl. delle Com. Eur: 4 aprile 2001.
 16. Data di ricezione del bando all'Uff. delle Com. Eur: 4 aprile 2001.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-10304 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA

Ente appaltante: provincia di Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17 - 26100 Cremona (sede).

La provincia di Cremona rende noto che viene indetto pubblico incanto per l'aggiudicazione del seguente appalto:

Oggetto: ex scuola media «Campi», via Palestro - Cremona, opere di ristrutturazione per riutilizzo ad uso di scuola media superiore.

Importo dell'appalto: l'importo a base d'asta ammonta a L. 2.100.000.000 pari ad € 1.084.559,49 (I.V.A. esclusa) ed è così suddiviso: a) importo soggetto a ribasso d'asta: L. 1.903.164.735 (€ 982.902,55); b) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 196.835.265 (€ 101.656,93).

Categoria prevalente OG1: edifici civili e industriali, L. 873.219.512 (€ 450.980,24) almeno per la classifica III (fino a L. 2.000.000.000).

Opere scorporabili e/o subappaltabili: L. 453.599.100 (€ 234.264,38) Cat. OS6: finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi, almeno per la classifica I (fino a L. 500.000.000).

Sono inoltre presenti nell'appalto le seguenti lavorazioni subappaltabili riconducibili alla categoria prevalente ai fini della qualificazione alla gara:

L. 91.075.956 (€ 47.036,81), categoria OG12: opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale;

L. 130.326.800 (€ 67.308,18), categoria OS3: impianti idrico sanitario, cucine, lavanderie;

L. 78.842.000 (€ 40.718,49), categoria OS4: impianti elettromeccanici trasportatori;

L. 181.545.532 (€ 93.760,44), categoria OS7: finiture di opere generali di natura edile;

L. 55.892.000 (€ 28.865,81), categoria OS18: componenti strutturali in acciaio o metallo;

L. 151.468.800 (€ 78.227,11), categoria OS28: impianti termici e di condizionamento;

L. 84.030.300 (€ 43.398,03), categoria OS30: impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000, se in possesso dei seguenti requisiti:

attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, per categorie e classifiche adeguate

ovvero

requisiti di qualificazione per misura non inferiore a quanto previsto dall'art. 31 D.P.R. n. 34/2000.

Si precisa che non è consentita la partecipazione del medesimo concorrente in più associazioni d'impresa o consorzi, né in forma individuale qualora già presente in un'associazione o consorzio.

Ai fini del subappalto si rinvia alle opere ed alle lavorazioni individuate agli articoli 2 e 3 del capitolato speciale d'appalto.

La spesa è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti. I pagamenti all'impresa appaltatrice saranno effettuati secondo quanto previsto dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

L'appaltatore potrà richiedere il pagamento degli acconti in Euro al momento della stipula del contratto ovvero all'atto della firma del primo stato di avanzamento dei lavori appaltati. L'opzione per l'Euro viene irrevocabile una volta esercitata.

Termine esecuzione: il tempo utile per l'esecuzione dell'opera è di giorni 330 (trecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di addivenire alla consegna dei lavori anche in pendenza della stipula del contratto, previa acquisizione della documentazione necessaria.

Procedura di aggiudicazione: i lavori verranno aggiudicati mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994 e s.m.i. con il criterio del massimo ribasso determinato mediante offerta prezzi unitari di cui alla lista delle categorie di lavoro per l'esecuzione dell'appalto ex art. 90 D.P.R. 554/1999.

La verifica della congruità delle offerte comporterà l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque); in tal caso ci si riserva la facoltà di verificare le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art. 89, comma 4, D.P.R. n. 554/1999.

Nel caso vi siano offerte uguali si procederà in via immediata al sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte i concorrenti potranno ritenersi svincolati dalla propria offerta purché durante tale periodo non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante.

Documentazione di gara: gli elaborati di progetto (n. 24 e n. 65 disegni), sono in visione presso l'ufficio tecnico provinciale (via Bella Rocca n. 7, Cremona) tutti i giorni lavorativi previo preavviso telefonico (tel. 0372/4061). I medesimi potranno essere ritirati a cura e spese del concorrente, entro il 29 maggio ore 12 con preavviso a mezzo fax (0372/435652) almeno 24 ore prima, presso l'ufficio 2000 di Cipelletti S.r.l., via Buoso da Dovara n. 52/54 - Cremona (tel. 0372/436583), indicando i dati fiscali per la fatturazione della spesa di fotocopiatura.

Sopralluogo: è fatto obbligo alle imprese, prima di presentare la propria offerta, pena l'esclusione dalla gara d'appalto, di effettuare con personale specificatamente delegato da un unico concorrente, il sopralluogo del sito interessato dai lavori alternativemente nei giorni 7 maggio ovvero 9 maggio 2001 con ritrovo alle ore 9,30 presso il cancello d'ingresso della ex scuola media Campi (via Palestro n. 29 - Cremona).

Si richiede ai soli fini organizzativi la prenotazione dello stesso mediante fax al n. 0372/406474 da indirizzare all'ing. Rossano Ghizzoni (tel. 0372/406403) entro il giorno antecedente a quello prescelto per effettuare il sopralluogo.

Al fax di prenotazione non verrà data conferma, in quanto tutti i dati relativi alle modalità di partecipazione ai sopralluoghi sono indicati nel presente bando.

Il fax dovrà indicare i dati identificativi dell'impresa, il numero telefonico e di fax ed il nominativo del proprio incaricato al quale nel giorno prescelto, previa verifica dell'identità, verrà rilasciata l'attestazione di avvenuto sopralluogo di cui una copia verrà conservata agli atti a comprova della partecipazione da parte dell'impresa.

Gara: L'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa avverrà il giorno 31 maggio 2001 alle ore 9,30 (nove e trenta) presso una sala della provincia di Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17, alla presenza del pubblico.

In tale luogo e data si terrà il sorteggio pubblico del 10% arrotondato all'unità superiore delle offerte regolarmente presentate dai concorrenti, che non siano in possesso dell'attestato SOA, disposto ex art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ai sorteggiati sarà richiesto di comprovare entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla richiesta il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa indicati nella dichiarazione di cui all'allegato n. 2 del presente bando secondo le modalità indicate al paragrafo «documentazione richiesta ai concorrenti sorteggiati, all'aggiudicatario ed al secondo classificato» del presente bando.

La richiesta stessa sarà inviata tramite fax al numero indicato dalla ditta in dichiarazione ovvero, in mancanza, con telegramma.

Il termine perentorio di giorni 10 decorrerà dal giorno successivo alla data del fax o del telegramma. La documentazione dovrà pertanto pervenire entro il decimo giorno all'ufficio relazioni con il pubblico della provincia di Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17 - Cremona.

L'apertura delle offerte economiche avverrà il giorno 28 giugno 2001 - ore 9,30 (nove e trenta) presso una sala della provincia di Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17, alla presenza del pubblico.

Nel caso di presentazione di una sola offerta l'Ente appaltante si riserva di procedere all'apertura dell'offerta economica nella medesima giornata prevista per l'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa.

Modalità di presentazione dell'offerta: a pena di esclusione dalla gara l'offerta redatta in lingua italiana dovrà pervenire all'ufficio relazioni con il pubblico (URP) della provincia di Cremona - corso Vittorio Emanuele II n. 17, entro il 29 maggio 2001 ore 12. Le offerte potranno essere recapitate direttamente, tramite il servizio postale o a mezzo corriere. Non saranno accettati reclami od eccezioni nel caso in cui la busta non dovesse giungere nel termine sopraindicato.

Gli orari di apertura dell'URP sono: lunedì, martedì, giovedì, venerdì: 9 - 12,15 e 14,45 - 16,45; mercoledì 9 - 16,45; sabato 9 - 12.

Le offerte dovranno pervenire a pena d'esclusione in busta chiusa e sigillata con ceralacca o nastro adesivo trasparente, controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno oltre al nominativo del concorrente, la seguente dicitura:

offerta - ex scuola media «Campi», via Palestro - Cremona, opere di ristrutturazione per riutilizzo ad uso di scuola media superiore.

Tale busta dovrà contenere 2 distinti plichi ugualmente sigillati e controfirmati, contrassegnati con l'oggetto dell'appalto e la seguente dicitura:

plico 1 - offerta economica;

plico 2 - documentazione.

Il plico 2 viene richiesto sigillato a garanzia del concorrente: in caso di omissione della sigillatura non si procederà ad esclusione.

Qualora invece il plico 1 non risulti in busta chiusa e sigillata separata dalla rimanente documentazione, si farà luogo all'esclusione dalla gara.

Plico n. 1 dovrà contenere: a pena d'esclusione la «lista delle categorie di lavoro e forniture» previste per l'esecuzione del contratto che dovrà essere acquisita direttamente presso l'ufficio appalti della provincia di Cremona - corso Vittorio Emanuele II n. 17, in orario d'ufficio (dal lunedì al giovedì: 9 - 12,15 e 14,45 - 16,45 e al Venerdì: 9 - 12,15). Tale lista, debitamente compilata e sottoscritta in ogni suo foglio con firma non autenticata, leggibile e per esteso dal rappresentante legale dell'offerente (qualora la lista sia sottoscritta dal procuratore andranno indicati gli estremi della procura e dovrà essere dichiarato il potere conferitogli di rappresentanza e/o di firma di documentazione/offerte per appalti pubblici; in alternativa potrà essere allegata copia autenticata della procura stessa) dovrà indicare nella prima e nella seconda colonna della parte riservata al concorrente, i prezzi unitari offerti al netto di I.V.A., espressi rispettivamente in cifre ed in lettere, per ciascuna voce della lista e, nella terza colonna della medesima parte, i prodotti risultanti dai quantitativi indicati nell'ultima colonna della parte riservata alla stazione appaltante per i prezzi indicati dalla ditta offerente nelle colonne 1 e 2. In calce alla lista infine dovrà essere indicato il prezzo complessivo offerto (al netto degli oneri per la sicurezza) determinato dalla somma dei prodotti di cui alla terza colonna, unitamente al conseguente ribasso percentuale, rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara. Il prezzo complessivo ed il ribasso sono indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

In caso di discordanza tra i prezzi unitari offerti saranno considerati i prezzi in lettere.

Il modulo non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte. Si precisa che ai sensi dell'art. 90 comma 5 del D.P.R. n. 554/1999 il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista suddetta relativamente alla parte a corpo previo accurato esame degli elaborati progettuali, comprendenti anche il computo metrico.

In esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive ed a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti rispetto a quanto previsto negli elabo-

rati grafici e nel capitolato speciale, nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

Nel caso di eventuali integrazioni o riduzioni delle opere a corpo, effettuate ai sensi dell'art. 90, comma 5 del D.P.R. n. 554/1999, dovrà/dovranno essere acclusa/e alla busta n. 1 «offerta economica», la/e scheda/e «eventuali modifiche opere a corpo» rilasciata/e agli interessati dall'ufficio appalti della provincia di Cremona contestualmente alla lista delle categorie di lavoro e forniture. Tale/i scheda/e, debitamente compilata/e e sottoscritta/e con firma non autenticata con le medesime modalità previste per la lista delle categorie di lavoro e forniture, dovrà/dovranno indicare le integrazioni e riduzioni delle quantità valutate carenti o eccessive e l'inserimento delle voci e delle quantità ritenute mancanti.

L'offerta può essere presentata in lire ovvero in Euro: l'offerta in lire potrà essere successivamente mutata in Euro a richiesta dell'appaltatore, l'offerta espressa in Euro invece sarà irrevocabile.

L'offerta presentata dalle associazioni temporanee d'impresa o dai consorzi di concorrenti non ancora formalmente costituiti dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate o da tutti i consorziati.

L'offerta dovrà essere unica. Non sono ammesse offerte plurime od alternative, alla pari o in aumento rispetto alla base d'asta, pena l'esclusione dalla gara.

Plico n. 2 dovrà contenere a pena di esclusione:

a) istanza in bollo di ammissione alla gara, contenente dichiarazione successivamente verificabile, utilizzando (od eventualmente riproducendo) l'allegato n. 1 al presente bando, sottoscritta dal rappresentante legale dell'offerente con firma non autenticata purché sia contestualmente allegata copia del documento di identità; qualora sia sottoscritta dal procuratore, ferme rimanendo le modalità di sottoscrizione, andranno indicati gli estremi della procura e dovrà essere dichiarato il potere conferitogli di rappresentanza e/o di firma di documentazione/offerte per appalti pubblici; in alternativa potrà essere allegata copia autenticata della procura stessa.

In caso di associazioni temporanee o di consorzi di concorrenti non ancora formalmente costituiti l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese componenti l'associazione o il consorzio che dovranno altresì esplicitare nella medesima l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire, mediante apposita scrittura privata autenticata in forma notarile, mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa designata come capogruppo.

Subappalto o cottimo: il concorrente dovrà altresì dichiarare se intende ricorrere al subappalto di lavori, di parti di opere o di forniture con mano d'opera, noli a caldo, nei limiti fissati dal D.P.R. n. 554/1999.

L'indicazione generica di avvalersi del subappalto o del cottimo non consentirà il ricorso a tale istituto;

b) copia autenticata di idonea attestazione rilasciata da una SOA per categorie e classifiche adeguate ovvero dichiarazione (non bollata) attestante il possesso della suddetta attestazione, ovvero (per le imprese non ancora in possesso della suddetta attestazione) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, utilizzando (od eventualmente riproducendo) l'allegato n. 2 al presente bando, sottoscritta con le medesime modalità di cui al punto a), ricordando che in caso di associazioni temporanee o di consorzi di concorrenti non ancora formalmente costituiti dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese componenti l'associazione o il consorzio;

c) cauzione provvisoria di L. 42.000.000 (quarantaduemilioni) (€ 21.691,19) (2% dell'importo a base d'appalto) prodotta esclusivamente secondo una delle seguenti modalità scelte dall'offerente: bolletta rilasciata dal cassiere provinciale (Cariplo - corso Matteotti n. 15) a cui specificare che trattasi di cauzione provvisoria, attestante il deposito della somma (o dei titoli) dell'importo di L. 42.000.000 (€ 21.691,19); polizza fidejussoria o fidejussione bancaria o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i. la fidejussione bancaria o di intermediario finanziario o la polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte e prevedere le seguenti clausole:

di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

di garantire l'operatività della fidejussione o della polizza entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La fideiussione bancaria o di intermediario finanziario e la polizza assicurativa dovranno essere corredate da dichiarazione di impegno, a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Per usufruire del beneficio della riduzione di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i., dovrà essere allegata copia autenticata della certificazione o dichiarazione dell'organismo accreditato o autodichiarazione dell'impresa concorrente che attesti il possesso dei requisiti di cui all'articolo citato, con la specifica indicazione della norma UNI EN ISO posseduta.

Si precisa che in caso di associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale per usufruire del suddetto beneficio i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti da tutte le associate, mentre in caso di associazione temporanea di imprese di tipo verticale il beneficio verrà riconosciuto proporzionalmente alla quota parte di lavori attribuiti alle imprese in possesso dei requisiti suddetti.

Lo svincolo della cauzione provvisoria avverrà per i non aggiudicatari entro 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva con comunicazione da parte della stazione appaltante; per le somme versate in contanti (o titoli) lo svincolo avverrà secondo le modalità prescelte dal concorrente, che saranno espresse dal medesimo con apposita dichiarazione acclusa nel plico n. 2 o comunicate per iscritto successivamente e comunque prima dello svincolo definitivo della cauzione;

d) per le associazioni di imprese o consorzi già formalmente costituiti ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. dovrà essere prodotta copia autenticata del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo.

Documentazione richiesta ai concorrenti sorteggiati, all'aggiudicataria ed al secondo classificato.

A comprova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati in sede di gara dovranno essere prodotti, nel termine sopra indicato, i seguenti documenti:

A) cifra d'affari: originale o copia autenticata delle dichiarazioni annuali I.V.A. e/o modello «unico» corredati dalla relativa ricevuta di presentazione (producibili anche per estratto delle parti di interesse) del quinquennio 2000, 1999, 1998, 1997, 1996 a dimostrazione della cifra d'affari in lavori relativa all'attività diretta svolta dalle ditte individuali, dalle società di persone, dai consorzi di cooperative, dai consorzi tra imprese artigiane e dai consorzi stabili;

ovvero

originale o copia autenticata dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive UE (producibili anche per estratto delle parti di interesse) e delle rispettive note di deposito del quinquennio 2000, 1999, 1998, 1997, 1996 a dimostrazione della cifra d'affari in lavori relativa all'attività diretta svolta dalle società di capitali e cooperative;

ovvero

l'impresa concorrente comprova la cifra d'affari in lavori relativa all'attività indiretta in proporzione alle quote di partecipazione nei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis) legge n. 109/1994 e s.m.i. e nelle società fra imprese riunite delle quali l'impresa stessa fa parte con la produzione in originale o copia autenticata dei bilanci di questi ultimi, riclassificati in conformità alle direttive UE (producibili anche per estratto delle parti di interesse) e delle rispettive note di deposito relativi al quinquennio 2000, 1999, 1998, 1997, 1996 nei casi in cui i consorzi e le società fra imprese abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati.

Si precisa che qualora il concorrente svolga attività di costruzione unitamente ad altre attività dovrà essere allegata apposita dichiarazione del legale rappresentante che specifichi in quale misura il volume d'affari e ripartito tra le diverse attività. Uguale dichiarazione dovrà essere prodotta dalle società di capitali e società cooperative qualora la nota integrativa al bilancio non riporti tale suddivisione.

B) lavori eseguiti: originale o copia autenticata dei certificati di regolare esecuzione dei lavori eseguiti nel quinquennio 2000, 1999, 1998, 1997, 1996 con specifica indicazione delle categorie di lavori rapportabili all'ANC e dei rispettivi importi, oltreché delle categorie di lavori e dei rispettivi importi affidati in subappalto, e contenenti la dichiarazione della stazione appaltante che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito, a dimostrazione dell'esecuzione dei lavori eseguiti, dichiarati in sede di gara;

ovvero

per i lavori eseguiti nel quinquennio 2000, 1999, 1998, 1997, 1996 nei paesi aderenti all'Unione europea, originale o copia autenticata della certificazione rilasciata dal committente, del certificato di collaudo laddove emesso, del contratto e di ogni documento comprovante i lavori eseguiti;

ovvero

per i lavori eseguiti nel quinquennio 2000, 1999, 1998, 1997, 1996 negli altri Paesi, originale o copia autenticata dell'attestazione rilasciata dal tecnico di fiducia del consolato competente, vistata dal medesimo, dalla quale risultino i lavori eseguiti, il loro ammontare, i tempi di esecuzione, la regolarità dell'esecuzione ed il buon esito dei lavori, oltreché originale o copia autenticata del contratto e di ogni documento comprovante i lavori eseguiti;

ovvero

per i lavori eseguiti nel quinquennio 2000, 1999, 1998, 1997, 1996 su committenza non pubblica, in proprio e nei casi di opere di edilizia abitativa, originale o copia autenticata della concessione edilizia relativa all'opera realizzata, del contratto stipulato, delle fatture corrispondenti al quantitativo dei lavori eseguiti, del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori.

C) Dotazione stabile di attrezzatura: originale o copia autenticata della dichiarazione dei redditi e/o modello «unico» corredati dalla relativa ricevuta di presentazione, (producibile anche per estratto delle parti di interesse) del quinquennio 2000, 1999, 1998, 1997, 1996 a comprova della dotazione stabile di attrezzatura tecnica in capo alle imprese individuali ed alle società di persone corredata da dichiarazione attestante la quota riferita all'attrezzatura tecnica;

ovvero

originale o copia autenticata dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive UE (producibili anche per estratto delle parti di interesse) e delle rispettive note di deposito del quinquennio 2000, 1999, 1998, 1997, 1996 a comprova della dotazione stabile di attrezzatura tecnica in capo ai consorzi di cooperative, ai consorzi tra imprese artigiane, ai consorzi stabili ed alle società di capitali e cooperative.

Qualora la nota integrativa non riporti la quota riferita all'attrezzatura tecnica, dovrà essere allegata la dichiarazione attestante tale quota.

Si precisa che per quanto riguarda i bilanci e le dichiarazioni fiscali relativi all'anno 2000 nel caso in cui non siano ancora scaduti i termini di deposito o presentazione, potranno essere prodotti quelli relativi all'anno 1995.

Quando la suddetta documentazione non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni rese in sede di gara si procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 questa Amministrazione procederà ad idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara. Qualora, a seguito delle verifiche, sia riscontrata la non veridicità delle dichiarazioni rese l'Ente appaltante provvederà alla risoluzione automatica del contratto.

Aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 45 del regolamento dei contratti, l'aggiudicatario entro quindici giorni dalla richiesta, dovrà far pervenire i documenti richiesti pena l'applicazione del disposto dell'articolo citato.

In conformità con l'art. 30, comma 3 della legge n. 109/1994 e con l'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 l'aggiudicatario dovrà presentare polizza di assicurazione avente un massimale di L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50) per danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti (per il medesimo massimale) verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, ed un massimale di L. 968.135.000 (€ 500.000) per responsabilità civile verso terzi. La copertura assicurativa dovrà decorrere dalla data di consegna dei lavori e cesserà alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La polizza non dovrà prevedere alcuna facoltà di recesso anticipato e dovrà invece prevedere che ai fini del pagamento dell'indennizzo del sinistro è considerata assicurata anche la provincia di Cremona.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, i diritti di segreteria, l'imposta di registro, di bollo nessuna esclusa, saranno a carico dell'aggiudicatario e vengono quantificate in via presuntiva in L. 6.500.000 (€ 3.356,97).

Il termine entro il quale si dovrà addivenire alla stipula del contratto sarà tempestivamente comunicato all'aggiudicatario.

Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nel termine stabilito si richiamano le disposizioni vigenti ed il regolamento dei contratti.

È facoltà dell'Ente appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle medesime condizioni già proposte in sede di gara. In caso di fallimento del secondo classificato l'Amministrazione provinciale si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato: in quest'ultimo caso il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche proposte in sede di gara dal secondo classificato.

È vietata la cessione del contratto ex legge n. 55/1990 e s.m.i.

Si precisa che questa Amministrazione non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori o cottimisti: a tal proposito è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento a favore dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I dati sono trattati, oltre che per le finalità di cui sopra, anche in riscontro ad istanze di accesso agli aventi diritto nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge n. 241/1990, oltre che nel caso di contenzioso esperito dalla o nei confronti della provincia.

Il titolare del trattamento dati è la provincia di Cremona - corso Vittorio Emanuele II n. 17, Cremona, e il responsabile è da individuarsi nel sottoscrittore del bando per quanto attiene all'intera fase di affidamento dell'appalto, mentre per la successiva fase dell'esecuzione dei lavori è il Responsabile del procedimento.

Altre informazioni: si ricorda che ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 la conformità all'originale di atti o documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione può essere dichiarata dal concorrente allegando fotocopia del documento d'identità e specificando la P.A. presso cui l'atto o il documento è conservato.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni il responsabile del procedimento è l'ing. Rossano Ghizzoni.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento e si intende integralmente richiamato ed accettato dall'offerente il vigente regolamento dei contratti della provincia di Cremona approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 55 del 16 maggio 1994 e successive modificazioni.

Per ulteriori informazioni ci si potrà rivolgere anche con richieste via fax (0372/406301) ai seguenti numeri 0372/406267, 406262, 406265.

Il dirigente: dott.ssa Elena Ballarin.

ALLEGATO N. 1

(direttamente utilizzabile barrando le parti di non interesse)

Oggetto: richiesta di ammissione alla gara relativa alla ex scuola media Campi, via Palestro - Cremona; opere di ristrutturazione per riutilizzo ad uso di scuola media superiore.

(Istanza in bollo da sottoscrivere con firma non autenticata purché sia allegata copia del documento di identità).

Il sottoscritto sig., residente a, in qualità di

(specificare poteri di rappresentanza e qualifica; se associazione di impresa o consorzi già formalmente costituiti indicare il nominativo e la qualifica del legale rappresentante dell'impresa capogruppo e gli estremi dell'atto di mandato con rappresentanza allegato e, se procuratore, indicando gli estremi della procura, e dichiarando il potere conferitogli di rappresentanza e/o di firma di documentazione/offerte per appalti pubblici, oppure allegando copia autenticata della procura stessa) consapevole delle sanzioni penali derivanti da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità

dichiara

l'esatta ragione sociale; la sede; il numero telefonico e di telefax; il numero di partita I.V.A.; codice fiscale; e il numero di iscrizione registro C.C.I.A.A.; l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire, mediante apposita scrittura privata autenticata in forma notarile, mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa/qualificata fin da ora come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto di tutte le imprese mandanti (solo per associazione d'impresa o consorzi non ancora formalmente costituiti);

di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico;

di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;

di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto e di non aver riserve da avanzare circa la validità del progetto;

di aver effettuato una verifica della disponibilità di manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

di non sussistere alcuna delle cause di esclusione previste dal comma 1, dell'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 come sostituito dal D.P.R. n. 412/2000;

di accettare in ogni sua condizione il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto e ogni altro elaborato progettuale;

l'assenza di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

di aver correttamente adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi della sicurezza previsti dalla normativa vigente;

di prendere atto che le indicazioni delle voci e quantità non hanno effetto sull'importo complessivo dell'offerta che seppur determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

di osservare tutte le leggi e la normativa vigente in merito alla rimozione dei materiali contenenti l'amianto, nonché le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto;

di essere in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 46/1990 art. 1 lett. a), c), d), f), g) con riferimento alle categorie per i quali sono richiesti;

ovvero (qualora l'impresa offerente non sia in possesso dei sopramenzionati requisiti dovrà invece dichiarare: di affidare a ditte in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 46/1990 art. 1, lett. a), c), d), f), g) le categorie di lavori per le quali sono richiesti i requisiti anzi indicati;

di non essere stato soccombente, nei due anni anteriori, in un'azione civile per gravi reati discriminatori ai sensi dell'art. 44 del T.U. sull'immigrazione (decreto legislativo n. 286/1998);

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

in alternativa:

di non essere soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999;

che si intende ricorrere al subappalto nei limiti del D.P.R. n. 554/1999 delle seguenti prestazioni: (individuare i lavori o le parti di opera oggetto di sub-appalto)

_____, li _____

(firma)

ALLEGATO N. 2

(direttamente utilizzabile barrando le parti di non interesse)

Oggetto: ex scuola media Campi, via Palestro - Cremona; opere di ristrutturazione per riutilizzo ad uso di scuola media superiore.

(Dichiarazione non bollata da sottoscrivere con firma non autenticata purché sia allegata copia del documento di identità).

Il sottoscritto sig. _____, in qualità di _____,

(specificare poteri di rappresentanza e qualifica; se associazione di impresa o consorzi già formalmente costituiti indicare il nominativo e la qualifica del legale rappresentante dell'impresa capogruppo e gli estremi dell'atto di mandato con rappresentanza allegato e, se procuratore, indicando gli estremi della procura, e dichiarando il potere conferitogli di rappresentanza e/o di firma di documentazione/offerte per appalti pubblici, oppure allegando copia autenticata della procura stessa) consapevole delle sanzioni penali derivanti da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità

dichiara

di aver realizzato una cifra d'affari in lavori nel quinquennio 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 almeno pari ad 1,75 volte la somma a base d'asta;

di aver eseguito nel quinquennio 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto per un importo totale non inferiore al 40% della somma a base d'asta (1, 2);

qualora la dichiarazione sia resa da imprese facenti parte di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti la suddetta percentuale andrà riferita a ciascuna delle categorie di opere assunte da ciascuna delle imprese raggruppate; in ogni caso il totale dei lavori non dovrà essere inferiore al 40% dell'importo dell'appalto;

di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori, anche appositamente rideterminata ai sensi dell'art. 18, comma 15, del D.P.R. n. 34/2000, di cui almeno il 40% per personale operaio;

in alternativa:

di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, anche appositamente rideterminata ai sensi dell'art. 18, comma 15 del D.P.R. n. 34/2000, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

di possedere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica costituita da attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria ovvero in noleggio aventi un valore complessivo almeno pari al 2% della cifra d'affari in lavori, costituito almeno per la metà da ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria (3); eventualmente nel caso in cui la suddetta percentuale non venga raggiunta con gli ammortamenti effettivi:

la percentuale di attrezzatura tecnica comprende ammortamenti figurativi relativi ad attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata con applicazione del metodo a quote costanti riferite al piano di ammortamento concluso;

di possedere i requisiti sopra indicati nelle percentuali minime previste dall'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999 (solo in caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi di concorrenti).

_____, li _____

(firma)

(1) Le lavorazioni assunte in regime di subappalto sono rapportate alle categorie dell'A.N.C.: l'impresa subappaltatrice può utilizzare per la qualificazione il quantitativo delle lavorazioni eseguite purché rapportabili alle categorie dell'ANC; l'impresa aggiudicataria può utilizzare l'importo complessivo dei lavori se l'importo delle lavorazioni subappaltate non supera il 30% dell'importo complessivo ed il 40% nel caso di lavorazioni ascrivibili alle nuove categorie per le quali è prescritta la qualificazione obbligatoria; in caso contrario l'ammontare dei lavori viene decurtato della quota eccedente quella anzidetta.

2) L'importo dei lavori appaltati al consorzio di imprese artigiane, al consorzio di

cooperative ed al consorzio stabile è attribuito, sulla base di una deliberazione del consorzio stesso, da produrre in caso di verifica, al consorzio ed eventualmente al consorzio esecutore se l'importo delle lavorazioni non supera il 30% dell'importo complessivo ed il 40% nel caso di lavorazioni ascrivibili alle nuove categorie per le quali è prescritta la qualificazione obbligatoria.

3) In caso di percentuale inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori, quest'ultima viene rideterminata in modo proporzionale tale da conseguire la predetta percentuale e vale ai fini del possesso del requisito minimo del conseguimento nel quinquennio antecedente al bando, di una cifra d'affari in lavori pari almeno a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare.

C-10356 (A pagamento).

CROCE ROSSA ITALIANA Comitato Centrale

La Croce Rossa Italiana - Comitato Centrale - Servizio Provveditorato - Ufficio Acquisti - Via Flavia n. 3 - 00187 Roma, indice una licitazione privata con procedura ristretta accelerata per la fornitura del servizio di stampa per sei numeri della Rivista C.R.I. «1864», compresa confezione e distribuzione.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere inviate, pena l'esclusione, entro le ore 12, del 7 maggio 2001 alla Croce Rossa Italiana - Comitato Centrale - Servizio Provveditorato - Via Flavia, 3 - 00187 Roma.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive integrazioni e modificazioni, che attesti sotto la responsabilità del Legale Rappresentante di non trovarsi in alcune delle situazioni indicate ai punti a, b, d, e, comma 1 art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato aderente alla U.E., in originale o in copia autenticata rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello della data di pubblicazione del presente bando;

detto certificato potrà essere sostituito con dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive integrazioni e modificazioni, riportando i contenuti del certificato che sostituisce;

documentazione comprovante la capacità economica-finanziaria prevista dall'art. 13 comma 1 lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/92;

documentazione comprovante la capacità tecnica prevista dall'art. 14, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 157/95;

la Società dovrà possedere la certificazione ISO 9000, detta certificazione dovrà essere prodotta in copia autenticata.

La gara sarà aggiudicata in base all'art. 16 punto 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92;

le offerte anomale seguiranno procedura prevista dall'art. 16 punto 3 del decreto legislativo n. 358/92.

L'amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche per valutare l'effettività e sufficienza della capacità tecnica-economica-finanziaria.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Il prezzo dovrà essere espresso in lire italiane.

Il pagamento del servizio verrà effettuato in Italia, in lire italiane.

La presente fornitura non è stata oggetto di avviso di preinformazione.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 12 aprile 2001.

Il dirigente del servizio provveditorato:
dott.ssa M. Rita Salvetti

S-10337 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Arsenale M.M. di Augusta**

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CE

L'Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nel regio decreto 10 novembre 1923, n. 2440 e negli articoli 38/39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni ed integrazioni per il «Contratto a richiesta relativo alla costruzione di ponteggi componibili metallici a bordo delle Unità Navali e sui Bacini galleggianti da effettuare nella Base Navale di Augusta».

Prezzo base: L. 500.000.000 pari a € 258.228,4.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'ufficio servizi tecnici di questo Arsenale (telefono 095/976522).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito C.E.E. ai sensi del D.L.vo del 17 marzo 1995, n. 157, di attuazione della direttiva 92/50 CE, e successive modifiche ed integrazioni. L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta con il prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del D.L.vo n. 157/95.

Avvertenze:

non sarà concesso il subappalto come da norme in vigore;

sono ammessi consorzi, imprese e raggruppamenti temporanei di imprese.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione, e confermare successivamente nell'offerta le parti del servizio che saranno espletate da ciascuna impresa. Domanda di partecipazione ed offerta dovranno essere firmate, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate.

L'impresa che chieda di partecipare alla gara come membro di un raggruppamento, non potrà richiedere di partecipare, per il medesimo servizio, anche a titolo individuale;

assicurazioni di qualità: non è richiesto il requisito di qualità per le lavorazioni, in quanto l'attività è disciplinata dal D.P.R. 7 gennaio 1956, n. 164, e successive integrazioni e modifiche;

durata contrattuale: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro 365 giorni solari prorogabili di ulteriori 180 (centottanta) giorni solari, a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge;

il contratto non prevede la clausola di garanzia;

per la partecipazione alla gara e per la stipulazione del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 50.000.000 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata). Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria;

la domanda di partecipazione dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 18 maggio 2001 al seguente indirizzo: Arsenale Militare Marittimo, via Darsena - 96011 Augusta (Siracusa).

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

a) dimostrazione delle seguenti condizioni: che l'impresa è in regola con quanto disposto dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95 e successive modifiche (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera).

La dimostrazione delle predette condizioni dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 (Bassanini).

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13 del D.L.vo 157/95), e specificamente:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa degli ultimi tre anni;

3) dichiarazioni concernente l'importo relativo ai servizi identici/similari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La succitata dichiarazione dei servizi identici/similari, dovrà essere corredata dalla relativa documentazione dimostrativa, ad esempio, copia fotostatica di ordini e/o fatture.

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub b) 3 (dichiarazione relativa ai servizi identici/similari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione M.M.

c) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14 del D.L.vo 157/95), e specificamente:

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità e la sicurezza;

dichiarazione nella quale s'impegna ad intervenire per la costruzione dei ponteggi, dietro ordinazione dell'Arsenale, entro le successive 24 ore dall'ordine;

dichiarazione con la quale si attesti la disponibilità di materiale necessario per eseguire almeno mc 5000 di ponteggi.

indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14 lettera c) del D.L.vo 157/95).

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non sarà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata. In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a: Arsenale Militare Marittimo - Ufficio Servizi Tecnici, via Darsena - 96011 Augusta (SR), telefono 0931/976522.

Il direttore: C.A. Massimo Marchesi.

C-10305 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato
e dei Servizi Generali
I Reparto - 3ª Divisione**

www.commiservizi.difesa.it

E-mail: commiservizi@commiservizi.difesa.it

Avviso di gara per estratto

(Gara in ambito nazionale ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573)

Il giorno 18 luglio 2001 sarà esperita presso la sala delle gare di questa Direzione generale ubicata in via Labicana, 17 - 00184 Roma, una licitazione privata con prezzo base palese e partecipazione aperta alle Imprese nazionali commerciali per la provvista di: apparecchiature elettriche per uffici - lotto unico.

Importo presunto di L. 302.500.000 (I.V.A. esclusa); come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera di invito visibili presso l'Ufficio relazioni con il pubblico di questa Direzione generale.

La gara verrà effettuata con le procedure fissate dal decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

La lettera di richiesta di partecipazione alla gara, completa di tutta la documentazione prescritta, dovrà:

essere spedita entro il 28 maggio 2001 qualora la manifestazione di volontà alla partecipazione a gara sia stata espressa mediante telegramma, telex, telecopia, telefono;

pervenire entro la predetta data, nel caso in cui le lettere di richiesta di partecipazione costituiscano l'unica manifestazione di volontà a partecipare alla gara.

Ai sensi dell'art. 24 comma 1) e 3) della legge n. 340/2000, il presente avviso e il bando di gara vengono pubblicati sul sito internet www.commiservizi.difesa.it dove è anche possibile visionare tutta la normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

L'indirizzo a cui inviare la domanda di partecipazione è il seguente: Direzione generale del Commissariato e dei servizi generali - I reparto - 3ª divisione - Nucleo posta dell'UDG - 2° piano - stanza n. 99 - Piazza della Marina 4 - 00196 Roma.

Per ulteriori informazioni è in funzione, l'ufficio relazioni con il pubblico - Telefono n. 06/36803680 e Fax n. 06/36805643.

Per ragioni di bilancio non potranno essere inviate documentazioni via fax.

Il capo divisione:
Col.C.C.r.n. spe Giovanni Marazia

C-10471 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Avviso di gara

Il giorno 15 maggio 2001 alle ore 9,30 presso una sala dell'Amministrazione provinciale, Palazzo Broletto, piazza Paolo VI n. 29 - Brescia, si terrà l'asta pubblica per la costruzione della nuova sede I e II lotto dell'I.P.S.A.A.R. di Darfo.

La gara sarà espletata mediante pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma 1/C legge 11 febbraio 1994 n. 109/94, così modificato dalla legge n. 415/98. L'importo complessivo dell'appalto dei due lotti ammonta a L. 2.660.000.000 (€ 1.373.775,35) di cui: L. 2.595.000.000, (€ 1.340.205,65) per importo a base d'asta da assoggettare a ribasso; L. 65.000.000, (€ 33.596,70) per oneri relativi a sicurezza non soggetti a ribasso.

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11 del giorno lunedì 14 maggio 2001 alla provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, Palazzo Broletto - 25100 Brescia.

Il bando integrale di gara potrà essere ritirato presso il Settore Contratti della provincia di Brescia e visionato sul sito Internet all'indirizzo: www.provincia.brescia.it

Brescia, 4 aprile 2001

Il dirigente del settore Contratti-Appalti:
dott. Innocenzo Sala

C-10313 (A pagamento).

COMUNE DI MONDRAGONE (Provincia di Caserta)

Estratto del bando pubblico per la selezione del socio privato di minoranza della costituenda società mista «Farcom S.p.a.».

È indetto bando pubblico per titoli per la selezione del socio privato di minoranza della costituenda società mista denominata «Farcom S.p.a.», per la gestione della V sede della farmacia comunale del territorio del comune di Mondragone.

Sono ammessi a partecipare i cittadini che non abbiano superato i 45 anni di età, laureati in farmacia, abilitati all'esercizio professionale ed iscritti all'albo dei farmacisti, nelle forme e con le modalità previste nel testo integrale del bando, pubblicato all'albo pretorio dell'Ente, nonché sulla Gazzetta «Aste e Appalti» e consultabile sul sito web del comune di Mondragone (www.Mondragone.net).

Le domande dovranno pervenire all'Ente entro e non oltre le ore 13 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del bando.

Il capo ripartizione: dott. Mario Polverino.

C-10472 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4 L'AQUILA

L'Aquila, via XX Settembre, n. 26
Tel. 0862/368079 - 368070

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata;
b) giustificazione della procedura accelerata: consentire la continuità dell'approvvigionamento.

3.a) Luogo di consegna: L'Aquila - Azienda U.S.L. - Dipartimento di Patologia Clinica - U.O. Servizio Immunoematologia e Trasfusionale;

b) oggetto dell'appalto: reagenti e reagenti con relativi sistemi di analisi, divisi in lotti, per un importo presunto annuo di L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 516.457 circa.

c) modalità presentazione offerte: le offerte riguardano la totalità della fornitura.

4. Termine di consegna: un anno dalla data di comunicazione dell'Ente.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 14 del 7 maggio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni 7 dalla data di individuazione delle ditte.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, in carta legale, le ditte dovranno allegare, a pena di esclusione, le dichiarazioni e i documenti di seguito indicati:

la ragione sociale della ditta corredata dal numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero i dati relativi all'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, o certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede, di data non superiore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 lett.: a, b, c, d, e, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni, autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/68 e successive modificazioni;

dichiarazione resa in conformità della legge n. 15/68 e successive modificazioni, concernente l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1998, 1999 e 2000);

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1998, 1999 e 2000), con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti Pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o Enti medesimi; se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non è possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente con firma autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/68 e successive modificazioni;

descrizione dell'attrezzatura tecnica e della organizzazione commerciale e distributiva con firma autentica nella forma prevista dalla legge n. 15/68 e successive modificazioni.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di gara è depositato, per presa visione, presso il Dipartimento Acquisizione e Gestione Beni e Servizi dell'Azienda U.S.L. n. 4 - via XX Settembre, 26 - 67100 L'Aquila. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione;

11. Data di invio del bando: 6 aprile 2001.

Il direttore generale: dott. Mario Mazzocco.

C-10473 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione lavori pubblici

Avviso di pubblico incanto n. 53

Soggetto aggiudicatore: Comune di Bari, Ripartizione lavori pubblici, corso Vittorio Emanuele n. 84, tel. 080/577.2142-2157-2154, telefax 080/5217136.

Oggetto: pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di ampliamento cimitero di Ceglie - Bari.

Importo totale progetto dei lavori: L. 4.500.000.000, € 2.324.056,04.

Importo a base d'asta: L. 3.085.000.000, € 1.593.269,53; oneri piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 75.000.000, € 38.734,26; importo complessivo dell'appalto da affidare: L. 3.160.000.000, € 1.632.003,80.

Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione, ai sensi del comma 1, lettera b) dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si applicherà il criterio di valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, ferma restando che la stazione appaltante, sottoporrà a verifica in contraddittorio con le imprese interessate, quelle ritenute, a sua insindacabile facoltà, anormalmente basse.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Bari.

Classificazione dei lavori:

categoria prevalente: qualificata (individuata secondo l'elencazione di cui all'all. A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), OG1 «edifici civili ed industriali» per l'importo di L. 2.151.514.289, € 1.111.164,40, classifica III, fino a L. 2.000.000.000, € 1.032.913;

altre categorie, generali o speciali, diverse dalla categoria prevalente che sono a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili in cottimo, e comunque scorparabili, in quanto singolarmente di importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente i 150.000: categoria a qualificazione non obbligatoria: OS7 «finiture di opere generali di natura edile» per l'importo di L. 319.303.569, € 164.906,53, classifica I, fino a L. 500.000.000, € 258.228; categoria a qualificazione non obbligatoria: OS6 «finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi» per l'importo di L. 528.309.892, € 272.849,29, classifica I, fino a L. 500.000.000, € 258.228;

altre categorie, generali o speciali diverse dalla categoria prevalente che sono a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili in cottimo, e comunque scorparabili, in quanto per l'esecuzione dei predetti lavori vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi i requisiti di cui alla legge n. 46/1990 e al Regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991: categoria qualificata: OS30 «impianti interni, elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi» per l'importo di L. 153.197.959, € 79.120,14, classifica I, fino a L. 500.000.000, € 258.228; categoria qualificata: OS28 «impianti termici e di condizionamento» per l'importo di L. 7.674.300, € 3.963,44, classifica I, fino a L. 500.000.000, € 258.228.

Varianti: per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25, legge n. 109/1994 e s.m.i. e all'art. 35 e art. 36 del Capitolato speciale d'appalto.

Data di svolgimento della gara: 31 maggio 2001 alle ore 9,30, presso la sede dell'Assessorato ai lavori pubblici.

Termine di ricezione offerte: ore 13 del 16 maggio 2001.

Modalità di presentazione dell'offerta: l'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo raccomandata a.r. del servizio Poste Italiane o altro istituto/agenzia di recapito autorizzata, o mediante consegna a mano da effettuarsi nei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, presso l'ufficio protocollo del Comune, sito in via Cairoli n. 2 - Bari, che ne rilascerà apposita ricevuta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione aggiudicatrice non assumerà re-

sponsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non pervenga in tempo utile all'Amministrazione appaltante. Il plico predetto deve a pena di esclusione, essere trasmesso al seguente indirizzo: Comune di Bari, Ripartizione lavori pubblici, corso Vittorio Emanuele n. 84 - Bari.

Requisiti di partecipazione: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese in possesso dei requisiti d'ordine generale per la qualificazione, specificati nell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 e nell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per i requisiti di ordine speciale: attestato di qualificazione rilasciato da una SOA regolarmente autorizzata, o, in mancanza, i requisiti di cui all'art. 31, comma 1, lettere a), b), c), d), decreto del Presidente della Repubblica n. 34, 25 gennaio 1999, per la categoria prevalente qualificata OG1 «edifici civili ed industriali» per l'importo di L. 2.151.514.289, € 1.111.164,40, classifica III, fino a L. 2.000.000.000, € 1.032.913. Requisiti di cui all'art. 31, comma 1, lettere a), b), c), d), decreto del Presidente della Repubblica n. 34, 25 gennaio 1999 per: categoria a qualificazione non obbligatoria: OS7 «finiture di opere generali di natura edile» per l'importo di L. 319.303.569, € 164.906,53, classifica I, fino a L. 500.000.000, € 258.228; categoria a qualificazione non obbligatoria: OS6 «finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi» per l'importo di L. 528.309.892, € 272.849,29, classifica I, fino a L. 500.000.000, € 258.228.

Avvertenze: le lavorazioni relative alle categorie scorparabili OS7 e OS6, essendo categorie di lavori a qualificazione non obbligatoria, possono essere eseguite direttamente o subappaltate, singolarmente o entrambe, dalle imprese in possesso della qualificazione relativa alla categoria prevalente per l'importo complessivo delle tre categorie (OG1, OS7, OS6) ovvero ancora, le imprese partecipanti possono costituire associazioni temporanee di imprese di tipo verticale, essendo lavorazioni scorparabili. Requisiti di cui all'art. 28, comma 1, lettere a), b), c), decreto del Presidente della Repubblica n. 34, 25 gennaio 1999 per: categoria qualificata: OS30 «impianti interni, elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi» per l'importo di L. 153.197.959 € 79.120,14, classifica I, fino a L. 500.000.000 € 258.228; categoria qualificata: OS28 «impianti termici e di condizionamento» per l'importo di L. 7.674.300 € 3.963,44, classifica I, fino a L. 500.000.000 € 258.228.

Avvertenze: le lavorazioni relative alle categorie scorparabili OS30 e OS28, possono essere subappaltate per intero dalle imprese in possesso della qualificazione relativa alla categoria prevalente per l'importo complessivo dell'appalto comprensivo degli oneri di sicurezza, ovvero eseguite direttamente dall'appaltatore sempre se in possesso delle relative qualificazioni, ovvero ancora, le imprese partecipanti possono costituire associazioni temporanee di imprese di tipo verticale, essendo lavorazioni scorparabili. In ogni caso per l'esecuzione delle lavorazioni relative alle categorie OS30 e OS28 vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi i requisiti di cui alla legge n. 46/1990 e al Regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991.

Subappalto: è ammesso il subappalto di quota parte della categoria prevalente ovvero delle parti di cui si compone l'opera, appartenenti a categorie generali o specializzate, nei casi e nei limiti consentiti dal combinato disposto dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, dell'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998, dalle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e relativa circolare esplicativa del 1° marzo 2000 n. 182/400/93 e circolare del Ministero dei lavori pubblici 22 giugno 2000, n. 823/400/93, nonché dall'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999. Il subappaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa, in relazione all'importo da eseguire in subappalto. In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse. In assenza di esplicita dichiarazione di volersi avvalere del subappalto, l'Amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto qualora il concorrente non sia qualificato per le categorie OS30 e OS28, queste ultime devono essere indicate come oggetto di subappalto nella dichiarazione allegata al bando, a pena di esclusione. In caso di ricorso al subappalto, si precisa che l'ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

Termine di esecuzione: l'appalto avrà la durata complessiva di 600 giorni (art. 15 del Capitolato speciale) naturali, consecutivi dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori.

Modalità di pagamento: la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 i pagamenti in acconto, in corso d'opera, avverranno con le modalità di cui all'art. 22 e 23 del Capitolato speciale d'appalto, ogni qualvolta il credito raggiunga la cifra di L. 300.000.000, € 154.937,07.

Finanziamento dell'opera: l'appalto è finanziato con mutuo concesso dalla Cassa depositi prestiti; posizione n. 4351469/00 con i fondi del risparmio postale per L. 3.500.000.000, € 1.807.599,146 e per L. 1.000.000.000, € 516.456,899 con i proventi delle concessioni cimiteriali.

Oneri per la sicurezza: l'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le disposizioni contenute nell'art. 31, legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 9, legge n. 415/1998 e, se e in quanto dovuto nel decreto legislativo n. 494/1996 in materia di «attuazione della direttiva 92/57/C.E.E. concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili». In particolare si richiamano le norme contenute nel Piano di sicurezza e Coordinamento allegato al progetto esecutivo e nelle disposizioni in materia di sicurezza di cui al capo 8 del Capitolato speciale d'appalto.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i. costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Associazioni temporanee di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese riunite che abbiano conferito o si impegnino a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, da indicare in sede di offerta. Si precisa che tale impegno dovrà essere formalizzato con una dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese, da inserire nella busta contenente la documentazione, con indicazione del tipo di associazione che si intende costituire (orizzontale, verticale o mista) e delle rispettive quote di partecipazione alla società stessa. In caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza, sempre da far risultare con scrittura privata autenticata, ad una di esse, indicata già in sede di offerta come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome proprio e delle mandanti (articoli 93 e seguenti, titolo VI, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999). Per le associazioni temporanee di imprese e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e-bis*) della legge n. 109/1994 e s.m.i. di tipo orizzontale, di tipo verticale, e di tipo misto si rimanda alle prescrizioni indicate nel bando di gara. Se l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea hanno i requisiti per partecipare all'appalto, possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel presente bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati. In tal caso, devono allegare tra i documenti anche una dichiarazione con la quale le cooptate si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di svolgimento della gara. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Facoltà dell'amministrazione: l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Verifiche a campione: ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 3, comma 1, legge n. 415/1998, l'Amministrazione appaltante, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte pervenute, richiederà ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate, arrotondata all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti d'ordine generale per la qualificazione, specificati nell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, di capacità economico-finanziaria, tecnico-organizzativa e di moralità, richiesti nel bando di gara, mediante la trasmissione della documentazione di cui alle disposizioni del titolo III

del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (articoli 18, 21, 22, 23, 24, 25) e con le modalità di cui alla circolare 1° marzo 2000 n. 182/400/93 del Ministero dei lavori pubblici e circolare del Ministero dei lavori pubblici 22 giugno 2000, n. 823/400/93, come dettagliatamente descritto nel bando integrale a cui si rinvia.

Giorno di sorteggio: il sorteggio dei nominativi delle imprese concorrenti alle quali si richiederà di comprovare i requisiti sopra indicati, verrà effettuata in seduta pubblica in data 18 maggio 2001 alle ore 9,30 con eventuale prosieguo il giorno successivo.

N.B.: si avverte che in presenza di due sole offerte pervenute o di due sole offerte ammissibili, si procederà nella stessa seduta anche all'aggiudicazione provvisoria.

Documentazione necessaria per l'ammissione alla gara, da presentarsi a pena di esclusione. Autodichiarazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15; la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione in lingua italiana da rendersi nello schema allegato sub *a*) che costituisce parte integrante del bando a cui si rinvia. Non saranno ammesse abrasioni o correzioni sull'autodichiarazione, che non siano espressamente confermate e sottoscritte, relativi ai requisiti di ordine speciale. In caso di riunione di imprese, lo schema di autocertificazione dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa. Si avverte, che per quanto concerne il punto della dichiarazione riferita al Casellario giudiziale, trattandosi di una dichiarazione concernente dati e stati personali, la medesima dovrà essere separatamente presentata, sottoscritta e accompagnata da fotocopia del documento di identità, esclusivamente dal soggetto al quale si riferisce, non essendo ammissibile che detta dichiarazione venga resa da altri soggetti diversi dal dichiarante. Parimenti, la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, comma 1, lettera *a*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nonché all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lettere *b*), *c*), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, dovrà essere resa anche dai soggetti indicati nel comma 3 del suddetto art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e nell'art. 75, comma 1, lettere *b*) e *c*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Pertanto in caso di mancanza delle dichiarazioni in questione, da parte dei soggetti tenuti a presentarla, la documentazione per la partecipazione alla gara verrà considerata incompleta, comportando l'esclusione della ditta concorrente a cui le stesse si riferiscono. Si avverte, inoltre, che l'impresa partecipante, è tenuta a compilare la scheda allegata all'autodichiarazione, da restituire a questo Ente appaltante, ai fini della compilazione modello GAP.

Cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i., l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione per l'importo, a pena di esclusione, di L. 63.200.000, € 32.640,076 pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, comprensivo degli oneri di sicurezza, da prestare, a scelta del concorrente, nelle forme di cui all'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e come dettagliato nel bando integrale a cui si rinvia. Alle imprese certificate in conformità delle norme UNI EN ISO 9000 la cauzione viene ridotta del 50%. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i., le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, potranno usufruire della riduzione del 50% dell'ammontare della garanzia fidejussoria. In tal caso, l'offerente dovrà allegare alla documentazione per la presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, qualora l'importo della cauzione sia ridotto, fotocopia della relativa certificazione. Ai sensi del comma 3 del medesimo art. 30 e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, l'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, per una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto al lordo dell'I.V.A. e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, per una somma assicurata non inferiore al 5% della somma assicurata per le opere di cui sopra con un minimo di 500 mila Euro ed un massimo di 5 milioni di Euro, sino alla data di emissione del certifica-

to di collaudo provvisorio, come specificato nell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (art. 34 del capitolato speciale d'appalto).

Offerta: è consentita la presentazione di offerta da parte di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*) ed *e*) anche se non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 13, legge n. 109/1994. L'offerta redatta in carta bollata, in lingua italiana deve: essere espressa in percentuale rispetto all'importo a base d'appalto oltre che in cifre, anche in lettere. Per modalità e prescrizioni si rinvia al bando integrale.

Adempimenti a carico dell'aggiudicatario:

l'aggiudicatario dovrà costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto;

redigere e consegnare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori: *a*) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento; firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

Elaborati progettuali:

per il capitolato d'oneri e i documenti complementari i concorrenti possono contattare la Ripartizione edilizia pubblica, settore progettazione opere pubbliche, via Giulio Petroni n. 103 - Bari, tel. 080/5772704 o 5010201, per le modalità di consultazione ed eventuale ritiro degli stessi, previo pagamento di quanto dovuto per rimborso stampati, mentre copie del bando integrale possono essere ritirate presso l'ufficio relazioni con il pubblico del Comune, sito in via Roberto da Bari n. 1, il mattino dal lunedì al sabato (escluso il martedì) dalle ore 9 alle ore 13 e il pomeriggio il martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 18,30.

All'apertura delle offerte è ammessa ad assistere qualsiasi persona.

Il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i., è l'arch. Davide Cusatelli.

Definizione delle controversie:

tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31-*bis* della legge n. 109/1994 e s.m.i., verranno deferite alla competente Magistratura ordinaria del foro di Bari (art. 46 del capitolato speciale d'appalto).

Ai sensi della legge n. 241/1990 si rende noto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Merra.

Bari, 5 aprile 2001

Il dirigente di settore: dott. Annarosa Marzia.

C-10474 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO

Bando di gara pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comunità Montana Valtellina di Sondrio, via N. Sauro n. 33 - 23100 Sondrio, tel. 0342/210331, fax 0342/210334.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto oggetto di gara: fornitura.

3.a) Luogo di consegna: uffici della Comunità Montana e dei Comuni facenti parte del suo territorio nell'ambito del sistema informativo sovracomunale.

b) natura prodotti da fornire: prodotti diversi (hardware) per l'informatica.

Importo complessivo a base di gara: L. 523.500.000, € 270.365,18667, I.V.A. esclusa;

c) quantità e descrizione dei prodotti:

62 Personal Computer basati su processore Pentium III 800, case tower, architettura PCI, 128 Mram espandibile, lettore floppy da 1,44 Mb. Hard Disk 20 Gb Ultra ATA, CD ROM IDE 48X, scheda audio multimediale completo di casse stereo, Scheda video 16 Mram con interfaccia BUS Grafico AGP, tastiera EURO, mouse 2 Tasti, scheda di rete Ethernet 10/100 Mbps, connettore Rj45, Windows 98 seconda edizione preinstallato e su CD completo di manuale;

27 Personal Computer basati su processore Pentium III 933, case tower, architettura PCI, 256 Mram espandibile, lettore floppy da 1,44 Mb, Hard Disk 20 Gb Ultra ATA, CD ROM IDE 48X, scheda audio multimediale completo di casse stereo, scheda video 32 Mram con interfaccia BUS Grafico AGP, tastiera EURO, mouse 2 tasti, scheda di rete Ethernet 10/100 Mbps, connettore Rj45, Windows 98 seconda edizione preinstallato e su CD completo di manuale;

7 Monitor 15" colori SVGA risoluzione 1024x768, low emission;

60 Monitor 17" colori SVGA risoluzione 1280x1024, low emission;

19 Monitor 19" colori SVGA risoluzione 1600x1200, low emission;

7 Monitor 21" colori SVGA risoluzione 1600x1200, low emission;

17 Unità UPS intelligente 650 VA completo di software per la gestione di chiusure automatiche e ordinata di sistemi e di applicazioni Backoffice aperte. Windows 2000 ready. Software per Windows 95, Windows 98, Windows NT 4.0, Windows 2000;

9 Server basato su processore Pentium III 800 (numero max processori possibili 2, installato 1), case Tower, architettura PCI, 128 Mb RAM, lettore floppy da 1,44 Mb, Lettore CD ROM 48X, 3 alloggiamenti possibili per dischi hot swap, 2 dischi hot swap Ultra SCSI da 18 Gb 7200 rpm, scheda Grafica 8Mb tastiera P52 EURO, mouse 2 tasti, video 15" colori, Scheda di rete 10/100 connettore Rj45, Unità Streamer DAT da 20/40 Gb, completo di licenza Windows 2000 server preinstallato e su CD con manuale;

7 Server basato su processore Pentium III 866 (numero max processori possibili 2, installato 1), case Tower, architettura PCI, 256 Mb RAM, lettore floppy da 1,44 Mb, lettore CD ROM 48X, 3 alloggiamenti possibili per dischi hot swap, 2 dischi hot swap Ultra SCSI da 18 Gb 7200 rpm, Scheda Grafica 8Mb, tastiera P52 EURO, mouse 2 tasti, video 15" colori, scheda di rete 10/100 connettore Rj45, Unità Streamer DAT da 20/40 Gb, completo di licenza Windows 2000 server preinstallato e su CD con manuale;

11 stampanti 24 aghi 136 colonne velocità di stampa 400 cps in carattere draft, gestione modulo singolo e modulo continuo, inserimento fogli retro e frontale, interfaccia parallela (modello di riferimento sul mercato EPSON LQ 2180);

3 Stampanti 24 aghi 100 colonne velocità di stampa 300 cps in carattere draft, gestione modulo singolo e modulo continuo, inserimento fogli retro e frontale, inserimento dei fogli singoli frontale con scorrimento in piano e fuoriuscita sempre frontale, interfaccia parallela (modello di riferimento sul mercato EPSON LQ 680);

14 Stampanti a getto inchiostro a colori e bianco e nero, gestione fogli singoli A4 e buste, cassetto per fogli A4, velocità di stampa 9 ppm a B/N e 7.5 ppm a colori, risoluzione fino a 2400x1200 dpi su carta fotografica, interfaccia parallela e USB completa di cavo parallelo e USB e di software per la gestione della stessa in Windows 95/98 /NT 4.0 Windows 2000 (modello di riferimento sul mercato Helwett Packard HP Deskjet 930C);

20 Stampanti a getto inchiostro, colori e bianco e nero, gestione dei formati di carta A4, A3, A2, modulo continuo e modulo singolo, cassetto per modulo singolo, possibilità di caricatore per fogli singoli opzionale, interfaccia parallela, completa di cavo parallelo e di software per la gestione della stessa in Windows 95/96 /NT 4.0 Windows 2000 (modello di riferimento EPSON Stylus Color 1520);

29 Stampanti laser formato A4, velocità di stampa 8 ppm, risoluzione 600x600 dpi, 2 mb di RAM a bordo, interfaccia parallela, possibilità di collegamento alla stessa di scanner opzionale 8/N (non compreso) con proprio software di gestione, completa di cavo parallelo e di software per la gestione della stessa in Windows 95/98 /NT 4.0 Windows 2000 (modello di riferimento sul mercato Helwett Packard HP 1100);

14 Stampanti laser da 32 ppm fino al formato A3, 32MB di memoria e risoluzione fino a 1200 dpi linguaggi di stampa PCL 6. interfaccia parallela e scheda di rete Ethernet 10/100 Base-T. capacità carta standard in ingresso 1.100 fogli (2 cassette carta da 500 fogli ciascuno e 1 vassoio multifunzione da 100 fogli) completa di cavo parallelo e di software per la gestione della stessa in Windows 95/98 /NT 4.0 Windows 2000 (modello di riferimento sul mercato Helwett Packard HP 8150N);

2 Plotter a getto d'inchiostro A4, A3, A2, A0, a colori e B/N, 64 Mram a bordo, completo di taglierina, piedistallo, gestore rotolo carta continua, interfaccia parallela e seriale, completa di cavo parallelo e di software per la gestione della stessa in Windows 95/98 /NT 4.0 Windows 2000 (modello di riferimento sul mercato Helwett Packard HP Designjet 488C);

23 Scanner piano porta USB e Parallela, risoluzione ottica 1200 dpi completo di software gestionale e driver per sistemi operativi Windows 95, Windows 98, Windows 2000;

23 Modem ISDN 128Kbs interfaccia seriale e USB. Software di gestione e driver per sistemi operativi Windows 95, Windows 98, Windows 2000, completo di cavo seriale e USB;

d) facoltà di presentare offerta per una parte della fornitura: non ammessa.

4. Durata contratto: subordinata al collaudo con esito positivo della fornitura in oggetto; termini di consegna: entro 30 giorni dall'ordine.

5. Richiesta Capitolato d'oneri e documentazione complementare: presso indirizzo di cui al punto 1, previa richiesta scritta da inoltrarsi anche via telefax.

6.a) Termine perentorio ricezione offerte: ore 11 del giorno 24 maggio 2001 (pena esclusione);

b) indirizzo cui devono essere inoltrate le offerte: vedi punto 1;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;

b) data apertura offerte: ore 9,30 del giorno 25 maggio 2001, presso la sede della Comunità Montana Valtellina di Sondrio, via Nazario Sauro n. 33 - Sondrio (Italia).

8. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta di L. 10.470.000, € 5.407.30373; cauzione definitiva a garanzia del contratto pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento a carico del bilancio della Comunità Montana Valtellina di Sondrio, dei Comuni del suo territorio e della Regione Lombardia ai sensi della legge regionale 28 ottobre 1996 n. 31 e della delibera di Giunta regionale n. 46146 dell'8 novembre 1999. Pagamento a carico della Comunità Montana. Modalità di pagamento: 60 giorni pervenimento fattura subordinato al positivo collaudo della fornitura.

10. Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese: in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, mandato speciale con rappresentanza.

11. Requisiti minimi di partecipazione:

a) assenza cause di esclusione partecipazione pubblici appalti ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) fatturato globale medio, per analoghe forniture a quella d'appalto, nel triennio 1998/2000, non inferiore a L. 1.000.000.000 (€ 16.456.89908) risultante dalle dichiarazioni I.V.A. o analogo documento in ambito comunitario.

12. Validità offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

14. —.

15. Altre informazioni: l'offerta dovrà essere redatta obbligatoriamente su modello predisposto dall'ente appaltante secondo le modalità prescritte dal Capitolato speciale d'oneri, pena l'esclusione, e dovrà essere corredata dalla documentazione, pure prescritta dallo stesso Capitolato speciale, pena l'esclusione. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. e dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m.i. È vietata la cessione del contratto in tutto o in parte. Per i raggruppamenti di imprese si vedano anche gli articoli 2, 3, 4 del Capitolato.

16. Preinformazione G.U.C.E.: non avvenuta.

17. Data spedizione bando ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.: 2 aprile 2001.

18. Data ricevimento bando da parte ufficio pubblicazioni C.E.

19. —.

Il responsabile dell'area amministrativa:
dott.ssa Elena Castellini

C-10478 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE CASA DELLA PROVINCIA DI ASTI

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Agenzia Territoriale Casa della Provincia di Asti, via Carducci, 86 - 14100 Asti - Tel. 0141-380901 - Fax 0141-3809230 <http://www.atc.asti.it/>.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Asti, via Brofferio n. 177/183;

3.2) descrizione: lavori di recupero fabbricato nel centro storico di Asti;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.008.117.497 (duemiliardottomilionicentodiciassettimilaquattrocentonovantasette) pari ad € 1.037.106,14; categoria prevalente OG1; classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 103.151.980 (centotremilionicentocinquantunomilanovecentootanta) pari ad € 53.273,55;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (lire)	Importo (euro)
—	—	—	—
	OG1	2.008.117.497	1.037.106,14

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il piano di sicurezza, il Capitolato speciale di appalto, computo metrico estimativo e lo schema di contratto sono visibili presso la sede dell'ATC in via Carducci, 86 - Asti nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle 12; è possibile acquistare una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria «Eliorapida» di Pavese geom. Enzo, sita in Asti, corso alla Vittoria, 93, tel. 0141-532193. Il computo metrico estimativo di cui sopra, deve essere considerato un elaborato di pura consultazione, indicativo, non probante e non facente parte dei documenti contrattuali. È possibile inoltre acquistare, previo versamento di L. 50.000 e previa prenotazione presso la stazione appaltante, un supporto informatico contenente gli elaborati grafici, le relazioni tecniche, il capitolato nei formati Archicad, Word ed Excel. Il bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito Internet <http://www.atc.asti.it/>.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del 7 maggio 2001;

6.2) indirizzo: via Carducci, 86 - 14100 Asti;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) verifica documentazione: prima seduta pubblica il giorno 8 maggio 2001 alle ore 15 presso la sede dell'agenzia, via Carducci, 86 Asti; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 9 maggio 2001 alle ore 9 presso la medesima sede. Apertura delle offerte economiche, il giorno 21 maggio 2001 alle ore 15 ed eventuale seconda seduta il 22 maggio 2001 alle ore 9.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture, costituita alternativamente:

da deposito in titoli del debito pubblico presso la tesoreria dell'Ente;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: fondi della legge n. 457/1978 art. 3 lett. q) ed avanzi di amministrazione.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere;

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 1.500.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 31 del capitolato speciale di appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento: ing. Ubaldo Sabbioni, via Carducci, 86 - 14100 Asti; tel. 0141-380901.

Asti, 27 marzo 2001

Il direttore generale: ing. Ubaldo Sabbioni.

C-10475 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE CASA DELLA PROVINCIA DI ASTI

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Agenzia Territoriale Casa della Provincia di Asti, via Carducci, 86 - 14100 Asti - Tel. 0141-380901 - Fax 0141-3809230 <http://www.atc.asti.it/>.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Asti, via Natta;

3.2) descrizione: lavori di recupero fabbricato ad uso residenziale ed autorimesse.

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.348.501.741 (duemiliarditrecentoquarantottomilionicinquacentounmilasettecentoquarantuno) pari ad € 1.212.899,93; categoria prevalente OG1; classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 76.455.902 (settantaseimilioni quattrocentocinquantacinquemilanevecentodue) pari ad € 39.486,18;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (lire)	Importo (euro)
—	—	—	—
	OG1	2.348.501.741	1.212.899,93

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 480 (quattrocentottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, computo metrico estimativo e lo schema di contratto sono visibili presso la sede dell'ATC in via Carducci, 86 - Asti nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle 12; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria «Eliorapida» di Pavese geom. Enzo, sita in Asti, corso alla Vittoria, 93, tel. 0141-532193. Il computo metrico estimativo di cui sopra, deve essere considerato un elaborato di pura consultazione, indicativo, non probante e non facente parte dei documenti contrattuali. È possibile inoltre acquistare, previo versamento di L. 50.000 e previa prenotazione presso la stazione appaltante, un supporto informatico contenente gli elaborati grafici, le relazioni tecniche, il capitolato nei formati DWG, Word ed Excel. Il bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito Internet <http://www.atc.asti.it/>.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del 9 maggio 2001;

6.2) indirizzo: via Carducci, 86 - 14100 Asti;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) verifica documentazione: prima seduta pubblica il giorno 10 maggio 2001 alle ore 15 presso la sede dell'agenzia, via Carducci, 86 Asti; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 11 maggio 2001 alle ore 9 presso la medesima sede. Apertura delle offerte economiche, il giorno 23 maggio 2001 alle ore 15 ed eventuale seconda seduta il 24 maggio 2001 alle ore 9.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture, costituita alternativamente:

da deposito in titoli del debito pubblico presso la tesoreria dell'Ente;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: fondi della legge n. 457/1978 art. 3 lett. q) ed avanzi di amministrazione.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere;

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperienza della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'ar-

ticolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 1.500.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 19 del capitolato speciale di appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento: geom. Francesco Roberto, via Carducci, 86 - 14100 Asti; tel. 0141-380901.

Asti, 27 marzo 2001

Il direttore generale: ing. Ubaldo Sabbioni.

C-10476 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE CASA DELLA PROVINCIA DI ASTI

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: agenzia Territoriale Casa della Provincia di Asti, via Carducci, 86 - 14100 Asti - Tel. 0141-380901 - Fax 0141-3809230 <http://www.atc.asti.it/>.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Villanova d'Asti;

3.2) descrizione: lavori di costruzione di n. 2 fabbricati di 14 alloggi ciascuno in Reg. Stazione lotti 1 e 2;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.297.425.342 (tre miliardi duecentonovantasettemilioni quattrocentoventicinquemilatrecentoquarantadue) pari ad € 1.702.978,07; categoria prevalente OG1; classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 81.036.498 (ottantunmilionitrentaseimilaquattrocentonovantotto) pari ad € 41.851,86;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (lire)	Importo (euro)
—	—	—	—
	OG1	2.980.521.542	1.539.310,91
	OS28	316.903.800	163.667,15

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 480 (quattrocentottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, sono visibili presso la sede dell'ATC in via Carducci, 86 - Asti nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle 12; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria «Eliorapida» di Pavese geom. Enzo, sita in Asti, corso alla Vittoria, 93, tel. 0141-532193. È possibile inoltre acquistare, previo versamento di L. 50.000 e previa prenotazione presso la stazione appaltante, un supporto informatico contenente gli elaborati grafici, le relazioni tecniche, il capitolato nei formati DWG, Word ed Excel. Il bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito Internet <http://www.atc.asti.it/>

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del 7 maggio 2001;

6.2) indirizzo: via Carducci, 86 - 14100 Asti;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) verifica documentazione: prima seduta pubblica il giorno 8 maggio 2001 alle ore 9 presso la sede dell'agenzia, via Carducci, 86 Asti; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 9 maggio 2001 alle ore 9 presso la medesima sede. Apertura delle offerte economiche, il giorno 21 maggio 2001 alle ore 9 ed eventuale seconda seduta il 22 maggio 2001 alle ore 9.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture, costituita alternativamente:

da deposito in titoli del debito pubblico presso la tesoreria dell'Ente;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: fondi della legge n. 560/1993 e avanzi di amministrazione.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere;

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 1.500.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 19 del capitolato speciale di appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento: ing. Ubaldo Sabbioni, via Carducci, 86 - 14100 Asti; tel. 0141-380901.

Asti, 27 marzo 2001

Il direttore generale: ing. Ubaldo Sabbioni.

C-10477 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE Istituto Nazionale di Metodologie e Tecnologie per la Microelettronica

Bando di gara

Ente appaltante: Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Istituto Nazionale di Metodologie e Tecnologie per la Microelettronica (IMETEM), stradale Primosole n. 50 - 95121 Catania.

Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto per fornitura, installazione e resa operativa di n. 1 microscopio elettronico in trasmissione con sorgente ad emissione di campo e sistema di analisi a filtro in energia.

Importo presunto a base di gara: L. 1.550.000.000 (€ 800.508,19), I.V.A. esclusa. Non sono ammesse offerte in aumento.

Forma dell'appalto: acquisto.

Luogo consegna: IMETEM-CNR, stradale Primosole n. 50 - 95121 Catania.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura, installazione e resa operativa di n. 1 microscopio elettronico in trasmissione con sorgente ad emissione di campo e sistema di analisi a filtro in energia.

Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: lotto unico.

Termine consegna: entro e non oltre centottanta giorni naturali, successivi, continui, decorrenti dalla stipula del contratto della gara in oggetto. Dalla installazione, il completamento della posa in opera deve essere contenuto in un periodo massimo di quarantacinque giorni naturali, successivi e consecutivi. La consegna dovrà essere effettuata secondo programma offerto dalla ditta e include l'installazione e la posa in opera della fornitura.

Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: IMETEM-CNR, stradale Primosole n. 50 - 95121 Catania, tel. 095/591912, fax 095/7139154.

Termine per la presentazione di tale domanda: ore 13, venerdì 25 maggio 2001.

Termine per la ricezione delle offerte: ore 13, lunedì 4 giugno 2001 pena l'esclusione. Per la ricezione utile delle offerte farà fede timbro apposto dall'ufficio accettazione dell'IMETEM. Tempestivo recapito ad esclusivo rischio del concorrente.

Indirizzo al quale devono essere inoltrate: IMETEM-CNR, stradale Primosole n. 50 - 95121 Catania, tel. 095/591912, fax 095/7139154.

Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro incaricati muniti di delega.

Ora, data, e luogo di tale apertura: ore 10, mercoledì 6 giugno 2001; IMETEM-CNR, stradale Primosole n. 50 - 95121 Catania.

Cauzione ed altre forme di garanzia: cauzione provvisoria pari a L. 50.000.000 (cinquantamiliardi di lire) e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

Modalità essenziale di finanziamento: fondi dell'intesa MURST-CNR per il Mezzogiorno.

Modalità di pagamento: 20% alla stipula del contratto della gara in oggetto; 60% ad avvenuta installazione e posa in opera della fornitura; saldo entro sessanta giorni dalla data di collaudo.

Forma giuridica raggruppamento imprenditori: possono partecipare raggruppamenti di imprese ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Informazioni e formalità necessarie per valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: documentazione da presentare pena esclusione gara come da documento «modalità di presentazione offerta e norme generali» disponibile presso IMETEM-CNR, stradale Primosole n. 50 - 95121 Catania; dal lunedì al venerdì ore 9-13.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: offerta valida ed irrevocabile della stessa per un periodo di dieci mesi decorrenti dal termine ultimo fissato per la sua ricezione. Il prezzo va espresso sia in Lire italiane che in Euro e deve essere mantenuto costante per tutta la durata dell'offerta.

Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata secondo le modalità di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 a favore dell'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto dei seguenti elementi di valutazione:

a) chiarezza ed esaustività della documentazione esplicativa della strumentazione offerta e corrispondenza dei dati tecnici con quelli contenuti nel capitolato speciale d'oneri allegato al contratto della gara in oggetto (massimo 30 punti);

b) prezzo (massimo 30 punti);

c) durata e condizioni della garanzia e proposta di contratto post-garanzia di assistenza tecnica e manutenzione (massimo 15 punti);

d) eventuali offerte di accessori e componenti aggiuntivi rispetto alla richiesta di base (massimo 15 punti);

e) riduzione nei tempi di consegna (massimo 10 punti).

L'aggiudicazione sarà effettuata da apposita commissione dell'ente.

Altre indicazioni: resta riservata all'ente facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta.

Data di invio del bando alla Comunità europea: lunedì 9 aprile 2001.

Data di ricezione del bando da parte della Comunità europea: lunedì 9 aprile 2001.

Il direttore dell'IMETEM-CNR:
dott. Rosario Corrado Spinella

C-10479 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Unità Socio-Sanitaria Locale n. 5

Avviso di pubblico incanto (procedura aperta)

1. Ente: Azienda Unità Socio-Sanitaria Locale n. 5 di Crotone, via G. Corgliano, palazzina I - 88900 Crotone, tel. 0962/924025, fax 0962/924026-924022.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria n. 6, lettera A), CPC n. 812/814, servizi assicurativi.

3. Procedura aperta, importo stimato a base d'asta del servizio L. 2.135.000.000 (€ 1.102.635,48) annuo, imposte comprese, così suddiviso:

3.1) elettronica L. 20.000.000;

3.2) incendio L. 80.000.000;

3.3) responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro L. 2.000.000.000;

3.4) furto L. 35.000.000.

4. Luogo di esecuzione: presso sede legale della A.S.L.

5.a) Riserva ad una professione: compagnie in possesso dell'apposita autorizzazione ministeriale e/o agenti regolarmente iscritti all'albo e muniti di procura rilasciata dalla compagnia mandante.

5.b) Quanto sopra in applicazione della legislazione italiana.

6. Lotti: lotto 1: polizza elettronica; lotto 2: polizza incendio; lotto 3: polizza responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro; lotto 4: polizza furto.

7. Durata del servizio: triennale con decorrenza 1° gennaio 2001.

8.a) Denominazione ed indirizzo dell'ufficio cui debbono essere richiesti i capitolati d'oneri e l'annessa documentazione: Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Crotone, ufficio acquisizione beni e servizi, località Tufolo, via Cimarosa n. 2 - 88900 Crotone, tel. +39/0962/924022-0962/924025, fax +39/0962/924022-0962/924026.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: ore 12 del 18 maggio 2001.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 15 maggio 2001.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: Azienda U.S.S.L. n. 5, Crotone, via G. Corgliano, palazzina I.

9.c) Lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: incaricati delle ditte concorrenti muniti di delega scritta.

10.b) Data, ora e giorno dell'apertura: giorno 16 maggio 2001 ore 10 presso la sede dell'A.S.L.

11. Forma giuridica dei raggruppamenti: ex art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

12. Condizioni minime da soddisfare: il possesso dell'autorizzazione di cui al punto 5.a), da parte delle compagnie, nonché l'iscrizione all'apposito albo, per gli agenti, costituisce condizione sufficiente per la partecipazione, purché gli offerenti (compagnie e/o agenti) non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

13. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: sessanta giorni dalla data stabilita al precedente punto 10.b).

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: in ciascun lotto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 (premio più basso).

15. Data d'invio del bando all'ufficio pubblicazioni della CEE: 23 marzo 2001.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 marzo 2001.

Il direttore generale: dott. Elio Marrapodi.

C-10480 (A pagamento).

OSPEDALE ONCOLOGICO REGIONALE

Avviso di gara

Ente appaltante: Ospedale oncologico regionale, gestione sperimentale integrata tra CROB e INT di Milano, strada Provinciale n. 8 - 85028 Rionero in Vulture (PZ), tel. 0972726111, fax 0972723509.

Oggetto dell'appalto: fornitura di contenitori rigidi per sterilizzazione. L'importo presunto della intera fornitura è di L. 95.000.000 (€ 49.063,41) al netto di I.V.A.

Procedura adottata: licitazione privata a procedura ristretta, con aggiudicazione per l'intera fornitura a favore dell'offerente che complessivamente avrà proposto il prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa dovranno pervenire, al seguente indirizzo: Ospedale oncologico regionale, strada Provinciale n. 8 - 85028 Rionero in Vulture (PZ), entro le ore 13 del giorno 30 aprile 2001.

Il legale rappresentante dell'impresa, nel chiedere di essere invitato a presentare l'offerta, dovrà dichiarare a pena di esclusione:

a) che l'impresa risulta iscritta al registro delle imprese o equivalente per le ditte straniere;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative per la partecipazione a pubblici appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; e successive integrazioni e modificazioni;

c) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità, divieto o sospensione previste dalla legislazione antimafia, con particolare riferimento all'art. 10 della legge n. 575/1965, e successive integrazioni e modifiche, e all'art. 4 del decreto legislativo n. 490/1994, e successive modifiche ed integrazioni.

Gli atti di gara possono essere consultati presso l'Amministrazione appaltante. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Rionero in Vulture, 9 aprile 2001

L'amministratore unico: dott. Teodosio Vertone.

C-10482 (A pagamento).

OSPEDALE ONCOLOGICO REGIONALE

Avviso di gara

Ente appaltante: Ospedale oncologico regionale, gestione sperimentale integrata tra CROB e INT di Milano, strada Provinciale n. 8 - 85028 Rionero in Vulture (PZ), tel. 0972726111, fax 0972723509.

Oggetto dell'appalto: fornitura di prodotti monouso in TNT, per la durata di anni due. L'importo presunto annuo della fornitura è di L. 120.000.000 (€ 61.974,83) al netto di I.V.A.

Procedura adottata: licitazione privata a procedura ristretta, con aggiudicazione a favore dell'offerta più favorevole ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa dovranno pervenire, al seguente indirizzo: Ospedale oncologico regionale, strada Provinciale n. 8 - 85028 Rionero in Vulture (PZ), entro le ore 13 del giorno 16 maggio 2001.

Il legale rappresentante dell'impresa, nel chiedere di essere invitato a presentare l'offerta, dovrà dichiarare a pena di esclusione:

a) che l'impresa risulta iscritta al registro delle imprese o equivalente per le ditte straniere;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative per la partecipazione a pubblici appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; e successive integrazioni e modificazioni;

c) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità, divieto o sospensione previste dalla legislazione antimafia, con particolare riferimento all'art. 10 della legge n. 575/1965, e successive integrazioni e modifiche, e all'art. 4 del decreto legislativo n. 490/1994, e successive modifiche ed integrazioni.

Gli atti di gara possono essere consultati presso l'Amministrazione appaltante. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Rionero in Vulture, 9 aprile 2001

L'amministratore unico: dott. Teodosio Vertone.

C-10483 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI

Terni, corso del Popolo n. 111

Tel. 0744/549009-549506 - Fax 0744/409369

Sito web: www.comune.terni.it

A rettifica di quanto già previsto nell'avviso di gara per la realizzazione, con il sistema del project financing, del completamento di corso del Popolo, in attuazione del piano particolareggiato zona corso del Popolo, in Terni, si rende noto che la scadenza per la presentazione delle richieste di partecipazione è stata prorogata al 18 maggio 2001 (anziché 3 maggio 2001) e l'avviso è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 2 aprile 2001.

Resta fermo tutto quanto stabilito nel precedente avviso già pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 74 del 29 marzo 2001.

Il dirigente: dott. R. Rischia.

S-10334 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA

**Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione
Ospedali Civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli
Palermo**

Bando per la individuazione di soci privati per costituenda società mista a r.l. a prevalente capitale pubblico - Avviso di proroga

Si informa che con deliberazione n. 743 del 29 marzo 2001 si è disposto di prorogare i termini di presentazione delle offerte e di celebrazione della gara indicata in epigrafe, già pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 10 marzo 2001, alla data dell'8 maggio 2001, alle stesse ore. Si informa, inoltre, che con la stessa deliberazione si è provveduto a disporre le correzioni di alcuni errori che sono stati riscontrati nel bando di cui si tratta, che pertanto risulta modificato come di seguito specificato:

il punto 1 del paragrafo 2.3) del bando è così modificato: «Al prezzo più basso sarà attribuito il punteggio massimo di 30 punti, agli altri prezzi saranno attribuiti punteggi inversamente proporzionali secondo la seguente formula: 30 x prezzo migliore offerente, prezzo offerto da ciascuna ditta;

al paragrafo 2.3), punti 4 e 5 in luogo dell'espressione «capitale di finanziamento» deve leggersi «capitale di funzionamento»;

al paragrafo 2.3), punto 5 in luogo di «20%» deve leggersi «20 punti»;

al paragrafo 2.4), punto 1 in luogo di «punti 30» deve leggersi «punti 35»;

al paragrafo 2.4), punti 2 e 3 in luogo dell'espressione «capitale di finanziamento» deve leggersi «capitale di funzionamento»;

al paragrafo 2.4), punto 3 in luogo di «30%» deve leggersi «30 punti».

Si precisa che l'importo relativo al servizio di ingegneria clinica deve intendersi comprensivo di oneri fiscali.

Si informa, altresì, che il responsabile del procedimento a far data dal 1° aprile 2001 è il dott. Santo Pandolfo reperibile al seguente numero telefonico 091/6664358.

Si rende noto che il testo del bando, aggiornato e corretto come sopra, è visionabile sul sito internet dell'A.R.N.A.S.: www.ospedalecivica.org

Il direttore generale: avv. Carmelo Piazza.

C-10297 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle opere pubbliche
per la Liguria - Genova

Genova, viale Brigate Partigiane n. 2
Tel. 010/5762311 - Fax 589270

Avviso di annullamento asta pubblica - Gara n. 2086

Si avvisa che l'asta pubblica n. 2086, indetta per il giorno 19 aprile 2001 alle ore 10 presso questo provveditorato alle opere pubbliche a seguito di convenzione tra questo istituto e l'aeroporto Villanova di Albenga S.p.a. per l'appalto della progettazione esecutiva e realizzazione della nuova aerostazione dell'aeroporto di Villanova di Albenga (SV) ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e dell'art. 1, comma 3 della legge n. 149/2000 (disposizioni per l'organizzazione del vertice G8 a Genova), il cui avviso è stato pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 72 del 27 marzo 2001, è annullata a seguito di istanza presentata dalla Società A.V.A. S.p.a. in data 10 aprile 2001.

Genova, 11 aprile 2001

Il provveditore: dott. ing. Tullio Russo.

C-10470 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Avviso di revoca del bando di gara a procedura ristretta, licitazione privata, per l'affidamento del servizio integrato per il censimento e la determinazione degli standard di spazio per gli immobili in uso alla pubblica amministrazione, l'elaborazione di piani di razionalizzazione nonché per l'eventuale supporto (su richiesta) alla loro attuazione.

Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a. - 00185 Roma, via Santa Croce in Gerusalemme n. 63, tel. 06/77700276-303, fax 06/77700288, e-mail: consip.gare.immobili@tesoro.it

Con il presente avviso si comunica che, a seguito delle determinazioni assunte dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica relativamente ai criteri e alle modalità per la riduzione degli spazi adibiti ad uffici pubblici, viene revocato il bando di gara per l'affidamento del servizio integrato per il censimento e la determinazione degli standard di spazio per gli immobili in uso alla pubblica amministrazione, l'elaborazione di piani di razionalizzazione nonché per

l'eventuale supporto (su richiesta) alla loro attuazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea n. S-245 del 21 dicembre 2000 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 300 del 27 dicembre 2000.

Data di invio all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 6 aprile 2001.

Data di ricezione: 6 aprile 2001.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti.

C-10481 (A pagamento).

ESPROPRI

PROVINCIA DI LATINA

Il dirigente del settore espropri in ordine alla procedura espropriativa promossa dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina, per l'acquisizione degli immobili siti nel comune di Latina e necessario per la realizzazione dell'opificio industriale da realizzarsi nell'agglomerato industriale di Latina Scalo, ditta Soc. Tecno Mec. L.M. S.r.l., opera dichiarata di pubblica utilità, ai sensi della legge 3 gennaio 1978 n. 1 L.R. 29 dicembre 1978 n. 79 e L.R. 13/97.

Comunica che con decreto n. 3 del 26 marzo 2001 in corso di pubblicazione nel B.U.R.L., è stata stabilita la sottoindicata indennità a favore della seguente ditta:

ditta n. 1 - Eredi Castagna Elisabetta nata a Sermoneta il 17 ottobre 1899; Cavallucci Elisabetta, Antonio, Adelaide, Silvia, Pietro, Amelia, Fabrizio, Giuseppe, Claudio, Nella e Sellan Rina foglio 76 mappale 835 di mq 5.750 - Indennità area L. 26.889.300.

I proprietari espropriandi, in ogni fase del procedimento espropriativo che si conclude con l'emissione del provvedimento espropriativo che si conclude con l'emissione del provvedimento di esproprio, potranno comunicare al Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina, Ente che ha promosso l'espropriazione, di voler convenire la cessione volontaria dell'immobile. In tal caso l'indennità relativa all'area che ai sensi del comma dell'art. 5-bis del D.L. 11 luglio 1992 n. 333, convertito in legge l'8 agosto 1992, n. 359 risulta ridotta del 40% verrà corrisposta senza l'applicazione della citata riduzione. Decorso il termine di trenta giorni dalla data di notifica del presente avviso, in assenza della comunicazione relativa alla volontà di volersi avvalere della facoltà di cui sopra, l'Ente espropriante procederà al deposito della suindicata indennità, con l'applicazione della riduzione prevista dal comma 1, dell'art. 5-bis medesimo, presso la Cassa DD.PP. e richiederà la rideterminazione delle stesse alla commissione provinciale di Latina. Il suddetto deposito consentirà l'emissione del provvedimento di esproprio. I proprietari espropriandi potranno, in alternativa, entro il termine di trenta giorni dalla notifica del presente avviso, manifestare la volontà di accettare il pagamento dell'indennità di cui sopra indicata, con l'applicazione della riduzione prevista dal 1° comma dell'art. 5-bis del D.L. 11 luglio 1992 n. 333, convertito in legge 18 agosto 1992 n. 359, dandone comunicazione al Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina, via Carrara n. 12/a Tor Tre Ponti (Latina Scalo), e alla Provincia di Latina (Settore Espropri), via Costa n. 1.

A seguito del pagamento delle indennità accettate si procederà all'emissione del provvedimento di esproprio. Contro il suindicato decreto è esperibile ricorso davanti al T.A.R. Lazio entro il termine di trenta giorni ai sensi dell'art. 19 del D.L. 25 marzo 1997, n. 67, convertito nella legge 23 maggio 1997, n. 135.

Latina, 26 marzo 2001

Il dirigente area n. 1: arch. Luciano Di Troia

Il dirigente settore espropri: dott. Carlo Avallone

S-10343 (A pagamento).

**COMUNE DI FORINO
(Provincia di Avellino)**

Decreto n. 2465 - Occupazione temporanea immobili per lavori di «costruzione strada di collegamento P. di Z. Casaldamato, via Campi».

Il responsabile del servizio;

Viste le delibere di G.C. n. 140 del 27 maggio 1999 e n. 92 del 14 giugno 2000, esecutive ai sensi di legge, con le quali veniva approvato il progetto dei lavori di cui all'oggetto con relativo piano particellare grafico e descrittivo;

Ritenuto disporre l'occupazione delle aree occorrenti per i lavori di che trattasi, di cui all'unito piano particellare;

Vista la legge n. 2359 del 25 giugno 1865;

Visto la legge n. 865 del 22 ottobre 71 art. 20;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15 gennaio 72 art. 3;

Vista la legge Regione Campania n. 23 del 19 aprile 77;

Visto la legge n. 1 del 3 gennaio 78 art. 3;

Vista la legge Regione Campania n. 51 del 31 ottobre 78;

Decreta:

Art. 1. È disposta, al fine di eseguire le opere indicate in premessa, l'occupazione temporanea, in via d'urgenza, a favore di questo Comune, degli immobili siti nel territorio di Forino, riportati nel piano particellare grafico debitamente vistato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2. L'occupazione viene disposta per anni cinque, decorrenti dalla data di effettiva materiale immissione in possesso degli immobili.

Art. 3. Con successivo decreto sarà determinata l'indennità da corrispondere agli aventi diritto.

Art. 4. I tecnici ing. Renato de Feo, geom. Domenico Violante e geom. Maurizio Tironese vengono autorizzati ad introdursi, unitamente al personale di fatica, munito dei mezzi d'opera occorrenti, negli immobili meglio individuati nell'allegato piano particellare grafico e descrittivo al fine di redigere il verbale di immissione in possesso ed i relativi stati di consistenza, in contraddittorio con i rispettivi proprietari o loro delegati e, in assenza, con l'intervento di due testimoni.

Art. 5. Le operazioni di presa di possesso avverranno in data 23 aprile 2001 alle ore 10 con prosieguo.

Art. 6. Chiunque si opponesse alle disposizioni di cui al presente decreto incorrerà nell'ammenda prevista dall'art. 8 della legge 25 giugno 1865 n. 2359, salvo maggiori pene previste dal C.P.P. in caso di maggiori reati.

Il presente decreto viene notificato alle parti interessate nelle forme degli atti giudiziari e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

N. d'ordine	Ditta	Natura del fondo	Foglio Partic.	Estensione in ha	Area da occup.
1)	Fruncillo Carmine nato a Forino il 2 gennaio 1939 per 1/4; Fruncillo Domenico nato a Forino il 22 novembre 1920 per 1/4; Fruncillo Giovanna nata a Forino il 31 gennaio 1926 per 1/4; Fruncillo Pellegrino nato a Forino il 16 novembre 1956 per 1/2; Fruncillo Luisa nata a Forino il 25 agosto 1951; Fruncillo Tony Carmine nato a Forino il 16 luglio 1953 per 1/2;	noccioleto	14 682	0.06.10	10
2)	Fruncillo Carmine nato a Forino il 2 gennaio 1939;	noccioleto	14 684	0.09.64	110
3)	Fruncillo Carmine nato a Forino il 2 gennaio 1939;	noccioleto	14 686	0.03.15	10

Dalla residenza Municipale, 3 aprile 2001

Il responsabile del servizio: ing. Lorenzo d'Argenio.

C-10492 (A pagamento).

COMUNE DI SPOLETO

Il sindaco Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971 n. 865, rende noto che, a partire dal 10 aprile 2001, è depositata nella Segreteria di questo Comune la documentazione relativa all'esproprio di immobili promosso dal comune di Spoleto per la salvaguardia dell'abitato di Ancaiano a seguito della minaccia da distacco di massi dal Monte la Rocca. Tale documentazione consiste in:

a) relazione esplicativa dell'intervento;

b) mappe catastali con l'individuazione delle aree da espropriare;

c) elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali;

d) planimetria dei piani urbanistici;

e) Verbale di somma urgenza sottoscritto dall'ing. capo del comune di Spoleto, dott. Massimo Coccetta in data 20 febbraio 1997

f) Delibera di G. M. n. 209 del 18 marzo 1997.

Il deposito dei suindicati atti avrà la durata di giorni 15 a decorrere dalla data di inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Entro il termine di cui sopra, gli interessati che abbiano dei rilievi da formulare, possono presentare le proprie osservazioni per iscritto ed in duplice copia, depositandole nella segreteria di questo Comune, unitamente alla documentazione del pagamento delle somme eventualmente corrisposte fino alla data dell'espropriazione a titolo d'imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili ai sensi della legge 5 marzo 1963 n. 246 nonché di quelle corrisposte per qualsiasi imposta relativa all'ultimo trasferimento dell'immobile precedente l'espropriazione.

Lì, 10 aprile 2001

Il sindaco: Massimo Brunini.

C-10493 (A pagamento).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 12548/1° Settore

Il prefetto della provincia di Ferrara, Visto il decreto del presidente del Magistrato per il Po n. 3636 (FE-E-719) in data 16 marzo 1998 con cui è stata approvata, ai fini espropriativi, la perizia redatta dalla Eridano Project relativa ai lavori di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Po - V tronco di custodia in comune di Berra; dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978;

Rilevato che con lo stesso decreto presidenziale è stato approvato il piano particellare e l'elenco dei beni da espropriarsi nel comune di Berra relativa ai suddetti lavori;

Vista l'ordinanza prefettizia n. 12548/98/10 settore in data 29 ottobre 1998 con la quale venne disposto il deposito del predetto piano particellare e l'elenco dei proprietari dei beni da espropriarsi nell'ufficio comunale di Berra;

Visto l'avviso dell'eseguito deposito dei suddetti atti pubblicati dal Sindaco del predetto Comune dal 10 novembre 1998 al 25 novembre 1998 ed inserito nel foglio annunci legali dalla provincia n. 71 del 10 novembre 1998;

Rilevato che nessuna opposizione è stata presentata a seguito della suddetta pubblicazione e che, pertanto, con ordinanza prefettizia n. 12548/98/1° settore in data 17 dicembre 1998 veniva ordinata l'esecuzione del predetto piano;

Visto il verbale di liquidazione definitiva dell'indennità di esproprio amichevolmente concordata con la ditta proprietaria in L. 35.658.000 (trentacinquemilioneisecentocinquantomila), in data 28 maggio 1999;

Vista l'ordinanza del Tribunale di Ferrara n. 1848/99/B80 in data 5 gennaio 2000 con la quale il Tribunale di Ferrara ha autorizzato il pagamento diretto della somma di L. 35.658.000 (trentacinquemilioneisecentocinquantomila) a favore della ditta proprietaria Corradi Corrado;

Visti gli ordinativi di pagamento con cui il magistrato per il Po di Ferrara rispettivamente n. 1 in data 3 settembre 1999 di L. 28.523.900 (ventoottomilioneicinquanteventimilanovecento) pari all'acconto dell'80% delle indennità di esproprio e n. 4 in data 15 dicembre 2000 di L. 7.129.100 (settemilioneicentocinquanteventimilanovecento) a titolo di saldo, ha disposto il pagamento dell'indennità di esproprio imputati rispettiva-

mente sul capitolo 9087 e 7484 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio 1999 e per l'esercizio 2000 a favore del signor Corradi Corrado;

Vista la legge 25 giugno 1865 n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e successive modifiche;

Decreta:

È pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sottodescritti.

Il presente decreto sarà registrato ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

L'amministrazione espropriante provvederà alla notifica dello stesso alle ditte interessate alla trascrizione presso l'ufficio ipotecario ed alla relativa volturazione.

Ditta espropriata Corradi Corrado, nato a Verona l'8 ottobre 1957, codice fiscale: CRR CRD 57R08 L781W.

Residente in Berra (FE), via Convento n. 98.

Comune Censuario Berra.

Dati catastali foglio 10, mappale 214 (ex 171/b).

Superficie complessiva mq 1880.

Indennità L. 35.658.000 (trentacinquemilioneisecentocinquan-
tottomila)

Ferrara, 2 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-10498 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 12548/1° Settore

Il prefetto della provincia di Ferrara, visto il decreto del Presidente del Magistrato per il Po n. 3636 (FE - E - 719) in data 16 marzo 1998 con cui è stata approvata, ai fini espropriativi, la perizia redatta dalla Eridano Project relativa ai lavori di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Po - V tronco di custodia in Comune di Berra; dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978;

Rilevato che con lo stesso decreto presidenziale è stato approvato il piano particellare e l'elenco dei beni da espropriarsi nel Comune di Berra relativa ai suddetti lavori;

Vista l'ordinanza prefettizia n. 12548/98/1° Settore in data 29 ottobre 1998 con la quale venne disposto il deposito del predetto piano particellare e l'elenco dei proprietari dei beni da espropriarsi nell'ufficio comunale di Berra;

Visto l'avviso dell'eseguito deposito dei suddetti atti pubblicati dal Sindaco del predetto Comune dal 10 novembre 1998 al 25 novembre 1998 ed inserito nel Foglio Annunzi Legali dalla Provincia n. 71 del 10 novembre 1998;

Rilevato che nessuna opposizione è stata presentata a seguito della suddetta pubblicazione e che, pertanto, con ordinanza prefettizia n. 12548/98/1° Settore in data 17 dicembre 1998 veniva ordinata l'esecuzione del predetto piano;

Visto il verbale di liquidazione definitiva dell'indennità di esproprio amichevolmente concordata con la ditta proprietaria in L. 2.997.000 (duemilioneinovecentonovantasettemila), in data 2 aprile 1999;

Vista l'ordinanza del Tribunale di Ferrara n. 1847/99/B74 in data 5 gennaio 2000 con la quale il Tribunale di Ferrara ha autorizzato il pagamento diretto della somma di L. 2.997.000 (duemilioneinovecentonovantasettemila) a favore delle ditte proprietarie Gulmini Remo e Violi Concetta;

Visti gli ordinativi di pagamento con cui il Magistrato per il Po di Ferrara rispettivamente n. 2 in data 25 maggio 1999 di L. 2.395.100 (duemilioneitrecentonovantacinquemilacent) pari all'acconto dell'80% delle indennità di esproprio e n. 2 in data 15 dicembre 2000 di L. 596.900 (cinquecentonovantaseimilanevecent) a titolo di saldo, ha disposto il pagamento dell'indennità di esproprio imputati rispettivamente sul capitolo 9087 e 7484 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio 1999 e per l'esercizio 2000 a favore dei sigg. Gulmini Remo e Violi Concetta;

Vista la legge 25 giugno 1865 n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e successive modifiche;

Decreta:

È pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sottodescritti.

Il presente decreto sarà registrato ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

L'amministrazione espropriante provvederà alla notifica dello stesso alle ditte interessate alla trascrizione presso l'Ufficio Ipotecario ed alla relativa volturazione.

Ditta espropriata Gulmini Remo, nato a Mesola (FE) il 24 settembre 1926, codice fiscale: GLMRME26P24F156D.

Violi Concetta, nata a Carpi (MO) il 26 settembre 1925, codice fiscale: VLICCT25P66B819M.

Entrambi residenti in Berra (FE), via Veneto n. 112.

Comune Censuario Berra.

Dati catastali Foglio 10, mappale 206 (ex 25/b).

Superficie complessiva mq 74.

Indennità L. 2.997.000 (duemilioneinovecentonovantasettemila).

Ferrara, 2 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-10499 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 12548/1° Settore

Il prefetto della provincia di Ferrara, visto il decreto del Presidente del Magistrato per il Po n. 3636 (FE-E-719) in data 16 marzo 1998 con cui è stata approvata, ai fini espropriativi, la perizia redatta dalla Eridano Project relativa ai lavori di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Po - V tronco di custodia in comune di Berra; dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978;

Rilevato che con lo stesso decreto presidenziale è stato approvato il piano particellare e l'elenco dei beni da espropriarsi nel comune di Berra relativa ai suddetti lavori;

Vista l'ordinanza prefettizia n. 12548/98/1° settore in data 29 ottobre 1998 con la quale venne disposto il deposito del predetto piano particellare e l'elenco dei proprietari dei beni da espropriarsi nell'ufficio comunale di Berra;

Visto l'avviso dell'eseguito deposito dei suddetti atti pubblicati dal Sindaco del predetto Comune dal 10 novembre 1998 al 25 novembre 1998 ed inserito nel foglio annunzi legali dalla Provincia n. 71 del 10 novembre 1998;

Rilevato che nessuna opposizione è stata presentata a seguito della suddetta pubblicazione e che, pertanto, con ordinanza prefettizia n. 12548/98/1° settore in data 17 dicembre 1998 veniva ordinata l'esecuzione del predetto piano;

Visto il verbale di liquidazione definitiva dell'indennità di esproprio amichevolmente concordata con la ditta proprietaria in L. 17.677.500 (diciassettemilioneisecentoseptantasettemilacinquecento), in data 3 aprile 1999;

Vista l'ordinanza del Tribunale di Ferrara n. 1846/99/B79 in data 5 gennaio 2000 con la quale il Tribunale di Ferrara ha autorizzato il pagamento diretto della somma di L. 17.677.500 (diciassettemilioneisecentoseptantasettemilacinquecento), a favore della ditta proprietaria Moretti Gianni;

Visti gli ordinativi di pagamento con cui il magistrato per il Po di Ferrara rispettivamente n. 1 in data 25 maggio 1999 di L. 14.139.500 (quattordicimilioneicentotrentanoveemilacinquecento) pari all'acconto dell'80% delle indennità di esproprio e n. 1 in data 15 dicembre 2000 di L. 3.533.000 (tremilioneicinquacentotrentatremila) a titolo di saldo, ha disposto il pagamento dell'indennità di esproprio imputati rispettivamente sul capitolo 9087 e 7484 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1999 e per l'esercizio 2000, a favore dei sigg. Moretti Gianni;

Vista la legge 25 giugno 1865 n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e successive modifiche;

Decreta:

È pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sottodescritti.

Il presente decreto sarà registrato ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

L'amministrazione espropriante provvederà alla notifica dello stesso alle ditte interessate alla trascrizione presso l'ufficio ipotecario ed alla relativa volturazione.

Ditta espropriata Moretti Gianni, nato a Berra (FE) il 23 marzo 1947, codice fiscale n. MRT GNN 47C23 A806W.

Residente in La Spezia, via XXIV Maggio n. 168,

Comune Censuario Berra.

Dati catastali foglio 10, mappale 206 (ex 134/b) - 218 (ex 64/b).

Superficie complessiva mq. 2510.

Indennità L. 17.677.500 (diciasettemilioneisecientosessantasettemilacinquecento).

Ferrara, 2 aprile 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto: Sette

C-10500 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 12548/1° Settore

Il prefetto della provincia di Ferrara, visto il decreto del Presidente del Magistrato per il Po n. 3636 (FE-E-719) in data 16 marzo 1998 con cui è stata approvata, ai fini espropriativi, la perizia redatta dalla Eridano Project relativa ai lavori di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Po - V tronco di custodia in comune di Berra; dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978;

Rilevato che con lo stesso decreto presidenziale è stato approvato il piano particellare e l'elenco dei beni da espropriarsi nel comune di Berra relativa ai suddetti lavori;

Vista l'ordinanza prefettizia n. 12548/98/1° settore in data 29 ottobre 1998 con la quale venne disposto il deposito del predetto piano particellare e l'elenco dei proprietari dei beni da espropriarsi nell'ufficio comunale di Berra;

Visto l'avviso dell'eseguito deposito dei suddetti atti pubblicati dal sindaco del predetto Comune dal 10 novembre 1998 al 25 novembre 1998 ed inserito nel foglio annunci legali dalla Provincia n. 71 del 10 novembre 1998;

Rilevato che nessuna opposizione è stata presentata a seguito della suddetta pubblicazione e che, pertanto, con ordinanza prefettizia n. 12548/98/1° settore in data 17 dicembre 1998 veniva ordinata l'esecuzione del predetto piano;

Visto il verbale di liquidazione definitiva dell'indennità di esproprio amichevolmente concordata con la ditta proprietaria in L. 63.949.500 (sessantatremilioneinovecentoquarantatremilacinquecento), in data 2 aprile 1999;

Vista l'ordinanza del Tribunale di Ferrara n. 1870/99/B76 in data 5 gennaio 2000 con la quale il Tribunale di Ferrara ha autorizzato il pagamento diretto della somma di L. 63.949.500 sessantatremilioneinovecentoquarantatremilacinquecento), a favore della ditta proprietaria Parolo Giancarlo;

Visti gli ordinativi di pagamento con cui il magistrato per il Po di Ferrara rispettivamente sei in data 25 maggio 1999 di L. 51.157.100 (cinquantunomilioneisecientosessantasettemilacinquecento) pari all'acconto dell'80% della indennità di esproprio e sei in data 15 dicembre 2000 di L. 12.787.400 (dodicimilioneisecientosotantasettemilaquattrocento) a titolo di saldo, ha disposto il pagamento dell'indennità di esproprio imputati rispettivamente sul capitolo 9087 e 7484 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1999 e per l'esercizio 2000, a favore del sig. Parolo Giancarlo;

Vista la legge 25 giugno 1865 n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e successive modifiche;

Decreta:

È pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sottodescritti.

Il presente decreto sarà registrato ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

L'amministrazione espropriante provvederà alla notifica dello stesso alle ditte interessate alla trascrizione presso l'ufficio ipotecario ed alla relativa volturazione.

Ditta espropriata Parolo Giancarlo, nato a Carceri (PD) il 6 febbraio 1938, codice fiscale n. PRL GCR 38B06 B749V.

Residente in Berra (FE), via Pennacchiera n. 27.

Comune Censuario Berra.

Dati catastali: foglio 10, mappale 210 (ex 144/b) - 212 (ex 36/b).

Superficie complessiva mq. 7895.

Indennità L. 63.949.500 (sessantatremilioneinovecentoquarantatremilacinquecento).

Ferrara, 2 aprile 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto: Sette

C-10501 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 12548/1° Settore

Il prefetto della provincia di Ferrara, visto il decreto del Presidente del Magistrato per il Po n. 3636 (FE-E-719) in data 16 marzo 1998 con cui è stata approvata, ai fini espropriativi, la perizia redatta dalla Eridano Project relativa ai lavori di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Po - V tronco di custodia in comune di Berra; dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978;

Rilevato che con lo stesso decreto presidenziale è stato approvato il piano particellare e l'elenco dei beni da espropriarsi nel comune di Berra relativa ai suddetti lavori;

Vista l'ordinanza prefettizia n. 12548/98/1° settore in data 29 ottobre 1998 con la quale venne disposto il deposito del predetto piano particellare e l'elenco dei proprietari dei beni da espropriarsi nell'ufficio comunale di Berra;

Visto l'avviso dell'eseguito deposito dei suddetti atti pubblicati dal Sindaco del predetto Comune dal 10 novembre 1998 al 25 novembre 1998 ed inserito nel foglio annunci legali dalla Provincia n. 71 del 10 novembre 1998;

Rilevato che nessuna opposizione è stata presentata a seguito della suddetta pubblicazione e che, pertanto, con ordinanza prefettizia n. 12548/98/1° settore in data 17 dicembre 1998 veniva ordinata l'esecuzione del predetto piano;

Visto il verbale di liquidazione definitiva dell'indennità di esproprio amichevolmente concordata con la ditta proprietaria in L. 3.422.250 (tremilionequattrocentoventiduemiladuecentocinquanta), in data 19 aprile 1999;

Vista l'ordinanza del Tribunale di Ferrara n. 1843/99/B78 in data 5 gennaio 2000 con la quale il Tribunale di Ferrara ha autorizzato il pagamento diretto della somma di L. 3.422.250 (tremilionequattrocentoventiduemiladuecentocinquanta), a favore della ditta proprietaria Capatti Alberto;

Visti gli ordinativi di pagamento con cui il magistrato per il Po di Ferrara rispettivamente n. 7 in data 25 maggio 1999 di L. 2.735.300 (duemilioneisettecentotrentacinquemilatrecento) pari all'acconto dell'80% della indennità di esproprio e n. 7 in data 15 dicembre 2000 di L. 681.950 (seicentottantunomilanevecentocinquanta) a titolo di saldo, ha disposto il pagamento dell'indennità di esproprio imputati rispettivamente sul capitolo 9087 e 7484 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1999 e per l'esercizio 2000, a favore del sig. Capatti Alberto;

Vista la legge 25 giugno 1865 n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e successive modifiche;

Decreta:

È pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sottodescritti.

Il presente decreto sarà registrato ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

L'amministrazione espropriante provvederà alla notifica dello stesso alle ditte interessate alla trascrizione presso l'ufficio ipotecario ed alla relativa volturazione.

Ditta espropriata Capatti Alberto, nato a Bologna il 14 novembre 1928, codice fiscale n. CPT LRT 28S14 A944L.

Residente in Ferrara, via Mentessi n. 22.

Comune Censuario Berra.

Dati catastali: foglio 10, mappale 203 (ex 23/b).

Superficie complessiva mq. 845.

Indennità L. 3.422.250 (tre milioni quattrocentoventidue mila duecentocinquanta).

Ferrara, 2 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-10502 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 12548/1° Settore

Il prefetto della provincia di Ferrara, visto il decreto del Presidente del magistrato per il Po n. 3636 (FE-E-719) in data 16 marzo 1998 con cui è stata approvata, ai fini espropriativi, la perizia redatta dalla Eridano Project relativa ai lavori di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Po - V tronco di custodia in comune di Berra; dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978;

Rilevato che con lo stesso decreto presidenziale è stato approvato il piano particellare e l'elenco dei beni da espropriarsi nel comune di Berra relativa ai suddetti lavori;

Vista l'ordinanza prefettizia n. 12548/98/1° settore in data 29 ottobre 1998 con la quale venne disposto il deposito del predetto piano particellare e l'elenco dei proprietari dei beni da espropriarsi nell'ufficio comunale di Berra;

Visto l'avviso dell'eseguito deposito dei suddetti atti pubblicati dal Sindaco del predetto Comune dal 10 novembre 1998 al 25 novembre 1998 ed inserito nel foglio annunci legali dalla Provincia n. 71 del 10 novembre 1998;

Rilevato che nessuna opposizione è stata presentata a seguito della suddetta pubblicazione e che, pertanto, con ordinanza prefettizia n. 12548/98/1° settore in data 17 dicembre 1998 veniva ordinata l'esecuzione del predetto piano;

Visto il verbale di liquidazione definitiva dell'indennità di esproprio amichevolmente concordata con la ditta proprietaria in L.8.986.500 (ottomilioni novecentoottantaseimilacinquecento), in data 10 aprile 1999;

Vista l'ordinanza del Tribunale di Ferrara n. 1843/99/B73 in data 5 gennaio 2000 con la quale il Tribunale di Ferrara ha autorizzato il pagamento diretto della somma di L. 8.986.500 (ottomilioni novecentoottantaseimilacinquecento), a favore della ditta proprietaria Bressan Claudio e Pagliarini Daniela;

Visti gli ordinativi di pagamento con cui il magistrato per il Po di Ferrara rispettivamente n. 5 in data 25 maggio 1999 di L. 7.186.700 (settemilioni centottantaseimilasettecento) pari all'acconto dell'80% delle indennità di esproprio e n. 5 in data 15 dicembre 2000 di L. 1.794.800 (un milione settecento novantaquattromilaottocento) a titolo di saldo, ha disposto il pagamento dell'indennità di esproprio imputati rispettivamente sul capitolo 9087 e 7484 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1999 e per l'esercizio 2000, a favore del sig. Bressan Claudio e Pagliarini Daniela;

Vista la legge 25 giugno 1865 n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e successive modifiche;

Decreta:

È pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sottodescritti.

Il presente decreto sarà registrato ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

L'amministrazione espropriante provvederà alla notifica dello stesso alle ditte interessate alla trascrizione presso l'ufficio ipotecario ed alla relativa volturazione.

Ditta espropriata Bressan Claudio, nato ad Adria (RO) il 10 marzo 1948, codice fiscale n. BRSCLD48C10A059L.

Pagliarini Daniela, nata a Berra (FE), il 14 ottobre 1949, codice fiscale n. PLGDNL49R54A806R.

Entrambi residenti in Berra (FE), via Veneto n. 126.

Comune Censuario Berra.

Dati catastali: foglio 10, mappale 208 (ex 35/b).

Superficie complessiva mq. 2130.

Indennità L. 8.986.500 (ottomilioni novecentoottantaseimilacinquecento).

Ferrara, 2 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-10503 (Gratuito).

COMUNE DI CAVALLINO (Provincia di Lecce)

Ordinanza del responsabile dell'ufficio n. 14 del 5 aprile 2001

Oggetto: Ente espropriante, comune di Cavallino. Espropriazione per causa di pubblica utilità. Immobili necessari alla realizzazione del p. p. di ampliamento del Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) nel comune di Cavallino.

Ordinanza di pagamento delle indennità di espropriazione accettate determinate ai sensi dell'art. 5-bis della legge 8 agosto 1992, n. 359.

Il responsabile dell'ufficio (*omissis*)

Ordina:

Art. 1 - A titolo di indennità di espropriazione per causa di pubblica utilità dei beni immobili occorrenti per la realizzazione dell'ampliamento del P.I.P., il Comune di Cavallino provvederà a corrispondere le indennità nella misura dell'80% direttamente alle ditte espropriande riportate nell'elenco allegato al presente decreto, e per il restante 20% quale ritenuta da versare a titolo di imposta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n. 413, trattandosi di aree ricadenti in zona D del vigente P. di F., in agro di questo Comune, dotate di strumentazione urbanistica attuativa a livello di Piano per gli insediamenti produttivi di iniziativa comunale, con imputazione della spesa di L. 957.580.005 sul cap. 4610 cod. 2.11.04.02 VE OO, esproprio terreni P.I.P. RR.PP. 1999 del bilancio 2001.

Art. 2 - Il pagamento delle somme spettanti agli aventi diritto sarà effettuato previa dimostrazione da parte degli interessati, con apposita documentazione, anche mediante autocertificazione, ma esplicitamente accettata dalla P. A., da rendere nelle forme di legge, della piena e libera proprietà dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo;

Art. 3 - La presente ordinanza dovrà essere pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ove diverrà esecutiva decorsi trenta giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione, esposta all'Albo pretorio comunale per la durata di quindici giorni per chiunque possa prenderne visione e pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 4- (*Omissis*)

Cavallino, 5 aprile 2001

Il ragioniere capo: rag. Pantaleo Saracino

Il resp. dell'U.T.C.:
geom. Giuseppe De Giorgi

Il responsabile dell'ufficio: dott. Pantaleo Giauxa

Nomin.	Nato a	Il	F.g	P.lla	S.mq	Ind.espr. L.	Sopr. L.	Occ.u. L.	I.Totale L.
Potenza Ettore	Cavallino	12/01/47	12	117	839	4.232.755	260.000	311.997	4.804.752
Giannone Vincenzo	Cavallino	01/06/36	12	138	1.259	6.332.770	4.650.000	762.692	11.745.462
Calò M. Antonietta	Cavallino	10/11/49	12	218	113	569.520	900.000	102.050	1.571.570
Pietruzza I.ta	Cavallino	07/12/52							
Nicolaci Assunta 1/2	San Donato	15/08/41	12	136	2.486	12.566.730		872.690	13.439.420
Nicolaci Lucia 1/2	San Donato	09/12/37							
Rotondo Gaetana Us	San Donato	11/10/16							
Totarofila Antonia	Cavallino	08/06/24	12	141	1.218	6.138.720	3.000.000	2.524.726	38.880.776
				140	5.411	27.217.330			
Scardino Paolo A.	Cavallino	29/06/44	12	476	5.030	35.325.690	550.000	2.491.367	38.367.057
Zollino Rosetta	Vernole	01/01/52							
Placy Anna	Corigliano D'O.	02/04/31	12	470	1.760	8.870.400		897.050	13.814.570
Placy Leila	Corigliano D'O.	04/02/33		472	654	3.296.160			
				468	149	750.960			
Capone Vito 1/2	Cavallino	16/09/39	12	474	58	292.320		205.800	3.169.320
De Masi Maria 1/2	Cavallino	23/10/41		480	530	2.671.200			
Zilli Maria Teresa	Cavallino	16/05/46	12	168	1.783	9.013.065		625.907	9.638.972
Falco Corrado	Cavallino	21/10/42							
Zilli Maria Teresa	Cavallino	16/05/46	12	328	2.674	13.490.330		1.491.875	22.974.875
				169	1.589	7.992.670			
De Matteis Mario	Cavallino	07/07/42	12	220	1.634	8.235.360		1.499.750	23.096.150
				221	697	3.512.880			
				153	1.954	9.848.160			
Miccoli Paolo	Cavallino	24/09/30	12	156	549	2.769.705	10.184.000	1.002.608	15.440.163
Macchia Antonia	Cavallino	14/02/39		329	295	1.483.850			
Rizzo Emilio	Cavallino	24/11/27	12	181	203	1.023.120		71.050	1.094.170
Passabì A. Zamira prop. e Passabì	Lizzanello	29/07/55	12	459	292	1.471.680		102.200	1.573.880
Pietro Antonio usuf.	Lizzanello	06/05/24							
Ipersalento S.r.l			12	442	2.348	11.833.920		3.873.437	59.650.927
			12	512	2.333	11.758.320			
			17	4	146	735.840			
			12	137	3.706	18.678.240			
			12	167	2.539	12.771.170			
Vorchetta Olga 1/4 – Carlà Addolorata1/4	Pozzuoli	04/03/31	12	453	3.203	16.191.165		1.355.386	20.872.951
Carlà Vincenza 1/2	Napoli	28/02/65		191	660	3.326.400			
Mingiano Antonia usuf.	Cavallino	20/05/23							
Tanieli Giuseppe	Lizzanello	21/12/08							
Pastore Francesco	Corigliano D'O.	09/03/26	12	451	3.059	15.417.360	1.777.000	1.194.053	18.388.413
Vorchetta Olga 1/4 – Carlà Addolorata1/4	Lizzanello	15/09/30	12	509	5.099	25.698.960	51.583.240	5.366.819	82.649.019
Carlà Vincenza 1/4	Pozzuoli	04/03/31	12	231	3.410	17.186.400	1.800.000	1.318.500	20.304.900
Gigante Luigi	Napoli	28/02/65							
	Cavallino	20/05/23							
	Cavallino	16/05/35	12	478	3.140	15.794.200	8.962.600	3.065.097	47.202.487
				482	3.853	19.380.590			
Rollo Romano	Cavallino	18/08/39	12	154	2.155	10.861.200		1.489.538	22.938.888
				155	2.105	10.588.150			
Guarascio Carmelo	Cavallino	25/09/47	16	12	910	4.586.400		318.500	4.904.900
Totarofila Rosa	Cavallino	04/04/43	17	5	2.163	10.933.965	9.912.000	4.716.536	72.634.661
				101	9.312	47.072.160			
Francone Luigi	Lecce	14/03/30	17	96	4.424	22.252.720	44.244.600	4.617.869	71.115.189
Mastrolia Anna	Sternatia	09/07/43	17	103	8.513	43.033.215	14.792.200	9.407.303	144.872.463
				12	9.804	49.559.220			
				39	5.555	28.080.525			
Linciano Antonio	Cavallino	05/01/24	17	109	2.805	14.179.275	5.040.000	7.475.093	115.116.428
				107	8.537	43.154.535			
				90	8.955	45.267.525			
Virgilio Lucia	Fasano	05/02/43	17	13	12.233	61.837.815	10.459.200	5.020.626	77.317.641

C-10496 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

V A R I E

COMUNE DI MONTECCHIO (Provincia di Terni)

Avviso di deposito variante al programma di fabbricazione

Il responsabile dell'Area tecnica rende noto che il Consiglio comunale nella seduta del 14 marzo 2001, con delibera n. 3, ha adottato la variante al programma di fabbricazione. Il programma è stato depositato presso la segreteria comunale e vi rimarrà per 10 giorni consecutivi.

Chiunque sia interessato può presentare opposizioni ed osservazioni entro 20 giorni dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Montecchio, 3 aprile 2001

Il responsabile dell'Area tecnica:
geom. Giovanni Dominici

C-10497 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

NAPP PHARMACEUTICALS LTD

Cambridge Science Park, Milton Road
CB4 0GW Cambridge - Gran Bretagna (Uk)

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza). Provv. UAC/1181/2001 del 19 marzo 2001.

Titolare: Napp Pharmaceuticals Ltd, Cambridge Science Park, Milton Road, CB4 0GW Cambridge - Gran Bretagna (Uk).

Specialità medicinale: ZYTRAM XL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

150 mg cpr a rilascio prolungato blister da 7 cpr - A.I.C. n. 034561011/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato blister da 14 cpr - A.I.C. n. 034561023/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato blister da 28 cpr - A.I.C. n. 034561035/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato blister da 56 cpr - A.I.C. n. 034561047/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 7 cpr - A.I.C. n. 034561050/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 14 cpr - A.I.C. n. 034561062/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 28 cpr - A.I.C. n. 034561074/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 56 cpr - A.I.C. n. 034561086/M;

200 mg cpr a rilascio prolungato blister da 7 cpr - A.I.C. n. 034561098/M;

200 mg cpr a rilascio prolungato blister da 14 cpr - A.I.C. n. 034561100/M;

200 mg cpr a rilascio prolungato blister da 28 cpr - A.I.C. n. 034561112/M;

200 mg cpr a rilascio prolungato blister da 56 cpr - A.I.C. n. 034561124/M;

200 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 7 cpr - A.I.C. n. 034561136/M;

200 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 14 cpr - A.I.C. n. 034561148/M;

200 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 28 cpr - A.I.C. n. 034561151/M;

200 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 56 cpr - A.I.C. n. 034561163/M;

300 mg cpr a rilascio prolungato blister da 7 cpr - A.I.C. n. 034561175/M;

300 mg cpr a rilascio prolungato blister da 14 cpr - A.I.C. n. 034561187/M;

300 mg cpr a rilascio prolungato blister da 28 cpr - A.I.C. n. 034561199/M;

300 mg cpr a rilascio prolungato blister da 56 cpr - A.I.C. n. 034561201/M;

300 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 7 cpr - A.I.C. n. 034561213/M;

300 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 14 cpr - A.I.C. n. 034561225/M;

300 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 28 cpr - A.I.C. n. 034561237/M;

300 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 56 cpr - A.I.C. n. 034561249/M;

400 mg cpr a rilascio prolungato blister da 7 cpr - A.I.C. n. 034561252/M;

400 mg cpr a rilascio prolungato blister da 14 cpr - A.I.C. n. 034561264/M;

400 mg cpr a rilascio prolungato blister da 28 cpr - A.I.C. n. 034561276/M;

400 mg cpr a rilascio prolungato blister da 56 cpr - A.I.C. n. 034561288/M;

400 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 7 cpr - A.I.C. n. 034561290/M;

400 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 14 cpr - A.I.C. n. 034561302/M;

400 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 28 cpr - A.I.C. n. 034561314/M;

400 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 56 cpr - A.I.C. n. 034561326/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato blister da 2 cpr - A.I.C. n. 034561338/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato blister da 10 cpr - A.I.C. n. 034561340/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato blister da 15 cpr - A.I.C. n. 034561353/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato blister da 30 cpr - A.I.C. n. 034561365/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato blister da 50 cpr - A.I.C. n. 034561377/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato blister da 60 cpr - A.I.C. n. 034561389/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato blister da 100 cpr - A.I.C. n. 034561391/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 2 cpr - A.I.C. n. 034561403/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 10 cpr - A.I.C. n. 034561415/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 15 cpr - A.I.C. n. 034561427/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 30 cpr - A.I.C. n. 034561439/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 50 cpr - A.I.C. n. 034561441/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 60 cpr - A.I.C. n. 034561454/M;

150 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 100 cpr - A.I.C. n. 034561466/M;

200 mg cpr a rilascio prolungato blister da 2 cpr - A.I.C. n. 034561478/M;

200 mg cpr a rilascio prolungato blister da 10 cpr - A.I.C. n. 034561480/M;

200 mg cpr a rilascio prolungato blister da 15 cpr - A.I.C. n. 034561492/M;

200 mg cpr a rilascio prolungato blister da 30 cpr - A.I.C. n. 034561504/M;

200 mg cpr a rilascio prolungato blister da 50 cpr - A.I.C. n. 034561516/M;

200 mg cpr a rilascio prolungato blister da 60 cpr - A.I.C. n. 034561528/M;

200 mg cpr a rilascio prolungato blister da 100 cpr - A.I.C. n. 034561530/M;

200 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 2 cpr - A.I.C. n. 034561542/M;

200 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 10 cpr - A.I.C. n. 034561555/M;

200 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 15 cpr - A.I.C. n. 034561567/M;

200 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 30 cpr - A.I.C. n. 034561579/M;

200 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 50 cpr - A.I.C. n. 034561581/M;

200 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 60 cpr - A.I.C. n. 034561593/M;

200 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 100 cpr - A.I.C. n. 034561605/M;

300 mg cpr a rilascio prolungato blister da 2 cpr - A.I.C. n. 034561617/M;

300 mg cpr a rilascio prolungato blister da 10 cpr - A.I.C. n. 034561629/M;

300 mg cpr a rilascio prolungato blister da 15 cpr - A.I.C. n. 034561631/M;

300 mg cpr a rilascio prolungato blister da 30 cpr - A.I.C. n. 034561643/M;

300 mg cpr a rilascio prolungato blister da 50 cpr - A.I.C. n. 034561656/M;

300 mg cpr a rilascio prolungato blister da 60 cpr - A.I.C. n. 034561668/M;

300 mg cpr a rilascio prolungato blister da 100 cpr - A.I.C. n. 034561670/M;

300 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 2 cpr - A.I.C. n. 034561682/M;

300 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 10 cpr - A.I.C. n. 034561694/M;

300 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 15 cpr - A.I.C. n. 034561706/M;

300 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 30 cpr - A.I.C. n. 034561718/M;

300 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 50 cpr - A.I.C. n. 034561720/M;

300 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 60 cpr - A.I.C. n. 034561732/M;

300 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 100 cpr - A.I.C. n. 034561744/M;

400 mg cpr a rilascio prolungato blister da 2 cpr - A.I.C. n. 034561757/M;

400 mg cpr a rilascio prolungato blister da 10 cpr - A.I.C. n. 034561769/M;

400 mg cpr a rilascio prolungato blister da 15 cpr - A.I.C. n. 034561771/M;

400 mg cpr a rilascio prolungato blister da 30 cpr - A.I.C. n. 034561783/M;

400 mg cpr a rilascio prolungato blister da 50 cpr - A.I.C. n. 034561795/M;

400 mg cpr a rilascio prolungato blister da 60 cpr - A.I.C. n. 034561807/M;

400 mg cpr a rilascio prolungato blister da 100 cpr - A.I.C. n. 034561819/M;

400 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 2 cpr - A.I.C. n. 034561821/M;

400 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 10 cpr - A.I.C. n. 034561833/M;

400 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 15 cpr - A.I.C. n. 034561845/M;

400 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 30 cpr - A.I.C. n. 034561858/M;

400 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 50 cpr - A.I.C. n. 034561860/M;

400 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 60 cpr - A.I.C. n. 034561872/M;

400 mg cpr a rilascio prolungato flacone PP da 100 cpr - A.I.C. n. 034561884/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio (Procedura di Mutuo Riconoscimento n. UK/H/306/001-004/V01): Modifica punzonature apposte sulle compresse.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Napp Laboratories Ltd
Un procuratore: dott. Sante Di Renzo

S-10009 (A pagamento).

RIBEX - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 aprile 2001). Codice Pratica: NOT/2001/126.

Titolare: Ribex S.r.l., s.s. 156 km 50 Borgo San Michele (LT).

Specialità medicinale: ORASEPTIC GOLA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 pastiglie senza zucchero gusto agrumi - A.I.C. n. 032269019;

20 pastiglie senza zucchero gusto menta - A.I.C. n. 032269021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 2. Cambiamento di denominazione del medicinale, da Oraseptic Gola a Farmagola.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-10021 (A pagamento).

BIEFFE MEDITAL - S.p.a.

Sede legale in Grosotto (SO), via Nuova Provinciale s.n.c.
Capitale sociale L. 20.671.529.000 interamente versato
Codice fiscale n. 09887560150

Pubblicazione prezzo medio europeo medicinali a denom. generica

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
GLUCOSIO 5% 250 ml	030923039/G	A	2.900
GLUCOSIO 5% 500 ml	030923041/G	A	3.700
GLUCOSIO 10% 250 ml	030923128/G	A	3.500
GLUCOSIO 10% 500 ml	030923130/G	A	5.200
SODIO CLORURO 0,9% 250 ml	030942039/G	A	3.000
SODIO CLORURO 0,9% 500 ml	030942041/G	A	4.100

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Luca Pavani

M-3443 (A pagamento).

PRODOTTI FORMENTI - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Correggio n. 43
Codice fiscale n. 04485620159

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi del D.M. 17 luglio 1998)

Specialità medicinale ROKITAL 12 bustine granulato 400 mg - A.I.C. n. 027501030; classe A; prezzo L. 35.200; € 18,18.

Il prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-10268 (A pagamento).

PROGE FARM - S.r.l.

Novara, Baluardo La Marmora n. 4
Capitale sociale L. 59.780.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese n. 13461
Partita I.V.A. n. 01419800030

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale, ai sensi decreto del Ministero della sanità del 17 luglio 1998

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire/€
PARECID 1 flac. polv. liof. 1000 mg+solv.	032806022	A-55	24.200/12,50
PARECID 1 flac. polv. liof. 500 mg+solv.	032806010	A-55	12.100/ 6,25

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Giancarla Dondi.

S-10325 (A pagamento).

FIDIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2001/67.

Titolare: Fidia S.p.a., via Ponte della Fabbrica n. 3/A - 35031 Abano Terme (PD).

Specialità medicinale: CONNETTIVINA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«2 mg garze impregnate» 10 garze sterili cm 10x10 - A.I.C. n. 019875057;

«4 mg garze impregnate» 10 garze sterili cm 10x20 - A.I.C. n. 019875071;

«12 mg garze impregnate» 5 garze sterili cm 20x30 A.I.C. n. 019875083.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente. 1- Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): richiesta di autorizzazione ad effettuare la sterilizzazione con raggi gamma, presso l'officina della società Gamarad Italia S.p.a., sita in via Marzabotto n. 4 - 40050 Minerbio (BO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore delegato: Emilio Mauri.

S-10039 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
Settore Tutela Ambientale e Agricoltura**

Il comune di Biella ha presentato domanda in data 15 giugno 2000, per ottenere il rinnovo, in sanatoria, della concessione di derivazione di moduli 0,16 d'acqua da un gruppo di sorgenti tributarie del bacino del torrente Furia, ubicate in località Oropa del comune di Biella, da utilizzarsi per scopi potabili, con restituzione dei reflui di scarico nella fogna pubblica dello stesso comune di Biella.

Biella, 6 aprile 2001

Il dirigente di settore: dott. Giorgio Saracco.

C-10484 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO
(Settore Risorse Idriche)**

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933) sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici

La signora Vanzetti Caterina (codice fiscale VNZ CRN 47H49 L804K) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Verzuolo, una quantità d'acqua pari a mod. 0,10 ad uso irriguo.

Cuneo, 2 aprile 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-10307 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Ambiente - Servizio Risorse Idriche

La ditta Bisio Agostino (codice fiscale BSI GTN 61A28 L304F) residente in via XX Settembre n. 2/F Villalvernia ha presentato domanda (prot. n. 11316 in data 6 settembre 1996) e successive integrazioni (prot. n. 19145 del 17 dicembre 1998) di trasformazione della licenza annuale di attingimento in concessione di derivazione di moduli massimi 0,11 e moduli medi 0,09 di acqua dal Torrente Scrivia in comune di Villalvernia ad uso irrigazione.

Il responsabile del servizio:
p.i. Mario Gavazza

C-10306 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio Gestione Risorse Idriche

Con domanda in sanatoria, datata 5 giugno 2000, la società Componenti Presse S.p.a., ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua, ad uso industriale con restituzione, dal torrente Soana, a mezzo della vasca di carico della derivazione idroelettrica assentita con DPGR n. 5275 del 12 giugno 1985, in comune di Pont Canavese, in misura di l/s 28,9 massimi e l/s 21,7 medi, da esercitarsi per 16 ore al giorno e per 240 giorni l'anno.

Il dirigente del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-10308 (A pagamento).

*COSTRUZIONI ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE*

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Direzione Generale della Difesa del Suolo
Ufficio Territoriale Area «C»

Prot. n. TC/1222.

Vista l'istanza in data 23 luglio 1996 n. 1453 corredata di relazione tecnica e disegni, l'Enel S.p.a., via G. B. Martini n. 3 - 00198 Roma, (codice fiscale n. 00811720580) dovendo rispondere, adeguatamente alla richiesta d'energia elettrica nelle aree dell'Italia Settentrionale ha programmato un collegamento tra la stazione elettrica annessa alla centrale di Porto Corsini, in fase di ripotenziamento, e la rete nazionale di trasporto, tramite l'esistente stazione elettrica a 380 kv di Ravenna-Canala e, pertanto ha chiesto ai sensi del T.U. n. 1775/1933 e del D.P.R. n. 342 del 18 marzo 1965 l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità della seguente opera elettrica:

elettrdotto a 380 kv, in semplice terna, che dipartendosi dalla stazione elettrica annessa alla centrale di Porto Corsini, si collega con la stazione elettrica di Ravenna-Canala, per una lunghezza di circa km 13, ricalcando il tracciato dell'attuale elettrdotto a 220 kv in doppia terna Porto Corsini - Ravenna-Canala, autorizzato con D.M. 53/0R del 3 marzo 1977 che verrà dismesso per un uguale consistenza di quello autorizzato, con modesti aggiustamenti non apprezzabili nella corografia di progetto, ad eccezione dei seguenti tre scostamenti:

il primo dovuto alla ristrutturazione delle uscite dalla centrale di Porto Corsini al fine di eliminare l'incrocio tra il nuovo elettrdotto e l'esistente a 132 kv, a doppia terna, Porto Corsini - Ravenna-Canala e di ridurre pertanto l'altezza dei sostegni;

il secondo, tra lo Scolo Tomba e la Ferrovia Ferrara-Ravenna, per adeguare al D.P.C.M. del 24 marzo 1992, le distanze tra i conduttori e le abitazioni esistenti;

il terzo, infine, per eliminare un forte angolo poco prima dell'ingresso nella stazione elettrica di Ravenna-Canala.

Considerato che per gli attraversamenti la società istante ha ottenuto i prescritti nulla osta e consensi di massima da parte delle autorità e degli enti sottoindicati interessati dalla costruzione delle opere in questione e precisamente:

Ministero P.T. - Ufficio Circostrizionale per l'Emilia Romagna - Bologna, con nota del 16 settembre 1996, prot. n. III/ENVE32/GDA;

Provincia di Ravenna, settore ambiente e suolo, con provvedimento dell'8 luglio 1999, prot. n. 597 (ai fini del vincolo idrogeologico);

Provincia di Ravenna, settore viabilità, con nota del 13 novembre 1996, prot. n. 48331;

Soprintendenza archeologica per l'Emilia Romagna di Bologna, con nota del 2 giugno 1997, prot. n. 1416;

Comando regione militare Tosco - Emiliana - Firenze, con nota del 29 aprile 1997, prot. n. 55/1907/433;

M.I.C.A. - Corpo delle miniere - distretto minerario di Bologna, con nota del 14 ottobre 1996, prot. n. 2088;

M.I.C.A. - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e la geotermia - sezione di Bologna, con nota del 15 gennaio 1997, prot. n. 5141;

Comando I Regione Aerea - S.M. - Milano, con nota del 14 ottobre 1998, prot. n. TR1-151/43311/P829/98/4.8;

Direzione compartimentale del Territorio per l'Emilia Romagna e Marche - Sezione staccata di Ravenna con voto del 13 novembre 1996, prot. n. 2839/97;

Ente nazionale per le strade - compartimento della viabilità per l'Emilia Romagna - Bologna, con nota del 21 ottobre 1996, prot. n. 21873;

Ferrovie dello Stato - Zona territoriale centro nord - Ufficio impianti tecnologici - Bologna, con nota del 5 agosto 1996, prot. n. 003167 class. R/Z3.BO.S.I./ITI/CM 643;

Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione generale aviazione civile - Servizio aeroporti - Ufficio 24 - Roma, con nota del 20 novembre 1996, prot. n. 206321 - 24/CG4/E;

Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale - Ravenna, con nota del 15 ottobre 1996, prot. n. 3317;

Comune di Ravenna, con nota del 2 febbraio 1998, prot. n. P.G. n. 32538/96, ai fini della legge 1497/1939 e successive modificazioni;

Comune di Ravenna con determinazione dirigenziale dell'11 marzo 1998, prot. n. P.G. 32528/96, ai fini dell'art. 120 del T.U. n. 1775/1933.

Inoltre la società richiedente ai fini della partecipazione al procedimento amministrativo di cui all'art. 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 ha provveduto ad una ulteriore inserzione di un avviso, redatto dall'ufficio istruttore, su due quotidiani locali «Il Resto del Carlino» e «Corriere della Romagna» in data 26 febbraio 2000.

Visti gli atti della eseguita istruttoria durante la quale non sono state presentate opposizioni o reclami;

Vista la nota della T.E.R.N.A. S.p.a. in data 24 marzo 2000 costituita in attuazione dell'art. 13 del decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79 sul riassetto del settore elettrico, con la quale ha informato la direzione generale della difesa del suolo, di essere succeduta a titolo particolare all'Enel S.p.a., in quanto conferitaria del ramo d'azienda relativo alla proprietà della rete elettrica di trasmissione nazionale, alle connesse attività di manutenzione e sviluppo, a tutti i diritti e i rapporti giuridici ad esso inerenti;

Vista la dichiarazione di accettazione della T.E.R.N.A. S.p.a. - Direzione di Firenze in data 5 aprile 2000 nei riguardi delle eventuali prescrizioni contenute nei nulla osta e consensi di massima rilasciati dalle autorità e dagli enti interessati;

Vista la provveditoriale n. 8445 del 5 agosto 1999, con la quale è stata certificata l'avvenuta intesa Stato - Regione ai sensi dell'art. 81 D.P.R. n. 616/77 e art. 2 del D.P.R. n. 383/94;

Considerato che ai collegamenti elettrici in questione, non è applicabile la procedura prevista dall'art. 2 della legge n. 9 del 9 gennaio 1991 concernente la valutazione di impatto ambientale, in quanto ai sensi del D.P.R. 27 aprile 1992 il tracciato è di lunghezza inferiore a 15 km;

Che la normativa tecnica adottata nella progettazione dell'elettrdotto risulta essere conforme alle norme tecniche vigenti comprese le disposizioni emanate con D.P.C.M. in data 23 aprile 1992 riguardanti i limiti massimi di esposizione ai campi elettrici ed elettromagnetici generati dagli elettrdotto, come evidenziato nell'elaborato tecnico n. 921P00010 allegato alla domanda 23 luglio 1996;

Visto il rapporto in data 11 aprile 2000 con il quale il provveditorato alle OO.PP. per l'Emilia Romagna, nucleo operativo di Ravenna, ha espresso parere favorevole alla richiesta di autorizzazione definitiva alla costruzione ed all'esercizio della linea elettrica a 380 kv in semplice terna che dipartendosi dalla stazione elettrica annessa alla centrale di Porto Corsini si collega con la stazione elettrica di Ravenna-Canala, anche in relazione alla validità dei motivi adottati circa le scelte tecniche effettuate relativamente al tracciato studiato in armonia con quanto previsto dall'art. 121 del T.U. dell'11 dicembre 1933 n. 1775;

Considerato che detta linea elettrica come dichiarato dall'Enel S.p.a. consentirà di rispondere adeguatamente sia in termini quantitativi che qualitativi alla richiesta d'energia elettrica delle utenze civili ed industriali nelle aree dell'Italia Settentrionale;

Considerato che la T.E.R.N.A. con nota TEFI/P2000003388 del 26 maggio 2000 ha dichiarato «che l'induzione magnetica in corrispondenza dell'abitazione più vicina all'elettrodotto, non supererà, anche nelle condizioni di massimo carico attualmente ipotizzabile per l'impianto, il valore di μT , e che per quanto riguarda l'effettivo transito di corrente, il valore medio annuo atteso per l'induzione magnetica sarà proporzionalmente inferiore al valore sopraindicato».

Che ai sensi dell'art. 9 penultimo comma del D.P.R. 18 marzo 1965 n. 342 il collegamento in questione, avente tensione uguale a 380 kv, e le opere connesse, sono inamovibili e ad essi non si applicano le disposizioni del IV, V e VI comma dell'art. 122 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso con voto n. 519 del 15 dicembre 2000 nel quale vengono stabiliti i seguenti termini: 12 mesi per l'inizio dei lavori e delle espropriazioni; e 36 mesi per la loro ultimazione; ed inoltre viene raccomandato alla direzione generale della difesa del suolo di verificare sulla base del progetto esecutivo la conformità alle disposizioni vigenti in materia;

Considerato che per quanto esposto nelle premesse possa essere autorizzata la costruzione e l'esercizio della variante in questione e che l'autorizzazione abbia efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità;

Visto il T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775;

Visto il decreto interministeriale 21 marzo 1988 n. 449 con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della legge 28 giugno 1986 n. 339 e successive norme integrative;

Visto il voto del Consiglio superiore n. 457/98 del 17 dicembre 1998 riguardante le prescrizioni tecnico costruttive;

Vista la legge 6 dicembre 1962 n. 1643 e successive norme delegate e di attuazione;

Vista la legge 25 giugno 1865 n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29;

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79;

Decreta

Art. 1 - La T.E.R.N.A. S.p.a., con sede legale in Roma (codice fiscale n. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le opere elettriche di cui alle premesse. Le suddette opere sono inamovibili.

Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965 n. 342 la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità.

Art. 2 - I lavori e le espropriazioni dovranno essere iniziati entro 12 mesi dalla data del presente decreto e condotti a termine entro 36 mesi dalla medesima data.

Entro lo stesso termine di 12 mesi, la società dovrà presentare al Nucleo Operativo di Ravenna a norma dell'art. 116 del T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, i piani particolareggiati di esecuzione descrittivi di ciascuno dei beni rispetto ai quali è necessario procedere nella costruzione delle predette opere elettriche, a termini della legge 25 giugno 1865 n. 2359 e successive modificazioni; lo stesso ufficio dovrà anche verificare sulla base del progetto esecutivo la conformità alle disposizioni vigenti in materia comunicando alla Direzione generale della difesa del suolo gli esiti della verifica.

Art. 3 - Le opere dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza 23 luglio 1996, con l'obbligo dell'osservanza delle disposizioni di cui al decreto interministeriale 21 marzo 1988 n. 449 e successive modificazioni, con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della legge 28 giugno 1986 n. 339 recante norme tecniche per la disciplina della costruzione e del-

l'esercizio di linee elettriche aeree esterne e al D.P.C.M. 23 aprile 1992 e successive modificazioni, richiamati nelle premesse, e dovranno essere collaudate da apposita commissione ministeriale.

Art. 4 - L'autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775. In conseguenza la società viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere in questione, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa e molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 5 - La società resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che saranno all'uopo stabiliti con le comminatorie di legge in caso di inadempimento.

Art. 6 - Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della società anzidetta, ai sensi della legge 15 novembre 1973 n. 765.

Il prefetto della provincia di Ravenna e l'ingegnere del provveditorato alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna designato per la stessa provincia sono incaricati, secondo le rispettive competenze, dell'esecuzione del presente decreto.

Avverso il presente provvedimento, a norma del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine inderogabile di centoventi giorni, o, in alternativa, a norma della legge 6 dicembre 1971 n. 1034, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data della relativa pubblicazione nel foglio annunci legali della provincia, o di quella di notificazione, ovvero dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza.

Roma, 14 febbraio 2001

Il direttore generale: dott. Aldo Cappiello.

C-10495 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso B-134 riguardante AMMORTAMENTO EFFETTO CAMBIARIO IPOTECARIO a firma C.G.S.A. di Ravasio M. Carla e C. S.a.s. (debitore), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 57 del 9 marzo 2001 alla pagina 28, al primo rigo;

dov'è scritto:

«... in data 18 dicembre 2000...»;

leggasi:

«... 20 febbraio 2001 ...».

Il curatore: dott. Adolfo Barbieri.

B-368 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-1637 BOBST ITALIANA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 73 del 28 marzo 2001, a pag. 58 dove nell'intestazione è scritto:

«... BOBST ITALICA S.p.a. ...»;

leggasi invece:

«... BOBST ITALIANA S.p.a. ...».

C-10485.

Nell'avviso S-8376 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 84 del 10 aprile 2001, a pag. 186 e 187, riguardante la convocazione di assemblea ordinaria della società ZURICH INVESTMENTS SGR - S.p.a. dove è scritto:

«... per il 26 aprile 2001, alle ore 11,45 ...»;

deve intendersi:

«... per il 26 aprile 2001, alle ore 11,15 ...».

C-10486.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.T.M. - Azienda Trasporti e Mobilità - S.p.a.	3
ADVANCED COM - S.p.a.	10
AGENZIA DI INIZIATIVE CULTURALI DELL'EMILIA ROMAGNA - A.I.C.E.R. - S.p.a.	9
ATA - Servizi Aeroportuali Italia - S.p.a.	11
ATTILIO CARMAGNANI «AC» - S.p.a.	6
AZIENDA TRASPORTI CONSORZIALI - S.p.a.	5
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIANCIANO TERME - Soc. coop. a r.l.	13
BANCA PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE DEL CREDITO - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DI BARI Società cooperativa a responsabilità limitata	13
C.I.T. - S.p.a. Confezioni Italiane Tessili - Commercio Industria Tessuti	6
CARRARO - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	13
CM - Società Consortile per azioni	9
CO.MA.GE. - S.p.a.	3
COLFAX POMPE - S.p.a.	6
COMAU SERVICE - S.p.a.	12
CONSIT ITALIA - S.p.a.	8
CONSORZIO ANTHILL - S.c.p.a.	11
CORMAS - S.p.a.	7
EDILSTRADE SICILIANA - S.p.a.	8
F. LEASING - S.p.a.	5
F.LLI BOCCA - Società per azioni	5
FAINEX - S.p.a.	2
FERTILIZZANTI - S.p.a.	4
FINDOMESTIC SECURITISATION VEHICLE Società a responsabilità limitata	14
FINTEMA - S.p.a.	5
FLEXIDER - S.p.a.	11
FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.	4
GESTIND - M.B. «MANIFATTURA DI BRUZOLO» - S.p.a.	2
GR. Punti Vendita - S.p.a.	2
GRUPPO D'ADAMO EDITORE - S.p.a.	12
ICO GUANTI - S.p.a.	14
IMOLA LEGNO - S.p.a.	4
ISTITUTO DI RICERCHE DI BIOLOGIA MOLECOLARE P. ANGELETTI - S.p.a.	9
JOB POINT - S.p.a.	10
KNORR-BREMSE Sistemi per Autoveicoli Commerciali - S.p.a.	10
MANDRIA - S.p.a.	4
MICROSYS - S.p.a.	6
PININFARINA - S.p.a.	3
PM EUROPE - S.p.a.	10
POMETON - S.p.a.	4
PUBBLI A - S.p.a.	2
ROSETTI MARINO - S.p.a.	15
S.A.T. - S.p.a.	7
S.M.A.F. - S.p.a.	3
SANPAOLO IMI - S.p.a.	12
SIOA - SOCIETÀ ITALIANA ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - S.p.a.	9
SOCIETÀ TRASPORTI ETE ASO TENNA - S.p.a.	2
SOFICO - S.p.a. Società Finanziaria per il Commercio	9
SORGENTE SANTA CROCE - S.p.a.	11
STOLA - S.p.a.	7
STOLA Gruppo - S.p.a.	7
STOLA SUD - S.p.a.	7
SYNGENTA - S.p.a.	6
TARANPESCA - S.p.a.	8
Tyre Team - S.p.a.	8
VOEST ALPINE IMPIANTI - S.p.a.	1
ZATTARIN GET - S.p.a.	10

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*